I.C.S "ANNA BALDINO"
Barano d'Ischia - Serrara Fontana (NA)
codice meccanografico: NAIC839007



Piano Triennale Offerta Formativa



"Una scuola grande come il mondo..."

Triennio 2025/2028

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. S. ANNA BALDINO-BARANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **09/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10308** del **22/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **11/12/2025** con delibera n. 18*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
9 Caratteristiche principali della scuola
14 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
15 Risorse professionali

Le scelte strategiche

16 Aspetti generali
18 Priorità desunte dal RAV
20 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
22 Piano di miglioramento
34 Principali elementi di innovazione
36 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

53 Aspetti generali
55 Insegnamenti e quadri orario
61 Curricolo di Istituto
123 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
125 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
131 Moduli di orientamento formativo
143 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
193 Attività previste in relazione al PNSD
200 Valutazione degli apprendimenti
202 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

209 Aspetti generali
210 Modello organizzativo
219 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
223 Reti e Convenzioni attivate
229 Piano di formazione del personale docente
233 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La composizione dell'Istituto è cambiata nel corso del triennio, così come indicato di seguito:

- nell'a.s. 2022/2023, l'I.C.S. comprendeva i plessi di Scuola dell'Infanzia e di Scuola Primaria di Fiaiano e il plesso di Scuola Secondaria di I grado di Barano d'Ischia;
- dall'a.s. 2024/2025, sono rientrati a far parte dell'I.C.S. "Anna Baldino" anche i plessi di Scuola dell'Infanzia e di Scuola Primaria di Barano Capoluogo, Piedimonte, Testaccio, Buonopane, prima afferenti al "C.D. di Barano d'Ischia";
- dall'a.s. 2025/2026, rientrano a far parte dell'I.C.S. "Anna Baldino" anche i plessi di Scuola dell'Infanzia di Serrara e Succhivo e il plesso di Scuola Primaria di Fontana, prima afferenti all'I.C. "Forio 2 – Avallone".

Gli edifici scolastici che compongono l'I.C.S. A. Baldino sono dislocati nei due comuni più interni dell'Isola, Barano d'Ischia e Serrara Fontana.

Dall'anno in corso fanno parte del nostro Istituto i seguenti plessi:

· la sede centrale dell'Istituto, che attualmente ospita, oltre agli Uffici di Presidenza e di Segreteria, le 19 classi di scuola secondaria di I grado e le 2 classi quinte del plesso di Fiaiano;

· il plesso di Fiaiano di Scuola dell'infanzia, che ospita 4 sezioni ;

· il plesso di Fiaiano di Scuola primaria, che ospita 8 classi;

· il plesso di Barano di Scuola dell'infanzia, che ospita 7 sezioni

· il plesso di Barano di Scuola primaria, che ospita 7 classi;

· il plesso di Piedimonte di Scuola dell'Infanzia, che ospita 3 sezioni;

· il plesso di Piedimonte di Scuola Primaria, che ospita 8 classi;

· il plesso di Testaccio di Scuola dell'Infanzia, che ospita 2 sezioni ;

· il plesso di Testaccio di Scuola Primaria, che ospita 5 classi;

· il plesso di Buonopane di Scuola dell'Infanzia, che ospita 2 sezioni;

· il plesso di Buonopane di Scuola Primaria, che ospita 3 classi;

- il plesso di Fontana di Scuola Primaria, che ospita 5 classi;
- il plesso di Serrara di Scuola dell'Infanzia, che ospita 3 sezioni;
- il plesso di Succhivo di Scuola dell'Infanzia, che ospita 2 sezioni.

In totale, quindi, l'I.C.S. A. Baldino conta n. 23 classi di Scuola dell'Infanzia, n. 36 classi di Scuola Primaria e n. 19 classi di Scuola Secondaria di I grado.

La popolazione scolastica dell'I.C.S. "Anna Baldino" è prevalentemente composta da alunni residenti nei Comuni di Barano d'Ischia e di Serrara Fontana, ma, grazie alla positiva percezione di esso sul territorio isolano, accoglie anche alunni provenienti dai Comuni viciniori.

Per individuare le caratteristiche del contesto da cui provengono gli alunni con cui interagisce il corpo docente dell'Istituto e implementare un'azione didattica efficace, non si può prescindere da quella che è stata la storia recente dell'isola (e quindi anche di Barano d'Ischia e Serrara Fontana): a partire dagli anni '50, si è verificato un tumultuoso sviluppo turistico che, se da un lato ha messo in crisi il modello culturale tradizionale, dall'altro ha determinato l'importazione acritica di modelli nuovi solo superficialmente assimilati, con la conseguente perdita di una parte significativa dell'identità sociale locale. Tale situazione del contesto ha determinato la costruzione di un paradigma socio-culturale avente in sé elementi contraddittori, frutto di sopravvivenze del passato e di una modernità solo parzialmente acquisita. Il dato positivo, in questa situazione, è rappresentato dal fatto che il territorio, non molto esteso e con una sopravvissuta connotazione ancora contadina, non ha del tutto perso la sua dimensione di "comunità".

Si deve inoltre considerare che l'ambiente in cui opera la scuola, se da un lato offre ricchezza di patrimonio ambientale e culturale, dall'altro comprende pochi centri di aggregazione sociale. In particolare, sul territorio si registra l'assenza di cinema, teatri e musei, con la presenza di un'unica biblioteca. Di contro, tali risorse (insieme a diverse associazioni del privato sociale, anche di rilevanza regionale o nazionale) sono presenti in ambito isolano.

A partire da questo quadro generale è possibile individuare nel contesto i seguenti punti di debolezza:

- alta percentuale di alunni in possesso di un codice linguistico ristretto;

- utenza facilmente condizionabile dalle suggestioni di mode consumistiche;

- tendenza a una socializzazione in gruppi ristretti e/o prevalentemente virtuale, con fruizione non assistita e acritica dei nuovi media;

- attenuazione della capacità adulta di presidio delle regole, con diffusione di stili educativi protettivi e di "delega" alla scuola.

Tali aspetti sono tenuti in debito conto dalla scuola, che ha mirato e mira a contrastarli facendo leva sui punti di forza essenzialmente riconducibili alle seguenti opportunità:

- percezione positiva della qualità del servizio scolastico da parte degli stakeholder;

- partecipazione attiva delle famiglie (da potenziare nella Secondaria di primo grado), con conseguente fattibilità di azioni di ri-orientamento, nel segno della consapevolizzazione pedagogica;

- alta percentuale di stanziali e accertato "senso di appartenenza" del corpo docente;

- ricchezza del patrimonio storico-antropologico-ambientale del territorio isolano, dal quale la scuola già attinge utilizzando tale risorsa come fattore di identità e di sviluppo interattivo della qualità di vita degli alunni e del contesto in prospettiva locale e globale.

- una percentuale non irrilevante di alunni a rischio di dispersione scolastica, spesso connessa a particolari dinamiche familiari, che ha richiesto non poche risorse per essere contenuta e monitorata.

Popolazione scolastica

Opportunità

Attualmente l'I.C.S. A. Baldino, avendo assorbito negli ultimi due anni scolastici tutti i plessi di scuola primaria e dell'infanzia presenti sul territorio di Barano d'Ischia e Serrara Fontana, consta di 14 plessi. Il totale degli studenti dell'Istituto, per lo piu' residenti nei due comuni dove sono siti gli edifici scolastici, e' di circa 1.100 unita'.

La percentuale degli alunni con bisogni educativi speciali presenti nella scuola Sec. di I gr e nella Scuola primaria è in linea con le percentuali rilevate a livello nazionale, regionale e provinciale.

Sono stati trattenuti nella Scuola dell'infanzia alcuni bambini in obbligo d'istruzione. Benché l'istituto della permanenza alla materna sia raramente applicato, in questi anni è stato deliberato più volte dal Collegio, su richiesta delle famiglie e con il parere dell''equipe materno infantile.

La Scuola cerca di contenere anche l'istituto dell'anticipo attraverso colloqui tra docenti e genitori per valutare i reali vantaggi in termini di apprendimento e socializzazione per i bambini.

Nonostante la rilevazione Invalsi, che sulla base della situazione occupazionale dichiarata dai genitori, ci dà un quadro abbastanza stabile delle famiglie dal punto di vista economico, all'Istituto arrivano, sempre di più, famiglie con importanti difficoltà economiche; ciò ha richiesto una serie di interventi (mensa, libri, visite guidate e viaggi, partecipazione ad eventi, contributi) a favore con l'intento di eliminare tutti quegli effetti che, a lungo termine, la disuguaglianza sociale può provocare ostacolando l'autodeterminazione individuale.

Particolare attenzione viene posta agli alunni stranieri che vengono adeguatamente sostenuti con percorsi di lingua italiana e applicazione di criteri di valutazione modulati in maniera specifica superando l'ostacolo della lingua e valorizzando le competenze possedute.

La percentuale di studenti con cittadinanza non italiana ha una diversa incidenza nei tre ordini di scuola: all'Infanzia e' del 6,3% (Italia 12,4%; Campania 4,1%; Prov. Napoli 3,2%); alla Primaria e' del 4,2% (Italia 14,2%; Campania 5,0%; Prov. Napoli 4,1%); nella Sec. di primo grado la percentuale si riduce al 2,99% (Italia 12,4,%; Campania 4,6%; Prov. Napoli 3,8%).

Una buona percentuale di alunni partecipa attivamente a tutte le attività poste in essere e soprattutto riconosce lo spazio scolastico come luogo eletto di socializzazione.

Vincoli

Il contesto territoriale in cui si inserisce l'Istituto non e' particolarmente stimolante, in quanto si tratta di una realta' non molto grande in cui la presenza di associazioni e servizi culturali e' nell'insieme piuttosto limitata. Non mancano invece società sportive che purtroppo spesso non coordinano i propri orari con quelli scolastici creando problemi di gestione del tempo scuola in modo particolare alla Scuola dell'Infanzia.

Tenuto conto delle rilevazioni INVALSI, lo status socioeconomico e culturale (ESCS) degli allievi dell'Istituto risulta medio-basso. La variabilita' del dato ESCS tra le classi e dentro le classi e' positivo: nella Scuola primaria la variabilita' tra le classi e' di due punti percentuali (contro l'8.9% nazionale) e di 1,6% nella Secondaria di primo grado (contro il 19,29% nazionale).

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il contesto socio-economico dei comuni di Barano d'Ischia e Serrara Fontana e' costituito da un territorio di più di 13.000 abitanti, per certi aspetti ancora rurale, con eccellenti risorse paesaggistiche e con un'economia prevalentemente commerciale, impiegatizia e, soprattutto, turistica. Infatti, la popolazione attiva del territorio e' impiegata principalmente nel settore terziario e, nell'ambito di questo, prevale il comparto turistico stagionale, con reddito medio-basso.

Il tessuto imprenditoriale del territorio e' costituito in prevalenza da imprese medio-piccole, spesso a conduzione familiare; collaborano con la scuola anche imprese dell'intera isola, che in alcuni casi hanno offerto un supporto alla scuola con donazioni di arredi e strumenti didattici.

Sul piano culturale il territorio non offre molto, ma comunque vi sono delle associazioni con cui l'Istituto e' stato ed e' in contatto. Inoltre, l'Istituto ha attivato e potenziato in progress un "Patto di sviluppo territoriale", veicolando partenariati/reti di scopo con enti locali e stakeholder del territorio isolano/ extraisolano per concretizzare la valorizzazione della scuola intesa come comunita' attiva e inclusiva, in coerenza con l'obiettivo ex lettera m) e per l'attuazione delle lettere d-l -comma 7- Legge 107/2015.

Il territorio ha sempre risposto positivamente e attivamente alle richieste di collaborazione partite dall'Istituto. La distanza tra alcuni plessi, non coperta dal servizio di scuolabus, è una difficoltà per la realizzazione di attività comuni ed eventi. Il Comune di Serrara Fontana, come da accordo formale, si assume l’onere degli spostamenti dei tre plessi di propria competenza, per i plessi di Barano gli spostamenti avvengono o con il supporto dei genitori o su intervento della Scuola che affida il servizio a ditte del territorio.

Vincoli

Il territorio di riferimento dell'I.C.S. "A. Baldino" vive una sorta di contraddizione fra la cultura tradizionale contadina e i nuovi "modi" di pensare e di agire derivanti dallo sviluppo turistico e dalla diffusione della cultura social. Questo flusso di stimoli paralleli espone gli alunni dell'Istituto al rischio di disorientamento nel delicato percorso di costruzione dell'identita' personale, culturale e sociale, che puo' condurre da un lato ad atteggiamenti di chiusura e di non accettazione dell'altro, effetto dei limiti anche fisici entro i quali si svolge la vita extra-scolastica dei ragazzi, dall'altro a comportamenti condizionati dalle suggestioni di mode consumistiche, veicolate dai nuovi media, la cui fruizione avviene in modo non sempre consapevole.

Il territorio in cui opera la scuola, che pure ha un patrimonio folkloristico e di memoria storica di un qualche rilievo, ha pochi centri di aggregazione sociale (n.6 spazi ricreativi per bambini; n.2 centri per anziani; parrocchie; n.4 campetti sportivi) e registra una totale assenza di cinema e teatri. A Serrara

Fontana c'e' l'unica biblioteca comunale del territorio. Fortunatamente tali risorse, seppure in maniera limitata, sono presenti in altri comuni isolani facilmente raggiungibili con i mezzi pubblici.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

I 14 plessi della scuola sono costituiti da strutture in condizioni mediamente efficaci per la vita scolastica. Grazie ai fondi PON FESR e, poi, PNRR, negli anni ci si e' dotati di un'aula immersiva e di laboratori di informatica, musica, arte e scienze modernamente attrezzati e potenziati con rete LAN. Laboratori e materiali in dotazione alla sede centrale sono in uso sia agli allievi della sec. di I gr. che, nelle attivita' di continuita', a quelli della primaria. Le aule di tutto l'istituto sono dotate di SMART-BOARD, rimane ancora qualche vecchia lim da sostituire. L'infanzia è dotata di nuovi strumenti digitali oltre che di materiali didattici tradizionali in buone condizioni. Tutti gli edifici hanno dotazioni digitali specifiche e hardware per alunni con disabilita' psico-fisica, uno solo ha dotazioni specifiche per la disabilita' sensoriale.

Le risorse economiche di cui si dispone sono costituite da finanziamenti statali ed europei, in via residuale sono da considerare i contributi volontari delle famiglie riassorbiti dal funzionamento tecnologico (manutenzione ed interventi di riparazione)

Tutti i plessi dell'inf., tranne Piedimonte, dispongono del servizio mensa (interno per Serrara, affidato a ditta esterna per gli altri plessi), quindi hanno il tempo pieno.

Nella sede centrale e' allestita una biblioteca.

I plessi inf. e prim. sono ben distribuiti sul territorio, pertanto nelle varie frazioni dei due comuni e' presente una scuola raggiungibile facilmente dalle famiglie.

La sec. I gr. e' raggiungibile mediante trasporto pubblico che modula gli orari in accordo con la scuola.

Vincoli

La capillare distribuzione dei plessi costituisce un'opportunità per le famiglie, ma anche un vincolo per l'istituto, perché rischia di diventare frammentazione dell'azione didattica ed educativa, implica l'impiego di molte risorse sia in termini umani che materiali e uno sforzo continuo di ottimizzazione.

Tuttavia l'accorpamento dei plessi per l'utenza sarebbe un notevole danno con molte complicanze

organizzative.

Almeno per g li studenti della scuola secondaria sarebbe necessaria l'attivazione del bus scolastico: il movimento di mezzi privati negli orari destinati all'entrata ed uscita da Scuola crea non solo problemi di circolazione, ma anche potenziali situazioni di pericolosità.

Risorse professionali

Opportunità

L'Istituto gode di un buon livello di stabilità del proprio organico soprattutto alla Scuola Secondaria di primo grado.

I docenti residenti sul territorio isolano, anche quando precari, tendono a stabilizzarsi/ritornare nell'Istituto, indizio questo del clima positivo, fatto di stima personale e di condivisione professionale, che si respira nell'intera scuola.

Per quel che concerne le competenze professionali, un non trascurabile numero di docenti a t.i. della Scuola Secondaria di primo grado e' in possesso di titoli culturali aggiuntivi a quelli necessari per l'accesso all'insegnamento della propria disciplina. Vari docenti, inoltre, svolgono funzione di tutoraggio "di scopo".

L'Istituto usufruisce di tutte le figure professionali individuate dalla norma a supporto dell'inclusione; e' presente, inoltre, un servizio di sportello di ascolto psicologico. La rete di supporto costruita sul territorio consente un monitoraggio continuo del disagio.

Particolare rilievo e' stato dato all'utilizzo dell'unica figura di potenziamento prevista per la scuola secondaria, che, insieme ai colleghi di materia, sperimenta praticamente la creazione di un curricolo verticale di Musica a partire dalla Scuola dell'infanzia.

Vincoli

Sussiste, soprattutto nella Scuola Primaria e nella Scuola dell'Infanzia, un turn over annuale di docenti immessi in ruolo, dovuto per lo piu' al disagio di lavorare sull'isola, che incide negativamente sulla continuita' educativo-didattica.

In ogni caso, i nuovi docenti vengono sempre supportati con azioni di accompagnamento dalle FF.SS., al fine di condividere e uniformare efficacemente tutte le scelte educative operate a livello d'Istituto. Tuttavia, le molte risorse impiegate per l'anno di prova e l'impegno profuso viene

vanificato e non stabilizza l'organico; si tratta di non residenti sul territorio isolano, che spesso usufruiscono di istituti quali l'assegnazione provvisoria o l'utilizzazione fino a quando non riescono ad ottenere il trasferimento sulla terraferma.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. S. ANNA BALDINO-BARANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	NAIC839007
Indirizzo	VIA VITTORIO EMANUELE III, 69 BARANO D'ISCHIA 80070 BARANO D'ISCHIA
Telefono	081990010
Email	NAIC839007@istruzione.it
Pec	naic839007@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://icsbarano.edu.it/

Plessi

BARANO D'ISCHIA I.C. FIAIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA839014
Indirizzo	VIA ACQUEDOTTO FRAZ. FIAIANO 80070 BARANO D'ISCHIA

BARANO D'ISCHIA "CAPOLUOGO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA839025
Indirizzo	VIA VITTORIO EMANUELE III N.80 BARANO D'ISCHIA

	80070 BARANO D'ISCHIA

BARANO D'ISCHIA FRAZ.BUONOPANE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA839036
Indirizzo	VIA S.GIOVANNI BATTISTA FRAZ. BUONOPANE BARANO D'ISCHIA

BARANO D'ISCHIA FRAZ.TESTACCIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA839047
Indirizzo	VIA CROCE FRAZ. TESTACCIO 80070 BARANO D'ISCHIA

BARANO D'ISCHIA - PIEDIMONTE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA839058
Indirizzo	VIA LEONARDI CATTOLICA BARANO D'ISCHIA PIEDIMONTE 80070 BARANO D'ISCHIA

INFANZIA SERRARA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA839069
Indirizzo	VIA ROMA SERRARA FONTANA 80070 SERRARA FONTANA

INFANZIA SUCCHIVO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA83907A

Indirizzo	VIA PROV.LE SUCCHIVO S. ANGELO S. ANGELO 80070 SERRARA FONTANA

BARANO D'ISCHIA I.C. FIAIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE839019
Indirizzo	VIA ACQUEDOTTO BARANO 80070 BARANO D'ISCHIA
Numero Classi	10
Totale Alunni	111

BARANO D'ISCHIA - PIEDIMONTE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE83902A
Indirizzo	P.ZZA SCOTTI 10 BARANO D'ISCHIA 80070 BARANO D'ISCHIA
Numero Classi	8
Totale Alunni	86

BARANO D'ISCHIA - CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE83903B
Indirizzo	VIA V.EMANUELE BARANO D'ISCHIA 80070 BARANO D'ISCHIA
Numero Classi	7
Totale Alunni	94

BARANO D'ISCHIA - BUONOPANE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA

Codice	NAEE83904C
Indirizzo	VIA S.G.BATTISTA BARANO D'ISCHIA 80070 BARANO D'ISCHIA
Numero Classi	4
Totale Alunni	34

BARANO D'ISCHIA - TESTACCIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE83905D
Indirizzo	VIA CROCE BARANO D'ISCHIA 80070 BARANO D'ISCHIA
Numero Classi	4
Totale Alunni	70

PRIMARIA - FONTANA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE83906E
Indirizzo	VIA G. IACONO SERRARA FONTANA 80070 SERRARA FONTANA
Numero Classi	5
Totale Alunni	62

ANNA BALDINO - BARANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	NAMM839018
Indirizzo	VIA VITTORIO EMANUELE III N 69 BARANO D'ISCHIA 80070 BARANO D'ISCHIA
Numero Classi	19

Totale Alunni	307

Approfondimento

Il nuovo Istituto Comprensivo nasce dall'azione di dimensionamento regionale che ha unito il Circolo didattico di Barano all'Istituto Comprensivo "A. Baldino". I due istituti scolastici, situati in un piccolo Comune, hanno da sempre collaborato sia per la formazione dei docenti che per il curricolo verticale, pertanto il processo di unificazione delle due realtà educative è stato semplificato dalla precedente collaborazione. Dall'a.s. 2025/2026, l'Istituto include anche i plessi di scuola dell'Infanzia e Primaria di Serrara Fontana (Primaria: plesso di Fontana; Infanzia: plessi di Serrara e Succhivo), in seguito allo scorporamento dall'I.C. "Forio 2 - Avallone".

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	11
	Disegno	1
	Informatica	8
	Lingue	1
	Musica	7
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Teatro	1
	Sala Professori	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	70
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	10
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	85
	LIM e SmartTV nelle aule	33

Risorse professionali

Docenti	175
Personale ATA	32

Approfondimento

Particolare rilievo è stato dato all'utilizzo ottimale delle risorse per il potenziamento, parte integrante dell'Organico dell'Autonomia, con utilizzo sugli anni-ponte (inf. anni 5 + classi I Primaria; classi V Primaria + classi I Sec. primo grado) per recupero pre-requisiti e potenziamento competenze di base, con articolata e sistemica pianificazione collegiale degli interventi per gruppi di livello.

La scuola ha attualmente un Dirigente Scolastico e un DSGA titolari.

Il nuovo Istituto è costituito da 80 tra classi e sezioni. In organico di diritto i docenti curricolari della Scuola dell'Infanzia sono 38 , i docenti della Scuola primaria 45, i docenti disciplinari della Scuola Secondaria di primo grado 29.

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il processo di unificazione di due istituti scolastici, avviatosi nel 2024/2025, è stato un processo delicato e importante, specialmente nel definire una missione e una visione condivisa; questi due elementi sono fondamentali per creare un'identità comune e una direzione chiara per studenti, insegnanti e comunità scolastica. Da quest'anno l'Istituto, già impegnato nel raccogliere e analizzare le mission e vision originali delle due scuole, identificare i valori comuni, le differenze e le caratteristiche distintive di ciascuna scuola, ha esteso questo processo anche ai plessi di nuova acquisizione. L'operazione è stata resa più semplice dalla cooperazione e dalla condivisione della formazione docenti e dei progetti, messe in atto sin da subito dalle realtà formative coinvolte; il processo di armonizzazione tra gli Istituti unificatisi, tuttavia, richiederà necessariamente tempi distesi e una collaborazione sempre più attiva tra i vari plessi dei diversi ordini di scuola.

I nostri valori comuni sono inclusione, innovazione, rispetto per l'ambiente, centralità dello studente e da ciò derivano le nostre scelte educative, che orientano quelle curricolari/extracurricolari, organizzative e didattiche.

La Scuola intende promuovere lo sviluppo delle competenze digitali e la sostenibilità, diventare un punto di riferimento per l'educazione innovativa e inclusiva:

LA NOSTRA IDEA DI SCUOLA

ESSERE...	PER...
ambiente educativo di apprendimento, ben-essere, socializzazione e orientamento fondato sulla centralità dell'alunno	porre le basi cognitive e socio-affettivo- relazionali indispensabili per lo sviluppo armonico e integrale della personalità di ciascun alunno e del suo progetto di vita
sintonizzata con l'utenza diretta e indiretta	intercettare/accogliere/interpretare in modo consapevole e pro-attivo i suoi bisogni impliciti ed espliciti

officina di cittadinanza attiva e convivenza democratica	insegnare ad apprendere la “condizione umana” e a “essere” cittadini consapevolmente e attivamente integrati in una società “plurale”
luogo, occasione e contesto “visibile” per la ricerca di soluzioni condivise	diventare risorsa “centrale” e agente di sviluppo e di integrazione sociale
organizzata in modo funzionale rispetto agli obiettivi da perseguire	valorizzare e ottimizzare scelte strategiche, risorse e processi, nel segno della qualificazione dell’“effetto scuola” e del successo formativo di tutti gli alunni

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Sviluppare e consolidare le conoscenze e abilità nelle discipline di base.

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni che conseguono il solo livello "sufficiente" (al termine della scuola primaria) o un voto pari o inferiore a 6 (al termine del I ciclo) nelle discipline di base (italiano, matematica, inglese).

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti di apprendimento degli alunni in ambito linguistico e logico-matematico

Traguardo

Ridurre il gap tra esiti della scuola e medie nazionali

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni collocati nei livelli C-D (iniziale e base) almeno per le seguenti competenze: "competenza alfabetica funzionale", "competenza multilinguistica" e "competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria".

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Tutti a bordo

La pista di miglioramento "Tutti a bordo", in continuità con le passate esperienze dell'Istituto, grazie all'utilizzo condiviso degli strumenti di monitoraggio / valutazione in progress degli apprendimenti degli alunni - in particolare nei Consigli di classe e di intersezione - prevede la progettazione in modo più coordinato e "situato" di attività di recupero, consolidamento e potenziamento disciplinari/interdisciplinari, a vantaggio della personalizzazione di saperi durevoli e del successo formativo di tutti gli alunni. Tali attività si svolgeranno sia in orario curricolare che extracurricolare, mediante lo svolgimento di progetti di natura laboratoriale e interdisciplinare. Le nuove strumentazioni di cui l'Istituto dispone grazie alle azioni del PNSD e agli investimenti del PNRR, inoltre, potranno consentire il ricorso a metodologie diversificate, in "nuovi" ambienti di apprendimento (fisici e digitali), consentendo un miglioramento degli esiti.

Il percorso si articola in tre attività:

- "Pausa didattica": attività destinata agli alunni/studenti, finalizzata al recupero e consolidamento di conoscenze/competenze;
- "Scuola-laboratorio": serie di attività laboratoriali, destinate ad alunni/studenti, finalizzate alla riduzione del rischio di dispersione, facendo vivere la scuola come luogo di aggregazione e socialità;
- "Passo dopo passo, per non perdersi...": attività di ascolto e supporto agli studenti, anche con intervento di personale esterno qualificato; attività didattiche volte alla conoscenza di sé.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Sviluppare e consolidare le conoscenze e abilità nelle discipline di base.

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni che conseguono il solo livello "sufficiente" (al termine della scuola primaria) o un voto pari o inferiore a 6 (al termine del I ciclo) nelle discipline di base (italiano, matematica, inglese).

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti di apprendimento degli alunni in ambito linguistico e logico-matematico

Traguardo

Ridurre il gap tra esiti della scuola e medie nazionali

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni collocati nei livelli C-D (iniziale e base) almeno per le seguenti competenze: "competenza alfabetica funzionale", "competenza multilinguistica" e "competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria".

Obiettivi di processo legati del percorso

Ambiente di apprendimento

Migliorare il setting didattico d'aula, soprattutto affinando la progettazione e la realizzazione della pausa didattica, per consentire attivita' di recupero, rinforzo e approfondimento.

Ottimizzare l'organizzazione e l'utilizzo degli ambienti di apprendimento -fisici e digitali- nella pratica attuazione delle metodologie didattiche innovative, con particolare attenzione alle attivita' laboratoriali e alle esperienze formative finalizzate allo sviluppo delle competenze.

Attività prevista nel percorso: Pausa didattica

Descrizione dell'attività	La "pausa didattica" è un momento programmato all'interno dell'attività curricolare. Nella prima fase del secondo quadrimestre, sono sviluppati dei moduli di apprendimento di recupero e consolidamento, improntati prevalentemente alla didattica laboratoriale, anche in gruppi o coppie di lavoro (es.: cooperative learning, peer tutoring). Alla luce degli esiti delle valutazioni intermedie, si individuano di volta in volta le aree in cui si rilevano le maggiori criticità, così da concentrare su di esse gli interventi didattici.
Destinatari	Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Risultati attesi	Favorire il recupero/potenziamento delle competenze.

Attività prevista nel percorso: "Scuola-laboratorio"

Descrizione dell'attività	L'attività "Scuola-laboratorio" si articola in una serie di interventi curricolari ed extracurricolari, che mirano al raggiungimento delle competenze di base attraverso attività che fanno emergere il potenziale di ciascun alunno, accrescendone la motivazione e l'autostima. Tale modalità d'intervento favorisce il protagonismo attivo di bambini e studenti, consentendo loro di vivere in modo attivo la vita della scuola, che diventa così luogo di crescita globale, e riducendo il rischio di dispersione. A tal fine, sono previsti diversi moduli formativi in ambito espressivo (musica, teatro, coro, arte), motorio e di orientamento, con una serie di attività da svolgere in altri contesti, ma che al tempo stesso i ragazzi riconoscano come scuola, negli intenti e nelle finalità. Le attività laboratoriali di natura sportiva, artistica musicale e teatrale, da svolgersi anche in orario extracurricolare, mettono in moto il processo di riavvicinamento di tutti gli studenti alla scuola e promuovono le life skills necessarie al successo scolastico e a quello personale e professionale.
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA

	Studenti
Risultati attesi	Favorire il recupero/potenziamento delle competenze di base (linguistica, logico-matematica); accrescere negli alunni l'autostima e la consapevolezza delle proprie risorse e attitudini; rinforzare competenze trasversali (imparare a imparare, problem solving, competenze sociali e civiche).

Attività prevista nel percorso: "Passo dopo passo, per non perdersi..."

Descrizione dell'attività	Il rischio di dispersione nel nostro Istituto si preannuncia già dalla Scuola primaria attraverso una serie di comportamenti che mostrano disagio e difficoltà di adattamento all'ambiente scolastico. Si inizia con malesseri e frequenze irregolari giustificate dalle famiglie, si procede con il vedere nella scuola la causa dell'ansia vissuta dagli alunni. Ciò fa nascere, in vari casi, paura del confronto, scarsa autostima, difficoltà relazionali, scarsa motivazione. Il percorso mira a prevenire e ridurre il fenomeno dell'abbandono scolastico, garantendo a tutti gli studenti l'accesso e la permanenza nel sistema di istruzione fino al completamento degli studi obbligatori, così da contrastare quell'insieme di comportamenti che portano gli studenti a ritirarsi prematuramente dal sistema educativo. La collaborazione con altri enti istituzionali, a partire dall'U.S.R., consente di realizzare un attento monitoraggio del rischio di dispersione e di attivarsi tempestivamente per prevenirlo e ridurlo. Il progetto si articola in diversi interventi di supporto individualizzato agli studenti da parte di figure professionali dedicate (sportelli di ascolto), per motivarli allo studio e

	supportarli nella gestione delle difficoltà; si svolgeranno inoltre attività curricolari che, mediante laboratori creativi anche in lingua straniera (eTwinning), motivando e mantenendo coinvolti gli studenti, mirano ad approfondire tematiche come la conoscenza di sé, l'orientamento, il rispetto dell'altro. Per la piena realizzazione del progetto, si prevedono forme di collaborazione tra scuola e territorio, con il coinvolgimento di enti locali, associazioni e comunità per creare una rete di supporto esterna alla scuola.
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Esperti esterni qualificati
Risultati attesi	Favorire il recupero/potenziamento delle competenze di base (linguistica, logico-matematica); accrescere negli alunni l'autostima e la consapevolezza delle proprie risorse e attitudini; rinforzare competenze trasversali (imparare a imparare, problem solving, competenze sociali e civiche).

Percorso n° 2: Competenze in crescita

Il percorso "Competenze in crescita" si articola in due aree d'intervento: la didattica d'aula ("A scuola di competenze") e lo scambio di buone pratiche tra i docenti dell'istituto ("Scuola in dialogo"), anche tra ordini di scuola diversi.

L'attività "A scuola di competenze" ha come obiettivo quello di rafforzare le competenze di base tramite interventi didattici mirati, progettati dai gruppi di lavoro di classe/interclasse e dai vari

dipartimenti, sia a livello disciplinare sia a livello interdisciplinare. Si privilegeranno metodologie come didattica laboratoriale , apprendimento cooperativo , didattica per competenze , esercitazioni strutturate e semi-strutturate. Per favorire un coinvolgimento attivo degli alunni, si ricorrerà ad attività ludo-didattiche, anche con momenti di confronto tra classi nella forma della gamification (es.: gare, giochi a squadre); la partecipazione a concorsi aperti a più scuole potrà, inoltre, motivare maggiormente gli alunni e migliorare le loro capacità di collaborazione e cooperazione, da attivare in vista del raggiungimento di un obiettivo comune. Coerentemente con quanto previsto dal curricolo digitale d'Istituto, si ricorrerà anche all'uso di strumenti e risorse digitali.

L'attività "Scuola in dialogo" è invece rivolta al corpo docente. A seguito delle progressive trasformazioni della composizione dell'Istituto, infatti, si ravvisa la necessità di armonizzare le proposte progettuali e di rendere concretamente attuabile il curricolo verticale, riducendo le "fratture" nel passaggio tra segmenti scolastici.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Sviluppare e consolidare le conoscenze e abilità nelle discipline di base.

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni che conseguono il solo livello "sufficiente" (al termine della scuola primaria) o un voto pari o inferiore a 6 (al termine del I ciclo) nelle discipline di base (italiano, matematica, inglese).

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti di apprendimento degli alunni in ambito linguistico e logico-matematico

Traguardo

Ridurre il gap tra esiti della scuola e medie nazionali

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni collocati nei livelli C-D (iniziale e base) almeno per le seguenti competenze: "competenza alfabetica funzionale", "competenza multilinguistica" e "competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria".

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Individuare, tramite un piu' efficace raccordo tra i vari ordini di scuola e una piu' concreta attuazione del curricolo verticale, quali siano le conoscenze e abilita' di base che si considera essenziale far raggiungere agli alunni.

Elaborare criteri comuni di valutazione tramite rubriche, prove parallele e strumenti condivisi per monitorare i progressi degli studenti in modo uniforme.

Ambiente di apprendimento

Ottimizzare l'organizzazione e l'utilizzo degli ambienti di apprendimento -fisici e digitali- nella pratica attuazione delle metodologie didattiche innovative, con particolare attenzione alle attivita' laboratoriali e alle esperienze formative finalizzate allo sviluppo delle competenze.

Continuita' e orientamento

Istituire dei protocolli con gli Istituti del territorio per disporre di dati utili al monitoraggio degli esiti di apprendimento conseguiti dai nostri studenti nella scuola sec. di II grado, anche in rapporto ai consigli orientativi formulati dai Consigli di classe, al fine di valutare il livello di efficacia delle strategie didattiche adottate.

Attività prevista nel percorso: A scuola di competenze

Descrizione dell'attività	Si intensificheranno laboratori di lettura e comprensione, anche da svolgere a classi aperte, privilegiando, ove possibile, la lettura integrale di testi (anche selezionati nell'ambito della letteratura per ragazzi). Tramite laboratori di scrittura creativa, anche svolti nell'ambito di una più ampia attività progettuale finalizzata allo sviluppo di competenze sociali e civiche, si lavorerà inoltre per favorire il graduale raggiungimento, da parte di ciascun alunno, delle competenze di base nell'area linguistica (comprensione e produzione del testo scritto e orale, arricchimento del lessico, uso corretto delle strutture morfosintattiche). Per mettere i ragazzi in grado di leggere e comprendere i testi di carattere matematico-scientifico per individuarne più facilmente l'algoritmo risolutivo, si

	proporranno attività trans-disciplinari che coinvolgano i docenti di Matematica e di Italiano in un lavoro di rielaborazione, riscrittura, invenzione di testi di problemi (come "word problems" o "quesiti in forma verbale"). Per il potenziamento delle competenze multilinguistiche, nella scuola secondaria di I grado si attiveranno percorsi di scambio con scuole straniere, che potranno incuriosire e motivare gli alunni, che saranno chiamati a utilizzare le loro conoscenze e competenze in situazioni reali e potranno, al contempo, confrontarsi con culture diverse dalla propria, riconoscendone le più evidenti somiglianze e differenze.
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Risultati attesi	In riferimento alle competenze alfabetica funzionale e multilinguistica, ci si propone di raggiungere i seguenti risultati: migliorare la comprensione del testo e la capacità di riformulazione; potenziare l'uso corretto della lingua scritta (ortografia e morfosintassi, produzione di testi coerenti e coesi) e orale, con scelte adeguate al contesto comunicativo. In riferimento alla competenza matematico-scientifica, ci si propone di raggiungere i seguenti risultati: rafforzare le abilità numeriche, il calcolo e il problem solving; migliorare la comprensione e l'uso del linguaggio specifico; applicare correttamente procedure e algoritmi; rappresentare correttamente i dati, anche con linguaggio diversi. In maniera più trasversale, ci si propone di favorire autonomia, organizzazione e uso di strategie metacognitive.

Attività prevista nel percorso: Scuola in dialogo

Descrizione dell'attività	Attraverso riunioni periodiche, appositamente calendarizzate, sarà possibile un confronto sulle criticità disciplinari (es. lessico, comprensione, calcolo, metodo) e sulle loro possibili cause (aspetti didattici, organizzativi, socio-relazionali); ci si potrà dotare di strumenti di monitoraggio come prove comuni per classi parallele (progressivamente estese a vari momenti dell'anno scolastico) e griglie di osservazione con indicatori e descrittori condivisi. Dall'individuazione tempestiva dei punti critici negli apprendimenti, potrà derivare l'adozione di strategie didattiche comuni più efficaci. Queste azioni favoriranno la continuità educativa e didattica tra ordini di scuola (Infanzia – Primaria – Secondaria), creando uno spazio strutturato di confronto per condividere pratiche efficaci, allineare aspettative e obiettivi e migliorare il successo formativo degli studenti. Infatti, le modifiche nella composizione dell'Istituto verificatesi negli ultimi due anni rendono necessario il raggiungimento di un'unità sostanziale tra le varie componenti dell'Istituto: sarà fondamentale creare un più efficace raccordo nella concreta attuazione del curricolo e nella valutazione degli apprendimenti di alunni e di studenti.
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Risultati attesi	Il sistematico confronto tra i docenti dei diversi ordini di scuola potrà contribuire a una fattiva attuazione del curricolo verticale per rafforzare le competenze di base degli alunni; in particolare,

si potranno raggiungere i seguenti risultati: migliorare la comunicazione tra ordini di scuola; individuare chiaramente le criticità didattiche, le aree di intervento e gli apprendimenti chiave; ottenere maggiore coerenza tra programmazioni e metodologie; ridurre le difficoltà di transizione tra segmenti scolastici.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Per il prossimo triennio, si prevede di implementare e potenziare gli aspetti innovativi che caratterizzano il nostro Istituto, portando a compimento un percorso già avviato negli anni passati, implementando in particolare lo svolgimento delle attività di carattere laboratoriale, che rappresentano la strategia d'intervento privilegiata per il raggiungimento dei traguardi previsti.
Oltre alle attività direttamente indirizzate agli studenti, si continuerà a promuovere anche la formazione dei docenti, con la successiva disseminazione di quanto appreso tra gli insegnanti dell'Istituto, per una concreta sperimentazione di strategie didattiche innovative.

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Promozione dell'interdipendenza tra innovazione didattica, tecnologie digitali e miglioramento delle competenze degli studenti, con particolare attenzione alla valenza metacognitiva delle discipline (es.: pausa didattica, moduli interdisciplinari) e con la realizzazione di attività laboratoriali.

SVILUPPO PROFESSIONALE

Il modello di formazione professionale dell'Istituto, già attivo nei precedenti anni scolastici, sarà prevalentemente orientato alla ricerca-azione sulle prassi metodologico-organizzativo-didattiche

innovative. Esso proseguirà con ulteriori aggiornamenti e con la disseminazione/ attuazione/ generalizzazione delle buone pratiche, anche mediante l'uso di piattaforme digitali per la condivisione di materiali.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

"Valutare per migliorare"

Si intende attuare un percorso operativo e di formazione, focalizzato sulle pratiche di valutazione, coerente con il quadro normativo e pedagogico attuale.

Oltre a rafforzare le competenze professionali nella valutazione, già orientata al miglioramento degli apprendimenti e dello sviluppo delle competenze, si punterà ad armonizzare la valutazione con il curricolo e i traguardi, progettando e condividendo strumenti valutativi sempre più coerenti.

Attraverso percorsi di formazione e incontri tra docenti, si favorirà, in un confronto costruttivo, la creazione di una comunità di pratiche che, nell'ottica della ricerca-azione, potrà consentire di implementare la coerenza tra didattica e valutazione, di giungere a pratiche valutative condivise e di rafforzare la cultura valutativa (e autovalutativa) dell'istituto.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: Tecnologie educative per l'innovazione didattica

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto prevede il rinnovamento di aule e laboratori fissi già esistenti e la creazione di nuovi ambienti di apprendimento, secondo il sistema ibrido. A causa della mancata adesione dell'Istituto agli avvisi FESR- REACT EU Digital board e Cablaggio strutturato degli edifici scolastici, che hanno permesso alle scuole di acquisire monitor per le aule e sicurezza di stabilità di rete, l'Istituto manca di quelle attrezzature considerate basilari per la trasformazione digitale della didattica. E' quindi scelta obbligata, punto di partenza della nuova progettazione, stabilire che parte dell'attuale finanziamento venga destinato alla sostituzione delle attrezzature tecnologiche più obsolete, come le lim di prima generazione, con monitor touch con videocamera integrata in sei aule della Scuola Primaria e otto aule della Scuola Secondaria di primo grado, che diventeranno aule-laboratorio per una didattica attiva, collaborativa, hands-on, supportata da strumenti adeguati. Non si prevedono arredi per questi spazi, in quanto dotati di banchi monoposti di recente acquisto che possono essere posizionati per rendere la

lezione più interattiva inoltre, la ridotta ampiezza inoltre non consente l'alloggiamento di altri arredi. Necessitano di adeguamenti e miglioramenti anche gli ambienti laboratoriali e le sale polifunzionali della scuola. In particolare va migliorata la fruibilità collettiva dei grandi ambienti multifunzionali, l'auditorium di Barano e il salone di Fiaiano possono, con un potenziamento della tecnologia, diventare ambienti di apprendimento efficaci per più gruppi-classe contemporaneamente. In realtà sono spazi già utilizzati per gare matematiche, di coding, per convegni, incontri, attività teatrali,ma sono privi di monitor e le attività vengono tecnologicamente supportate come è possibile dal videoproiettore e notebook. La biblioteca oggi è nell'istituto uno spazio di apprendimento mentale, in passato era ospitata in un'ampia aula diventata in seguito classe, l'attività del prestito non è mai stata interrotta, ma i libri sono alloggiati in scatole E¿ necessario individuare nuovi spazi che diano agli alunni l'autonomia di consultazione e di lettura, si tratta quindi di creare due open space con postazione alunni, scaffalatura, e software di gestione aperto anche alla musica e a contenuti multimediali. L¿intera creazione e gestione degli ambienti coinvolgerà gli alunni nella progettazione degli ambienti, nella pianificazione delle attività e nell¿inserimento dei dati nel software. Il progetto oltre all' adeguamento di attrezzature e arredi della scuola intende realizzare anche un'aula immersiva destinata agli alunni delle classi quinte della scuola Primaria e della Secondaria, si tratta di un nuovo ambiente di apprendimento che punta alla creazione di esperienze di realtà virtuale, aumentata e di gaming.

Importo del finanziamento

€ 105.439,36

Data inizio prevista

19/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	13.0	0

Progetto: Ambienti didattici innovativi

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'Istituto mira a creare ambienti di apprendimento innovativi, con l'obiettivo di migliorare la qualità dell'educazione e rendere gli studenti più preparati per affrontare le sfide del mondo digitale. Gli ambienti saranno attrezzati con tecnologie avanzate, come tablet, chromebook e laptop, strumenti di realtà aumentata e virtuale, e saranno pensati per offrire esperienze di apprendimento interattive e coinvolgenti. Le finalità didattiche di questi ambienti di apprendimento innovativi sono molteplici e riguardano sia lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, sia la promozione di metodi di insegnamento più dinamici e personalizzati. In particolare, si mira a: Favorire la collaborazione e il lavoro di gruppo attraverso l'utilizzo di strumenti digitali; Stimolare la creatività e la problem solving skills degli studenti; Sviluppare la capacità di ricerca e analisi dell'informazione; Promuovere la motivazione all'apprendimento e la curiosità; Favorire l'accessibilità a risorse didattiche online e la flessibilità nell'orario di studio; Sostenere la personalizzazione dei percorsi di apprendimento in base alle esigenze e agli stili di ogni singolo studente. In sintesi, l'obiettivo dell'istituto con questo progetto è quello di creare ambienti di apprendimento che siano al passo con i tempi e che permettano agli studenti di acquisire competenze utili per il futuro in un mondo sempre più digitale.

Importo del finanziamento

€ 88.605,43

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	11.0	0

Progetto: Through STEM: the school beyond

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

IL PROGETTO SVILUPPATO PER IL NOSTRO ISTITUTO MIRA A POTENZIARE COMPETENZE SPECIFICHE E AD ACCRESCERE CREATIVITÀ E OPERATIVITÀ TRAMITE ATTIVITÀ DIDATTICHE INCENTRATE SULL'APPROCCIO HANDS-ON E PER MEZZO DI STRUMENTI DIGITALI IDONEI A SOSTENERE L'APPRENDIMENTO DELLE DISCIPLINE STEM. GRAZIE AI FONDI RICEVUTI DAL BANDO #AZIONE7, CON I QUALI ABBIAMO GIÀ AVVIATO LA FORMAZIONE PER DOCENTI E ALUNNI DEI TRE SEGMENTI DELL'ISTITUTO SUL CODING E LA ROBOTICA,ABBIAMO ALLESTITO AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI FINALIZZANDO PERTANTO, CON TALE OPPORTUNITÀ, UN NOSTRO OBIETTIVO AL CONSOLIDAMENTO DELLE CAPACITÀ LOGICHE E DELLA SUA FLESSIBILE APPLICABILITÀ, ATTRAVERSO ATTIVITÀ ESPRESSIVE TRASVERSALI CHE SFRUTTANO LA VERSATILITÀ DELLA TECNOLOGIA. IN PROSECUZIONE CON LE PROPOSTE GIÀ ATTUATE, CON L' ACQUISIZIONE DI UN TAPPETO CODYROBY CON QRCODE, DI UN SET DI CARTE E DI UN CLASS PACK BEEBOT, E DI ALCUNE SCHEDE PROGRAMMABILI INTENDIAMO APPROFONDIRE LE CONOSCENZE E LE COMPETENZE SUL CODING E IL PENSIERO COMPUTAZIONALE. PROVVEDEREMO INOLTRE A DOTARCI DI DRONI PER L'APPLICAZIONE E IL POTENZIAMENTO DI SCRATCH, REALIZZANDO PROGETTI CONDIVISI DI TUTORAGGIO E CROSS CURRICOLARI TRA LE CLASSI SFRUTTANDO L'INTEROPERABILITÀ DELLE DOTAZIONI. DEGLI INVENTION KIT CI PERMETTERANNO UN APPROCCIO PIU' CREATIVO ALLO STUDIO DELLE

SCIENZE, MENTRE UN SOFTWARE INNOVATIVO PER LA DIDATTICA DELLE SCIENZE PERMETTERA' DI SIMILARE UN MODELLO SCIENTIFICO VIRTUALE. LA NOSTRA MISSION È PREDISPORRE E RENDERE SISTEMATICO L'UTILIZZO DI UN ECOSISTEMA DI DISPOSITIVI HARDWARE E SOFTWARE CHE COESISTANO E INSIME ACCOMPAGNINO LA CRESCITA E LA FORMAZIONE DEGLI STUDENTI. IL PROGETTO PREVEDE DI ALLESTIRE DUE AMBIENTI, UNO PER OGNI PLESSO SCOLASTICO, CHE VERRANNO DOTATI DI ATTREZZATURE PER LO STUDIO DELLE MATERIE STEM. GLI AMBIENTI SARANNO DOTATI DI COPERTURA WIFI, BUONA ILLUMINAZIONE E AEREAZIONE.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

15/11/2021

Data fine prevista

31/12/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	23

Progetto: Imparare e Insegnare nell'Era Digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

L'obiettivo centrale del progetto è la trasformazione del processo educativo attraverso l'adozione e l'integrazione delle tecnologie digitali. E' chiaro che il processo coinvolge sia l'apprendimento che l'insegnamento e che la promozione della didattica digitale integrata necessita di un'azione formativa continua sulla transizione digitale del personale scolastico. L'integrazione di queste pratiche richiede però anche un approccio graduale, e un adeguato supporto tecnico per superare la formula della formazione tradizionale che in questo ambito non produce i risultati sperati. Metodologicamente si preferiscono i laboratori di formazione sul campo con un ciclo di incontri di tutoraggio e di affiancamento relativi all'utilizzo efficace delle tecnologie didattiche (acquistate con il finanziamento del progetto Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi) e alle metodologie didattiche innovative.Anche la cybersicurezza, l'utilizzo sicuro della rete Internet e la prevenzione del cyberbullismo sono temi di interesse nell'Istituto da parte di tutto il personale , problematiche che afferiscono alla formazione dei docenti e del personale ATA e del Dirigente. La formazione in questo ambito verrà effettuata con la modalità dei percorsi di formazione sulla transizione digitale. Si ripropone la formula del laboratorio sul campo per la digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche e il potenziamento delle competenze digitali del personale ATA e del Dirigente.

Importo del finanziamento

€ 31.436,05

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	39.0	0

Progetto: DIGITALIZZIAMOCI

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto "digitalizziamoci" mira a formare il personale scolastico sulla transizione digitale. In un era in cui Il sapere cresce, le tecnologie si evolvono, cambiano le caratteristiche psico-pedagogiche degli studenti, le modalità di apprendimento, le competenze e i bisogni. è un dovere del docente e, contemporaneamente, un suo diritto quello di rispecchiare pienamente la dinamicità culturale attuale e di rispondere alle esigenze dei suoi studenti padroneggiando una gamma di strategie didattiche il più ampia possibile.

Importo del finanziamento

€ 31.033,02

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	39.0	0

Approfondimento progetto:

a) Certificazione internazionale di alfabetizzazione digitale personale docente e ata durata del percorso 40 ore;

b) Bisogni educativi differenziati e nuove tecnologie. Si tratta di due percorsi di 40 ore ciascuno con un minimo di 10 docenti a percorso. La formazione è in campo e di tipo laboratoriale in base alle situazioni problematiche reali che pongono le classi dei docenti corsisti. Obiettivi :

-Fornire strumenti e competenze ai docenti per utilizzare le tecnologie digitali

Tecnologie e strumenti digitali per l'inclusione:

Strumenti compensativi e supportivi digitali

Software di sintesi vocale per studenti con DSA (es. LeggiXme , **BalBalabolka).

Mappe concettuali interattive per organizzare lo studio (es. CmapTools ,(MindMeister).

App per la gestione del tempo e delle attività (es. Trello ,Calendario di Google).

Strumenti di traduzione

Utilizzo delle LIM e delle piattaforme didattiche come Google Classroomo Moodle .

- Attività pratica:
  Creazione di lezioni utilizzando uno strumento digitale scelto tra quelli proposti.

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: Forma mentis Stem

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

La struttura mentale di uno studente, il suo modo di comprendere ed interpretare la realtà è il frutto dell'educazione ricevuta, dei valori e dei modelli di comportamento che gli sono stati trasmessi. E' un lungo processo osservato sin dalla Scuola dell'infanzia nell'ambito dell'apprendimento scolastico. I bambini e le bambine di tre anni che entrano nel sistema scolastico hanno già un proprio bagaglio di conoscenze ed esperienze, riescono a riconoscere il genere delle persone e a decodificarlo in base a caratteristiche come l'aspetto fisico e l'abbigliamento. I genitori tendono a differenziare le regole educative e trasmettono l'idea che esistano comportamenti più adeguati all'uno o all'altro sesso. L'ingresso nella scuola non cambia questa impostazione, nella maggior parte dei casi si rinforza l'impostazione familiare e a cinque anni le bambine si proiettano nel futuro come maestre o ballerine e i maschi come calciatori o piloti. Purtroppo è un dato di fatto, la scuola , come primo luogo di socializzazione, trasmette modelli di comportamento che rafforzano gli stereotipi di genere e la socializzazione di genere condiziona la scelta degli studi e anche le scelte professionali. Il progetto intende riequilibrare i percorsi formativi con interventi laboratoriali di risignificazione delle attitudini femminili e maschili partendo dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di primo grado. La forma mentis è un processo in evoluzione, insegnanti e genitori possono promuoverne uno sviluppo più equilibrato e corrispondente alle problematiche di una società complessa e "liquida". La valorizzazione delle capacità e attitudini degli studenti e in modo particolare delle studentesse per le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche attraverso percorsi laboratoriali nasce dall'esigenza di potenziare le discipline STEM e di rendere l'azione di orientamento più efficace. I voti alla fine della scuola media forniscono una valutazione del rendimento di un triennio, ma

non prevedono completamente il successo futuro di uno studente. L'individualità di ogni studente, come il continuo sviluppo personale e le opportunità di apprendimento successive alla scuola media possono giocare un ruolo cruciale nel determinare il percorso di studi e la carriera di una persona. Favorire una comprensione pratica dei concetti scientifici e matematici e sensibilizzare gli studenti sulle opportunità di carriera in campi come ingegneria, informatica, scienze e tecnologia, aiuta a superare il limite del voto e a migliorare l'autostima. Per questo il progetto mira anche allo sviluppo e/o potenziamento delle life skills, per un generale miglioramento della gestione delle emozioni, dello stress, del senso critico del decision making , del problem solving, della comunicazione efficace, dell' empatia, della capacità di relazione interpersonale. Per conseguire un simile risultato bisognerà avere cura della figura genitoriale. L'idea è quella di costruire per le famiglie spazi di riflessioni, di incontro tra genitori, utilizzati anche per un confronto costruttivo sulle reciproche aspettative o semplicemente per informare e presentare gli studi di Eurydice sulle "Differenze di genere nei risultati educativi",gli indicatori che monitorano i sistemi di istruzione o la risoluzione del Parlamento europeo per l'eliminazione degli stereotipi di genere.

Importo del finanziamento

€ 56.199,87

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Progetto: IMPARIAMO LE STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Le STEM (acronimo di Science, Technology, Engineering e Mathematics) sono quattro discipline fondamentali per lo sviluppo tecnologico e scientifico del mondo moderno. Il progetto "IMPARIAMO LE STEM" ha lo scopo di avviare un percorso di attività laboratoriali che permetta di promuovere e sviluppare il pensiero scientifico, attraverso un approccio integrato delle discipline e mediante un approccio digitale. Caratterizzante sarà l'adozione delle metodologie relative al "problem solving" e del "learn by doing" che favoriscono la sperimentazione in aula, il confronto con l'oggetto di studio (un problema reale o un fenomeno riprodotto in laboratorio), si pongono delle domande significative, si formulano e confrontano delle ipotesi, e si verificano attraverso esperimenti, se ne discutono i risultati .

Importo del finanziamento

€ 52.631,91

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: Interventi didattici per un'istruzione inclusiva ed equa

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

L'iniziativa mira a prevenire e ridurre il fenomeno dell'abbandono scolastico, garantendo a tutti gli studenti l'accesso e la permanenza nel sistema di istruzione fino al completamento degli studi obbligatori. Purtroppo nel nostro Istituto sono già presenti quell'insieme di comportamenti che portano gli studenti a ritirarsi prematuramente dal sistema educativo, come la mancanza di frequenza regolare e la scarsa motivazione. Obiettivi principali del progetto: Riduzione del tasso di abbandono scolastico: Incentivare la continuità del percorso formativo fino al diploma o al termine degli studi obbligatori. Inclusione sociale: Garantire pari opportunità a tutti gli studenti, indipendentemente dal loro background socio-economico, culturale o

familiare. Supporto psicologico e sociale: Fornire servizi di orientamento, sostegno emotivo e psicologico agli studenti a rischio di abbandono. Coinvolgimento delle famiglie: Sensibilizzare le famiglie sull'importanza dell'istruzione e renderle partecipi nel percorso educativo dei figli. Promozione di percorsi personalizzati: Creare programmi educativi più flessibili e su misura per le esigenze degli studenti in difficoltà, che possono comprendere tutoraggio, formazione professionale o attività extracurriculari. Promuovere percorsi disciplinari per il recupero degli apprendimenti. Strategie e strumenti: n.51 edizioni di supporto individualizzato agli studenti da parte di insegnanti per aiutarli nello studio e nella gestione delle difficoltà. Attività extracurricolari: n.4 laboratori creativi e musicali per motivare gli studenti e mantenerli coinvolti. Percorsi disciplinari con modalità laboratoriale per gli studenti con lacune negli apprendimenti. I percorsi sono calendarizzati per le classi prime a seguito delle prove di ingresso. Per le seconde/terze a fine primo quadrimestre .E di attivazione nei primi 10 giorni di Settembre o a giugno per gli studenti promossi con insufficienze. Collaborazione tra scuola e territorio: Coinvolgimento di enti locali, associazioni e comunità per creare una rete di supporto esterna alla scuola. Monitoraggio e valutazione costante: Raccogliere dati sui progressi degli studenti per intervenire tempestivamente in caso di segnali di disagio.

Importo del finanziamento

€ 70.897,44

Data inizio prevista

30/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	85.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	85.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto, destinato, da avviso, alla sola Scuola Secondaria di primo grado, prevede :

n. 51 Percorsi di mentoring e orientamento

Attività formativa in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità negli apprendimenti, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, prevede l'erogazione di percorsi individuali di mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale. Ciascun percorso viene erogato, in presenza, da un esperto in possesso di specifiche competenze, in orari diversi da quelli di frequenza scolastica.

n.15 Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento

Attività formativa in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità negli apprendimenti, a rischio di abbandono o con irregolarità nella frequenza scolastica, prevede l'erogazione di percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e rimotivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, erogati a piccoli gruppi di 9 alunni, che conseguono l'attestato di livello della competenza acquisita o consolidata. Ciascun percorso viene erogato in presenza da almeno un docente o esperto in possesso di specifiche competenze, in orari diversi da quelli di frequenza scolastica. Le edizioni saranno distribuite nell'arco dell'anno su indicazione dei consigli di classe.Come deciso in collegio si darà priorità alle edizioni dedicate al recupero in Italiano e Matematica, 3/4 edizioni saranno dedicate alle lingue straniere. Ogni percorso si concentrerà su una singola disciplina e gli alunni verranno individuati nei consigli di classe.

---

n.4 Percorsi formativi e laboratoriali co-curriculari

Attività riferita a percorsi formativi e laboratoriali al di fuori dell'orario curricolare, rivolti a gruppi di almeno 9 destinatari, che conseguono l'attestato, afferenti a discipline a sfondo artistico e tematiche coerenti con gli obiettivi specifici dell'intervento e a rafforzamento del curricolo scolastico. I percorsi co-curricolari sono rivolti a studenti con fragilità negli apprendimenti, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica. Ciascun percorso viene erogato congiuntamente da almeno un docente esperto con specifiche

competenze e da un tutor.

Approfondimento

Con l'adesione alla misura 1.4.1 "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici" – SCUOLA (aprile 2022), finanziata dall'Unione Europea – PNRR NextGenerationEU, già finanziata e assunta in bilancio, l'Istituto prevede l'implementazione di un modello standard di siti web destinato alle comunità scolastiche, per offrire a studenti, personale docente, personale ATA, genitori e, in generale, a tutti i cittadini un punto di accesso semplice a informazioni aggiornate e provenienti da fonte certa, istituzionale e riconoscibile. Le attività previste sono le seguenti: personalizzazione, integrazione CMS (Content Management System) e migrazione dei contenuti.

L'Istituto ha aderito alla misura prevista dall'avviso 1.2 "Abilitazione e facilitazione migrazione al cloud", che si pone come obiettivo la migrazione dei dataset e delle applicazioni utilizzate dalle Istituzioni scolastiche verso un'infrastruttura cloud sicura e che rispecchi i requisiti definiti da AgID all'interno della Determinazione n. 628/2021. L'investimento, pertanto, propone il passaggio ad applicativi ospitati su ambienti cloud certificati. Il passaggio dell'infrastruttura tecnologica su un ambiente cloud certificato porta con sé molteplici benefici: generazione di valore per le Scuole, in funzione dell'elevata potenza di calcolo e dell'affidabilità dei sistemi cloud; miglioramenti dei modelli operativi adottati dal personale scolastico; ottimizzazione dell'utilizzo dell'infrastruttura, che è veloce da adottare, on demand e selfservice e, soprattutto, facilmente accessibile.

La nostra scuola ha aderito alla linea di investimento 2.1, dedicata alla formazione del personale scolastico, prevedendo delle azioni di coinvolgimento degli animatori digitali: si sono avviate le procedure per l'attuazione delle azioni finalizzate alla formazione del personale scolastico alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica, per garantire il raggiungimento dei target e dei milestones dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla

transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.

L'Istituto ha partecipato al monitoraggio avviato dall'INVALSI per l'individuazione della condizione di fragilità degli studenti, al fine di avviare eventuali forme d'intervento, anche in rete con gli Istituti di Istruzione Secondaria destinatari dei fondi previsti dall'azione 1.4 del PNRR.

L'Istituto, nell'ambito del "Piano Scuola 4.0" - Investimento 3.2, parteciperà all'azione "Next Generation Classrooms", che, rivolto alla scuola primaria e secondaria di primo grado, si pone l'obiettivo di trasformare le aule in ambienti di apprendimento innovativi.

Aspetti generali

Il curricolo di base - costituito dalle discipline comuni ed obbligatorie a livello nazionale - concretizza per noi la mission fondamentale e qualificante della scuola. L'integrazione attiva, critica e responsabile dell'alunno-persona con l'ambiente socio-culturale (e, in prospettiva, professionale) di appartenenza non può, infatti, aver luogo se non attraverso l'affermazione forte del valore formativo delle discipline, intese non solo come insieme di contenuti, ma anche come metodi e tecniche di indagine che valgono a comprendere / interpretare / rielaborare il mondo simbolico e ad esercitare quelle competenze dinamiche che di fatto costituiranno la base culturale di una cittadinanza attiva. L'assunzione di questa prospettiva costituisce il motivo centrale di tutto il nostro impianto curricolare e, al tempo stesso, vuole tradursi in impegno prioritario ed ordinario intorno al quale spendere professionalità, azione di progettazione, ricerca e documentazione didattica per assicurare unitarietà di disegno formativo e di senso educativo alle varie articolazioni del curricolo. Proprio per questo si è inteso qualificare progressivamente la progettazione della matrice curricolare-valutativa affinando e/o introducendo variabili innovative per portare a sistema, con maggiore consapevolezza e contestualizzazione, la declinazione di piste educativo-didattiche idonee a:

- valorizzare la continuità come differenziazione progressiva e non uniforme tra i tre segmenti scolastici;

- superare ogni frammentazione, favorendo una trasversalità operativa tra le varie forme di conoscenza proprie delle discipline;

- integrare i saperi disciplinari con quelli "situati" nei segni del territorio locale, per attualizzare i contenuti curricolari e per porre in correlazione competenze, spazi e tempi della scuola e dell'extra-scuola, consentendo agli alunni di affrontare con motivazione realtà e problemi multidimensionali;

- contestualizzare le opportunità di 'rilancio' dell'Autonomia scolastica introdotte dalla Legge 107/15 e individuate nelle scelte strategiche dell'Istituto.

Questo percorso di comparazione / riflessione / ri-organizzazione 'situata', da considerare evidentemente work in progress, ha assunto come punto di partenza ineludibile le ragioni di senso che sono alla base del profilo dello studente, dei traguardi di competenze e degli obiettivi di apprendimento delineati nelle Indicazioni, oltre che delle competenze-chiave europee ivi richiamate, indirizzandoci:

- ad approfondire la conoscenza dei processi cognitivi (percettivi, mnestici, induttivi, deduttivi, dialettici e creativi) che intervengono nell'attività di apprendimento, lavorando sulle aree di connessione dei singoli campi di competenza disciplinare;

- a orientare la selezione dei contenuti specifici o trasversali che meritano di essere approfonditi (arricchimento dell'offerta formativa) e/o ampliati (ampliamento dell'offerta formativa) in funzione dei bisogni formativi dei nostri alunni.

Insegnamenti e quadri orario

I.C. S. ANNA BALDINO-BARANO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: BARANO D'ISCHIA I.C. FIAIANO NAAA839014

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: BARANO D'ISCHIA "CAPOLUOGO" NAAA839025

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: BARANO D'ISCHIA FRAZ.BUONOPANE NAAA839036

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: BARANO D'ISCHIA FRAZ.TESTACCIO NAAA839047

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: BARANO D'ISCHIA - PIEDIMONTE NAAA839058

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA SERRARA NAAA839069

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA SUCCHIVO NAAA83907A

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: BARANO D'ISCHIA I.C. FIAIANO NAEE839019

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: BARANO D'ISCHIA - PIEDIMONTE NAEE83902A

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: BARANO D'ISCHIA - CAPOLUOGO

NAEE83903B

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: BARANO D'ISCHIA - BUONOPANE NAEE83904C

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: BARANO D'ISCHIA - TESTACCIO NAEE83905D

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA - FONTANA NAEE83906E

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: ANNA BALDINO - BARANO NAMM839018

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Sia nella scuola primaria sia nella scuola secondaria di primo grado, sono destinate all'insegnamento trasversale di Educazione Civica 33 ore annuali.

Approfondimento

In merito alla distribuzione del monte-ore annuale delle discipline e delle attività, i tempi e le scansioni settimanali delle discipline sono distribuiti in funzione dei ritmi bio-psichici e di apprendimento dei nostri alunni, oltre che sulla base dei percorsi concretamente attivati.
La formulazione dei quadri-orario delle attività didattiche, pertanto, prevede essenzialmente:

- presenze temporali di ambito superiori all'ora, per garantire tempi più distesi di apprendimento e socializzazione;
- alternanza funzionale della collocazione delle discipline, per equilibrare attività ad alto-medio-basso carico cognitivo, nel rispetto dell'apprendimento "ecologico" da parte dell'alunno, della democrazia epistemologica dei saperi e della parità di carichi orari e professionali dei docenti;
- deroghe alla scansione settimanale delle soglie con periodiche "intensificazioni" disciplinari legate allo sviluppo e/o alla compresenza dei percorsi integrati con relative riorganizzazioni dei gruppi di livello/interesse, oppure alla tipologia delle classi (es: intensificazione dei linguaggi "non verbali" nelle classi prime Primaria, per meglio veicolare apprendimenti più complessi, mutuando l'impostazione "ludica" della Scuola dell'infanzia nel segno della continuità).

Nelle classi quarte e quinte della scuola primaria, il monte ore settimanale è di 27 ore + 2 ore curricolari destinate all'insegnamento di Scienze Motorie.

Curricolo di Istituto

I.C. S. ANNA BALDINO-BARANO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il modello curricolare si articola in attività funzionali a rispondere ai bisogni formativi di ciascun alunno, favorendo la costruzione e lo sviluppo del "sé", senza trascurare il "noi".
Le attività sono svolte sia nella didattica d'aula curricolare sia mediante il ricorso a figure professionali esterne, in collaborazione con enti locali, associazioni, esperti del territorio isolano/extraisolano.
Nel nostro curricolo i traguardi disciplinari si intrecciano intorno a nuclei fondanti, per ciascuno dei quali, tra i processi cognitivi, sono selezionati quelli che intervengono maggiormente e hanno una maggiore attinenza col traguardo di competenza indicato.
Il curricolo è declinato in tre periodi didattici, scanditi dalle parole-chiave “CONOSCERSI - CONOSCERE – COMUNICARE”, riferite alle tre aree (personale, culturale e sociale) dell’identità che i nostri alunni sono orientati a costruire, come stabilito dal nostro focus formativo.
Esse rappresentano il punto di riferimento per armonizzare le varie espansioni progettuali, così permettendo anche di superare il concetto di arricchimento/ampliamento dell’offerta come una semplice “aggiunta” all’ordinaria gestione curricolare e didattica.
Aspetti qualificanti del nostro curricolo sono:
- pausa didattica, per il recupero/potenziamento delle competenze di base, con metodologie laboratoriali connesse alla didattica per competenze;
- manifestazioni sportive, anche con istituti viciniori e associazioni del territorio;
- attività laboratoriali nelle aree artistico-espressiva, musicale e linguistico-espressivo-comunicativa, anche con manifestazioni conclusive; in particolare, sono organizzati concerti corali e/o musicali, anche grazie al prestito professionale, nei tre ordini di scuola (Scuola dell’Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I grado);
- progetti di lettura;

- progetti di continuità (scuola infanzia/ primaria/ secondaria I grado) e orientamento (scuola secondaria I grado / scuola secondaria II grado);
- attività volte a promuovere uno stile di vita sano e un comportamento responsabile;
- iniziative di solidarietà attiva;
- uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Esperienze formative classi prime, seconde e terze:

- Valorizzazione di atteggiamenti cooperativi e collaborativi.

- Giornata della gentilezza (13 nov.).

Esperienze formative classi quarte e quinte:

-Conoscenza, attraverso le biografie, la vita e le azioni, degli uomini e delle donne che hanno combattuto la mafia e si sono prodigati per la diffusione della cultura della legalità

- Giornata della legalità (23 maggio).

- Giornata per l'eliminazione della violenza contro le donne (anche con iniziativa "Non chiamateci Principesse!").

Esperienze formative classi quinte:

- Adesione alla proposta progettuale "Ritorna Gentilezza", in continuità con le classi prime della Scuola Secondaria.

Esperienze formative per tutte le classi:

-Parlare di rispetto degli altri, di uguaglianza, di riconoscimento e valorizzazione delle diversità, di tolleranza, di dialogo, di cooperazione, di solidarietà.

- PROGRAMMA SCUOLE UNICEF 2023.

- Giornata dei Calzini Spaiati.

- Memoria dei Caduti.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell’appar-tenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l’obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell’insegnamento trasversale dell’educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Musica

Tematiche affrontate / attività previste

Esperienze formative classi prima, seconda:

- Rappresentazione grafica della bandiera italiana, rispettando l'ordine dei colori.

- Ascolto e canto dell'Inno d'Italia.

Esperienze formative classi terza, quarta:

-Ascolto e canto dell'Inno d'Italia.

-Conoscenza della storia dell'Inno Nazionale indagandone le origini.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Esperienze formative classi prime, seconde, terze:

“LA GIORNATA DEI DIRITTI DELL’INFANZIA”

- Visione di materiali multimediali e non per comprendere il significato di tale giornata.

Esperienze formative classi quarte e quinte:

- Conoscenza delle organizzazioni internazionali per la tutela dei diritti.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l’obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell’insegnamento trasversale dell’educazione civica

- Arte e Immagine

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Esperienze formative classi prime:

- Conoscenza delle regole per comunicare: rispetto del proprio turno d'intervento; esposizione delle proprie opinioni.

Esperienze formative classi seconde e terze:

- Conoscenza delle regole per comunicare: rispetto del proprio turno d'intervento; esposizione delle proprie opinioni.

- Accettazione delle opinioni dell'altro.

Esperienze formative classi prime, seconde e terze:

- Progetto "Costruttori di pace, custodi di giustizia", con focus sull'obiettivo 16 dell'Agenda 2030.

Esperienze formative classi quarte:

-Conoscenza delle regole per comunicare: racconto del proprio vissuto attraverso elaborati (diario, racconti...), confronto con gli altri e condivisione delle attività.

Esperienze formative classi quinte:

-Conoscenza delle regole per comunicare: racconto del proprio vissuto attraverso elaborati (diario, racconti...) confronto con gli altri e condivisione delle attività argomentando le proprie opinioni.

- Giornata della Memoria.

- Modulo-ponte.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Esperienze formative classi prime, seconde, terze:

-Esecuzione di attività di lavoro in gruppo riguardanti la sicurezza stradale.

Esperienze formative classi quarte e quinte:

- Realizzazione elaborati grafico, pittorici, digitali, performativi riguardanti la sicurezza stradale.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Esperienze formative classi prime:

- Differenziazione dei rifiuti.

- Realizzazione di manufatti con il riciclo e il recupero dei rifiuti.

- Progetto “Educazione ambientale”.

Esperienze formative classi seconde:

“LA GIORNATA DELLA TERRA”: visione di materiali multimediali per comprendere il significato di tale giornata; realizzazione di manufatti e di slogan.

- Cura degli spazi adiacenti alla scuola.

- Progetto “Educazione ambientale”.

Esperienze formative classi terze:

-Conoscenza degli ecosistemi, della catena alimentare e delle conseguenze dell’inquinamento.

- Progetto “Educazione ambientale”.

Esperienze formative classi quarte:

-Osservazione e interpretazione delle trasformazioni ambientali ivi comprese quelle globali conseguenti all’azione modificatrice

dell’uomo.

- Progetto “Educazione ambientale”.

Esperienze formative classi quinte:

- Progetto “Educazione ambientale”.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l’obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell’insegnamento trasversale dell’educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Matematica
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Esperienze formative classi quinte:

- Osservazione dell’impatto e della responsabilità dell’uomo sul cambiamento climatico.

-Conoscenza e analisi delle varie fonti di energia distinguendo tra rinnovabili e non e loro impatto ambientale.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Esperienze formative classi seconde:

- Comprendere la funzione della moneta.

-Risolvere semplici problemi con l'uso delle monete e delle banconote.

- Simulare la compravendita con l'utilizzo di banconote reali e/o realizzate dai bambini.

Esperienze formative classi terze:

- Conoscere il valore e l'uso del denaro come mezzo di scambio.

- Il baratto.

Esperienze formative classi quarte:

- Comprendere l'importanza del risparmio.

- Confrontare la stessa merce venduta in diversi luoghi (negozio sotto casa, supermercato, internet...).

Esperienze formative classi quinte:

- Il conto corrente come salvadanaio.

- I diversi strumenti di pagamento (bancomat, carte di credito, carte prepagate, assegni, bonifici...).

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Esperienze formative classi quarte e quinte:

-Conoscenza, attraverso le biografie, la vita e le azioni, degli uomini e delle donne che hanno combattuto la mafia e si sono prodigati per la diffusione della cultura della legalità

- Giornata della legalità (23 maggio).

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare in rete semplici informazioni, distin-guendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Musica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Esperienze formative classi terze, quarte, quinte:

-Ricercare in modo corretto informazioni sul web.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Esperienze formative classi prime e seconde:

- Iniziare ad utilizzare diversi dispositivi digitali (computer, tablet, software didattici) per attività, giochi didattici, elaborazioni grafiche, con la guida e le istruzioni dell'insegnante.

Esperienze formative classi terze, quarte e quinte:

- Utilizzare le TIC per elaborare dati, testi, immagini.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Esperienze formative classi quarte e quinte:

-Conoscere e mettere in atto comportamenti corretti e consapevoli nell'utilizzo dei dispositivi digitali.

Esperienze formative classi quinte:

-Essere consapevole dei principi normativi relativi alla privacy, al copyright ed ai diritti di proprietà intellettuale.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta

costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Esperienze formative curricolari

- Il concetto di cittadinanza; la cittadinanza nell' Impero Romano

- Dalla monarchia assoluta alla monarchia costituzionale

- Dallo Statuto Albertino alla Costituzione Italiana

Focus tematici

Classi seconde

· La Costituzione italiana: Principi fondamentali

Classi terze

La Costituzione italiana: Parte I - Diritti e doveri dei cittadini

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Esperienze formative curricolari

- Attività di riflessione su se stessi e sul proprio rapporto con gli altri

- Il ruolo della donna nella storia

- La Giornata della Memoria

- Progetto Coro

- Progetto Teatro

- Progetto Sportivamente

- Progetto La giornata dell'albero – lab. di educazione ambientale e di lettura

Focus tematici

Classi prime

· Il valore delle parole nei rapporti umani

· Attività collegate al progetto La giornata dell'albero

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e

psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Esperienze formative curricolari

- Il ruolo della donna nella storia

- La Giornata della Memoria

- Adesione alla proposta progettuale "Ritorna Gentilezza" (per le classi prime, in continuità con le classi quinte della Scuola Primaria)

- Attività laboratoriale per la "Giornata Internazionale delle Donne e delle Ragazze nella

Scienza" (classi terze: realizzazione dell'attività e condivisione con le classi prime e seconde)

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Esperienze formative curricolari

- Raccolta differenziata a scuola

- Uscite sul territorio e visite guidate

Focus tematici

Classi prime

· I numeri della raccolta differenziata

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

· Classe I
· Classe II
· Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

· Educazione fisica
· Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Esperienze formative curricolari

- Progetto Corsa contro la fame

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Esperienze formative curricolari

- Gli enti locali

- Le Regioni d'Italia

Focus tematici

- Composizione e funzioni degli Enti locali

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Esperienze formative curricolari

- Gli Organismi internazionali

- Il Risorgimento e la nascita del Regno d'Italia

- La nascita della Repubblica Italiana e della sua Costituzione

- L' Ordinamento della Repubblica Italiana: composizione e funzioni degli Organi costituzionali

Focus tematici

. I simboli dell'unità nazionale: la bandiera e l'inno.

· Composizione e funzioni degli Organismi internazionali

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione,

della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Esperienze formative curricolari

- Il Risorgimento e la nascita del Regno d'Italia

- La nascita della Repubblica Italiana e della sua Costituzione

- Storia e istituzioni dell'U.E.

Focus tematici

· I simboli dell'unità nazionale: la bandiera e l'inno.

· I simboli dell' UE: la bandiera e l'inno.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella

Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

Esperienze formative curricolari

- Gli Organismi internazionali

Focus tematici

· Composizione e funzioni degli Organismi internazionali

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a

scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Esperienze formative curricolari

- Condivisione del Regolamento d'Istituto

- Promozione sistematica di azioni di sensibilizzazione contro il fenomeno del bullismo

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Esperienze formative curricolari

- Formazione alla sicurezza in caso di calamità

- Prove di evacuazione

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Esperienze formative curricolari

- I poligoni

- Incontri con le Forze dell'ordine

Focus tematici

Classi prime

· Segnali stradali e forme geometriche

Classi seconde

· Attività di educazione stradale

Classi terze

· Attività di educazione stradale

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Esperienze formative curricolari

- Il corpo umano

- I principi nutritivi

- I disturbi alimentari

- I numeri razionali

- Incontri con le Forze dell'ordine

Focus tematici

Classi prime

· L'evoluzione della vita: un capitolo sempre aperto

Classi seconde

· Una sana alimentazione: dimmi cosa mangi e ti dirò come stai

· La respirazione: fumare non conviene

· Le frazioni nel corpo umano

Classi terze

· Stop dipendenze!

· I Sistemi di controllo e regolazione

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fonda- mentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in

particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Esperienze formative curricolari

- I settori economici

- Gli indicatori economici

- Il sistema feudale

- La finanza comunale

- L'economia-mondo

- La Rivoluzione industriale

- Capitalismo e socialismo

- La globalizzazione

Classi seconde

· La tutela del lavoro: concorso Premio Trofa 2025

Classi terze

· Il lavoro minorile

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Esperienze formative curricolari

- Agenda 2030

- Gli ecosistemi

- Etologia ed ecologia

- La divisibilità

- I numeri relativi

Focus tematici

Classi prime

· Carta Europea dell'acqua

· Esperienze laboratoriali sulle proprietà della materia

· Praticare forme di utilizzo e riciclaggio dei materiali

Classi seconde

· Ecologia...relazioni nella tua classe

· Curiosità numeriche in natura

Classi terze

· Microplastiche, nanoplastiche e inquinamento

· Energia: come produrla, come conservarla

Obiettivo di apprendimento 3

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

· Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Esperienze formative curricolari

- Agenda 2030

Focus tematici

Classi prime

· Calcolo della nostra impronta idrica

· Con quale mezzo andiamo a scuola?

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Esperienze formative curricolari

- Il dissesto idrogeologico

- Rischio sismico e vulcanico

Focus tematici

Classi prime

· Esperienze con campionamento di suoli e valutazione del dissesto idrogeologico. L'alluvione del 2022

Classi terze

· Rischio vulcanico e sismico. Il terremoto di Casamicciola del 2017

· Comportamenti da tenere in caso di terremoto

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasforma-zioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Esperienze formative curricolari

- L'inquinamento

-Il pH

- Cambiamenti climatici

Focus tematici

Classi prime

· Esperienze su inquinamento delle acque marine e continentali, del suolo e dell'atmosfera

· Il clima e i cambiamenti climatici: che tempo fa?

· Visita virtuale del "Centro di Recupero Tartarughe Marine", in collaborazione con l'AMP "Isole Egadi"

Classi seconde

· La conservazione degli ecosistemi

· Esperienze sul ciclo del carbonio e dell'azoto

· Il pH degli oceani. I vents dell'isola d' Ischia

· Visita virtuale del "Centro di Recupero Tartarughe Marine", in collaborazione con l'AMP "Isole Egadi"

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Esperienze formative curricolari

- Le regioni italiane

- La tutela dell'ambiente

- Progetto La giornata dell'albero – lab. di educazione ambientale e di lettura

Focus tematici

· Il patrimonio artistico delle regioni italiane

· Le specialità agroalimentari delle regioni italiane

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro

uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Esperienze formative curricolari

- Geologia

Focus tematici

Classi prime

· Norme per rispettare l'ambiente

· Boschi e foreste: investiamo nella loro tutela

Classi seconde

· I composti organici e inorganici

· Risorse rinnovabili e non rinnovabili

Classi terze

· Riconoscimento di minerali e rocce: l'importanza e il corretto uso delle risorse

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Matematica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Esperienze formative curricolari

- Il concetto di usura nella storia

- Strumenti per la matematica

- Numeri naturali e decimali

- Numeri razionali

- Numeri relativi

- Le quattro operazioni

- L’indagine statistica e la rappresentazione dei dati

Focus tematici

Classi prime

· Pagare senza usare il contante

· La storia della moneta

· Spesa, guadagno e ricavo

· La matematica illustrata

Classi seconde

· Le frazioni e l’euro

Classi terze

· Percentuale, interesse e sconto commerciale

· Realizzazione di un’indagine statistica

· Il calcolo delle probabilità

· PIL, deficit e debito pubblico

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Esperienze formative curricolari

- Il proibizionismo negli Stati Uniti e l'affermazione del gangsterismo

- Lo sbarco degli Alleati in Sicilia durante la Seconda guerra mondiale

- La giornata della legalità

Focus tematici

Classi prime

· Figure che si sono distinte nella lotta alle mafie

Classi seconde

· Figure che si sono distinte nella lotta alle mafie

Classi terze

· Figure che si sono distinte nella lotta alle mafie

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

· Classe I

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Esperienze formative curricolari

- Ricercare informazioni in base alla consegna del docente o alle proprie necessità di ricerca

- Utilizzare le più comuni strategie di ricerca delle informazioni

- Individuare informazioni e riferimenti bibliografici affidabili

- Riconoscere informazioni attendibili e non attendibili (fake news)

- Identificare in siti e blog digitali gli argomenti di interesse, accedere e orientarsi all'interno di molteplici informazioni

Focus tematici

Classi prime

· I motori di ricerca

Classi seconde

· Come usare Google

Classi terze

Le fake news

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Esperienze formative curricolari

- Scrivere e inviare un'e-mail

- Scaricare documenti di diverso formato, ricevuti come file allegato ad una e- mail, e salvarli

- Caricare e condividere un documento

- Organizzare in cartelle i documenti

Focus tematici

Classi prime

· Google presentazioni

. Scratch

Classi seconde

. Book creator

· Uso di office

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

· Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Esperienze formative curricolari

- Il diritto alla riservatezza e il diritto di autore sul web

Focus tematici

Classi terze

· Utilizzo di foto e immagini: i diritti d'autore

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Esperienze formative curricolari

- Leggere il “Regolamento d’Istituto” nella parte riguardante l’uso dei telefoni a scuola

- Conoscere e ricordare le credenziali dei propri account

Focus tematici

Classi prime

· Usare Internet in sicurezza (la “forza” di una password)

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l’obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

· Classe II

Discipline coinvolte nell’insegnamento trasversale dell’educazione civica

· Italiano
· Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Esperienze formative curricolari

- Riflettere sulle tracce che un’identità digitale lascia in rete e sui rischi collegati

Focus tematici

Classi seconde

· Quando ti connetti, connetti anche la testa

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Esperienze formative curricolari

- Riflettere e identificare semplici modi per evitare rischi legati alla salute fisica (dipendenza da internet, disturbi visivi, disturbi dell'umore), creando prodotti

- Analizzare con la classe e riconoscere i rischi legati ai social o all'uso eccessivo dei videogiochi

- Stabilire delle regole per un uso sano ed equilibrato dei media

- Incontro con le Forze dell'Ordine

Focus tematici

Classi terze

· Come difendersi dal phishing

· Il manifesto della comunicazione non ostile

. Generazioni connesse e Cyberbullismo

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

Il mondo dentro e intorno a noi

L'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, in relazione al nucleo concettuale "Costituzione", si integra e pone il focus sui traguardi di apprendimento declinati nel campo d'esperienza "Il sé e l'altro", già assunto dalla nostra scuola con valore di centralità e trasversalità nel contesto di ogni esperienza di apprendimento.
E ciò in considerazione del fatto che i relativi traguardi di apprendimento, che generano in maniera manifesta l'assunzione di comportamenti corretti e adeguati alla convivenza civica, non possono essere relegati in momenti/campi d'esperienza specifici.
Tutta l'azione educativa è finalizzata a favorire lo sviluppo della capacità di darsi regole e riferirsi a norme di comportamento e di relazione indispensabili per una convivenza umanamente valida.
L'autonomia, il rafforzamento della fiducia in se stessi, lo spirito di collaborazione, l'amicizia, l'empatia, il senso di responsabilità, ecc. sono traguardi che possono essere raggiunti solo se si pongono, in ogni momento, al centro del progetto educativo e ne pervadono ogni singolo

evento.
La nostra scuola è inoltre impegnata a favorire lo sviluppo dei sentimenti di empatia e solidarietà non solo con il “vicino” ma anche con il “lontano”, partecipando con impegno alla produzione di oggetti di arredo a sostegno dell’UNICEF.
Anche i traguardi relativi al nucleo concettuale "Sviluppo sostenibile" si concretizzano nelle azioni quotidiane di corretti comportamenti a tutela della salute (igiene, alimentazione, movimento, rispetto e cura dell’ambiente e degli animali) e si collocano trasversalmente in ogni esperienza di apprendimento e si integrano con i traguardi e le esperienze relativi ai campi “La conoscenza del mondo” e “Il corpo e il movimento”.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	● Il corpo e il movimento
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	● Il sé e l’altro
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	● Il sé e l’altro ● I discorsi e le parole
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli	● Il sé e l’altro ● Il corpo e il movimento ● I discorsi e le parole

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
conflitti.	
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	● Il sé e l'altro
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	● Il sé e l'altro ● La conoscenza del mondo
Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole

○ Nutrilandia

PROGETTO DI EDUCAZIONE ALIMENTARE

Il progetto sull'alimentazione, destinato ad alcune sezioni della Scuola dell'Infanzia, nasce dall'osservazione di un numero sempre più elevato di bambini con comportamenti alimentari poco sani ed equilibrati. È importante, fin dalla prima infanzia, sviluppare degli atteggiamenti corretti riguardo l'alimentazione, in modo da favorire un adeguato sviluppo fisico e prevenire problemi, come il sovrappeso che, con gli anni, si può trasformare in obesità e malattie a essa correlate.

Il progetto verrà affrontato in maniera ludica (canzoni, poesie, filastrocche, proiezione di filmati), mentre lezioni frontali in classe rappresenteranno un momento informativo sui contenuti. Ci si propone di favorire l'acquisizione delle basilari norme igieniche e comportamentali, alla base di una corretta alimentazione, e di un atteggiamento positivo verso tutto ciò che riguarda l'alimentazione, attraverso attività motivanti e divertenti; si promuove, nel contempo, l'attività fisica.

Si realizzeranno, pertanto, le seguenti attività: attività grafico-pittoriche (come realizzazione di cartelloni, disegni individuali e di gruppo), attività motorie-musicali, lezioni di educazione alimentare, giornate a tema alimentare, degustazioni alimentari, realizzazione della piramide alimentare; si realizzerà il libricino individuale "Nutrilandia" con gli elaborati dei bambini.

Il progetto si propone di perseguire le seguenti finalità: stimolare i bambini a riflettere sulle proprie abitudini alimentari e trasmettere le conoscenze necessarie a nutrirsi in modo corretto.

Obiettivi:

- Conoscere la storia del draghetto Golosone;

- Imparare a consumare cibi in quantità giusta;

- Descrivere il viaggio del cibo;

- Scoprire e conoscere alimenti attraverso i sensi;

- Osservare e pronunciare correttamente il nome degli alimenti;

- Comprendere che ogni alimento ha una sua funzione;

- Eseguire semplici classificazioni;

- Conoscere la piramide alimentare e le sostanze nutritive che la compongono;

- Conoscere e acquisire le norme igieniche da seguire prima e dopo i pasti;

- Acquisire norme di comportamenti corretti a tavola;

- Sensibilizzare i genitori sull'importanza di seguire un'alimentazione sana per la salute del proprio bambino.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Lo stile metodologico operativo "comune" che caratterizza il nostro "fare scuola" si connette al contratto formativo negoziato con le famiglie e mira a rendere "ciascun" alunno protagonista del proprio percorso formativo.
Tale stile si può riassumere sinteticamente in:

- predisposizione di ambienti di apprendimento (aule, laboratori, angoli-ateliers), calendarizzati e organizzati con mediatori didattici multimediali predisposti secondo le attività e i livelli di competenze, capaci di favorire una buona relazionalità e di stimolare i processi di responsabilizzazione e di autonomia;
- atteggiamenti di disponibilità e ascolto da parte dell'adulto;
- consapevolezza dei bisogni impliciti ed espliciti dell'alunno e attenzione agli aspetti significativi della sua esperienza familiare ed extrascolastica;
- rispetto dell'unità e interdipendenza delle diverse dimensioni della personalità del bambino (corporea, intellettiva, espressiva, affettiva e socio-relazionale);
- promozione di un apprendimento graduale e motivato: attenzione ai processi di costruzione delle conoscenze e metodologie attive (ricerca, problem-solving, brainstorming);

- attivazione modalità di lavoro differenziate: per grande gruppo, per piccolo gruppo, individuale;
- adozione di modelli e tecniche di individualizzazione "funzionali": masterylearning, team teaching, tutoring;
- strutturazione di laboratori didattici disciplinari / interdisciplinari con attività didattiche per gruppi di apprendimento.

Per qualificare il setting didattico d'aula e renderlo coerente con gli obiettivi prioritari definiti nel RAV, si partirà dall'individuazione dei bisogni formativi, muovendo dall'analisi critica e comparata dei dati esterni (scheda di sintesi riflessiva e pro-attiva dati analitici INVALSI) e interni inerenti agli esiti di apprendimento degli alunni (valutazione in fase iniziale), e si procederà con l'accertamento in modo analitico (valutazione in fase intermedia) dei prerequisiti degli allievi in ordine alle conoscenze/abilità disciplinari e trasversali e alla motivazione ad apprendere (in sede di Consigli di classe).
Muovendo da queste premesse, lo sviluppo 'situato' del nostro modello organizzativo prevede la possibilità di raggruppamenti diversificati, anche all'interno delle singole classi, a seconda delle attività da svolgere. Sia per le attività finalizzate prevalentemente al perseguimento e al recupero/consolidamento/sviluppo di obiettivi cognitivi sia per quelle finalizzate al potenziamento, è prevista una riorganizzazione degli allievi per gruppi di livello, progettata dal team docente, in particolare in occasione della "pausa didattica". Per le attività dove è prevalente il perseguimento di obiettivi socio-affettivi, comportamentali e anche di apprendimento di abilità sociali e civiche, sono previsti "climi di collaborazione" fra allievi diversi, ricorrendo ad attività laboratoriali, in cui ciascun alunno può dare il suo particolare contributo al progetto comune. Grazie ad esse, se anche non tutti gli allievi raggiungono i livelli "più alti" di prestazione, è certo però che si possono più agevolmente raggiungere risultati positivi: si diminuisce la frustrazione degli alunni svantaggiati e si potenziano le loro motivazioni, oltre che la "spinta al successo"; si agevola il recupero delle potenzialità residue degli allievi, che passa proprio attraverso una didattica più operativa e più attenta alle conoscenze procedurali che a quelle dichiarative; si favorisce la responsabilizzazione di tutti gli alunni attraverso l'aiuto reciproco; si esercita la pluralità delle intelligenze, senza mortificare le eccellenze.
Inoltre, per le attività relative agli anni-ponte è prevista una composizione di gruppi misti, anche a classi aperte, che rappresenta la "messa in fase" di percorsi coordinati all'interno

del progetto Continuità/Orientamento.

Per realizzare il FOCUS formativo dominante (ORIENTARE L'ALUNNO A COSTRUIRE LA PROPRIA IDENTITÀ - PERSONALE, CULTURALE E SOCIALE - COME PRESA DI COSCIENZA DELLA REALTÀ IN CUI VIVE), tenendo conto delle variabili storico-antropologiche che caratterizzano l'identità personale, culturale e sociale degli alunni, sono previste attività volte alla riflessione su di sé, sull'"altro da sé" e sui cambiamenti culturali contemporanei, in una prospettiva di promozione sociale e di educazione alla cittadinanza attiva, anche in coerenza con le linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica. Alla varietà dei contenuti proposti corrisponderà la poliedricità dei canali di espressione e di comunicazione.

In particolare, con l'utilizzo della quota dell'autonomia, saranno realizzati percorsi atti a rispondere ai bisogni dei nostri alunni, quali:

- uscite didattiche e visite guidate, per favorire una conoscenza più profonda del proprio territorio;
- attività laboratoriali nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria;
- laboratori di sviluppo delle competenze-chiave e di cittadinanza, in collaborazione con Università, Enti locali, Associazioni, esperti del territorio isolano/extraisolano;
- iniziative di solidarietà attiva;
- concerti corali e/o musicali degli alunni dell'Istituto, anche in ambito extrascolastico, organizzati nei tre ordini di scuola (Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I grado) anche grazie al ricorso al prestito professionale; tali attività potranno favorire lo sviluppo e il potenziamento della competenza personale e sociale (in particolare perché educano al rispetto e alla valorizzazione dell'altro da sé, richiedendo la capacità di assumere un comportamento cooperativo) e delle competenze affettive e relazionali (in quanto permette di maturare sicurezza interiore

e di ascoltare e interpretare la propria emotività);
- fruizione e produzione di spettacoli, mostre, manifestazioni;
- partecipazione a concorsi locali e nazionali.

Si rimanda alla sezione “Iniziative di ampliamento dell’offerta formativa” per maggiori dettagli.

Continuità e orientamento: "Per non perdere la bussola".

Nel nostro Istituto una notevole rilevanza è data all’area destinata alla continuità e all’orientamento.

Il percorso "Per non perdere la bussola" è finalizzato non solo a favorire una scelta consapevole della “scuola superiore”, ma ad avviare gli alunni verso l’impostazione di un progetto di vita a partire da un’autoriflessione sulle proprie inclinazioni, analizzando le diverse situazioni nelle quali si trovano, imparando a prendere decisioni autonome e individuando le migliori soluzioni personali.

Allegato:

Per non perdere la bussola - UNICA.pdf

Curricolo digitale

Nella progettazione di esperienze di apprendimento, si è prestata attenzione allo sviluppo della competenza digitale, che si inserisce trasversalmente e coinvolge tutte le discipline, in tutti gli ordini di scuola, nella logica di un curricolo verticale. Le competenze digitali sono trasversali, poiché interessano ogni disciplina e si intrecciano, come già evidenziato, con tutte le altre competenze socio-emotive ed imprenditive e, in generale, con tutte le cosiddette soft skills. Si possono sviluppare efficacemente solo con un approccio interdisciplinare, attraverso l’utilizzo di metodologie prevalentemente costruttiviste e cooperative.

In questo senso tutti gli insegnanti e tutti gli insegnamenti sono coinvolti e tutti concorrono alla sua costruzione; si tratta di attuare una didattica integrata e innovativa che riconosca il ruolo degli strumenti digitali, padroneggi buone prassi educative, valorizzi i codici delle diverse forme di intelligenza e favorisca l'uso consapevole della tecnologia, anche per quanto concerne l'aspetto dell'inclusione di tutti e di ciascuno.

In allegato il curricolo digitale progettato per il nostro Istituto.

Allegato:

Curriculo digitale 25-28 allegato.pdf

Progetto di Educazione Musicale - Scuola dell'Infanzia

A partire dallo scorso anno scolastico, la Scuola dell'Infanzia dell'ICS "Anna Baldino" ha avviato un progetto di educazione musicale finalizzato alla valorizzazione della musica come strumento educativo, formativo e inclusivo. L'iniziativa, nata in forma sperimentale e confermata per il prossimo triennio, mira a promuovere lo sviluppo globale del bambino attraverso esperienze musicali strutturate e significative. Il progetto prevede una lezione settimanale condotta da docenti esperti di educazione musicale. Gli interventi didattici sono pensati per favorire l'ascolto attivo, l'espressione sonora, la partecipazione e la cooperazione tra pari, contribuendo allo sviluppo delle competenze cognitive, emotive, linguistiche e sociali. Nello specifico i bambini apprendono la conoscenza delle note, sviluppano il senso del ritmo e acquisiscono consapevolezza del proprio corpo nello spazio e come strumento musicale attraverso il movimento e la body-percussion. Inoltre l'utilizzo dello strumentario Orff permette loro di sperimentare il suono in modo diretto, comprendere la struttura ritmica e vivere la musica in maniera attiva, ludica e coinvolgente. Grazie alla sua forte potenza emotiva la musica arricchisce sin da subito il bagaglio culturale del bambino. Le esperienze musicali contribuiscono in modo significativo allo sviluppo della concentrazione, dell'attenzione, della coordinazione e della memoria, abilità fondamentali per l'apprendimento e per il successivo percorso scolastico.

L'Istituto riconosce il ruolo centrale della musica nella formazione della persona e nel potenziamento delle dinamiche relazionali e sociali. Alla luce degli esiti positivi riscontrati nel

primo anno di attuazione, il progetto viene inserito stabilmente nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, con l'obiettivo di consolidare e ampliare le opportunità educative rivolte ai bambini della Scuola dell'Infanzia.

Finalità

· Valorizzare la musica come strumento educativo, formativo e inclusivo.

· Promuovere lo sviluppo globale del bambino attraverso esperienze musicali strutturate e significative.

· Sostenere il benessere del bambino e favorire la coesione sociale e la partecipazione.

Obiettivi formativi

· Sviluppare competenze cognitive, emotive, linguistiche e sociali.

· Potenziare concentrazione, attenzione e memoria.

· Favorire l'ascolto attivo, l'espressione sonora, la creatività e la cooperazione tra pari.

· Stimolare la consapevolezza del proprio corpo nello spazio e la coordinazione motoria.

Obiettivi operativi

· Apprendere la conoscenza delle note musicali.

· Conoscere il proprio corpo attraverso la body-percussion.

· Sviluppare il senso del ritmo.

· Utilizzare lo strumentario Orff per sperimentare il suono e comprendere la struttura ritmica.

- Vivere la musica in modo attivo, ludico e coinvolgente.
- Arricchire il bagaglio culturale del bambino e favorire la coesione sociale.

Destinatari

Tutti i bambini della Scuola dell'Infanzia dell'ICS "Anna Baldino".

Modalità operative

- Una lezione settimanale condotta da docenti esperti di educazione musicale.
- Attività di gruppo finalizzate all'ascolto, all'espressione sonora e alla sperimentazione musicale.
- Utilizzo dello strumentario Orff per laboratori attivi e coinvolgenti.
- Integrazione della musica come supporto strategico all'apprendimento di concetti e prime nozioni.

Tempi

Svolgimento regolare durante l'intero anno scolastico, con possibilità di consolidamento e approfondimento nel triennio.

Risorse

- Docenti esperti di educazione musicale.
- Strumentario Orff e materiale musicale didattico.

· Spazi adeguati per laboratori e attività musicali.

Monitoraggio e valutazione

· Osservazioni sistematiche sulle competenze cognitive, emotive, linguistiche e sociali.

· Valutazione delle abilità musicali e della partecipazione alle attività.

· Analisi dell'impatto delle esperienze musicali sul benessere, sulla concentrazione, sulla memoria e sull'attenzione dei bambini.

Scuola dell'Infanzia: progetto educativo

Si allega dettaglio del progetto educativo della Scuola dell'Infanzia.

Allegato:

Progetto educativo Infanzia.pdf

Progettazione in dettaglio scuola secondaria di primo grado

Si allega il dettaglio relativo alla scuola secondaria di primo grado.

Allegato:

Curricolo secondaria discipline.pdf

Progettazione in dettaglio scuola primaria

Si allega progettazione in dettaglio della scuola primaria.

Allegato:

Curricolo primaria.pdf

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. S. ANNA BALDINO-BARANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

Attività n° 1: Together Through Communication

La collaborazione fra scuole e il coinvolgimento di docenti e alunni sta alla base delle attività eTwinning, che consentono la condivisione e lo scambio di idee, approcci ed esperienze, in una logica di comunità di pratica e apprendimento tra pari.

Le attività sono rivolte agli studenti della scuola secondaria di I grado e si svolgono durante le lezioni curricolari e offrono agli alunni l'opportunità di migliorare le loro competenze nel corso della normale attività didattica, favorendo in particolare quelle relazionali, di problem solving, l'utilizzo di lingue straniere in contesti reali, competenze tecnologiche, creatività e capacità di lavorare in gruppo per raggiungere obiettivi comuni. Il progetto consente di sviluppare la partecipazione attiva degli alunni nell'apprendimento delle lingue straniere, utilizzando una metodologia laboratoriale. La scelta di tematiche vicine agli interessi dei ragazzi permette di aumentare la loro motivazione, stimolando al contempo la curiosità verso culture diverse dalla propria.

Per l'anno scolastico 2025/2026 sono attivi quattro progetti eTwinning: "Children discovering themselves", "Christmas cards and wishes", "Stronger together: growing with awareness, nature and love", "Follow the green footprint".

Gli alunni creano elaborati anche multimediali da condividere con i coetanei di altri Paesi, approfondendo tematiche come la conoscenza di sé, l'orientamento, il rispetto dell'altro, la tutela dell'ambiente. Creando, trasformando e reinventando testi narrativi, sviluppano competenze linguistiche, creative e interculturali.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Progettualità eTwinning

Destinatari

- Studenti

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. S. ANNA BALDINO-BARANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Azione n° 1: STEAM-LAB: PROGETTIAMO IL FUTURO

Gli studenti della scuola secondaria di I grado, durante le ore curricolari, parteciperanno al contest “STEAM in Minecraft 2026”. Attraverso l’uso di Minecraft Education, esploreranno le potenzialità dell’AI, sperimentandone l’applicazione a contesti concreti: immagineranno città intelligenti, in cui le risorse siano gestite in modo ottimale. I partecipanti potranno così riflettere su come l’AI possa migliorare il presente e contribuire a progettare un futuro più sostenibile, in un dialogo costante con le discipline STEAM.

L’Intelligenza Artificiale verrà quindi utilizzata come strumento per immaginare e progettare soluzioni innovative capaci di trasformare la società, per affrontare le sfide complesse che essa ci propone.

Gli studenti saranno chiamati a proporre soluzioni tecnologiche e idee innovative che integrino AI e “Internet of Things” per affrontare sfide concrete; potranno comprendere il valore del patrimonio culturale; rifletteranno sull’uso etico e responsabile dell’AI.

Questa attività s’inserisce nella più ampia progettualità prevista dal Curricolo Digitale d’Istituto, che include anche attività di coding (plugged e unplugged) già a partire dalla Scuola dell’Infanzia, grazie alle nuove strumentazioni disponibili.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo

- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Tecnologia: automatismi, command blocks, IoT, domotica;

Scienze: sostenibilità energie rinnovabili;

Matematica: calcolo delle superfici;

Arte: design urbano, progettazione architettonica.

○ Azione n° 2: SCOPRIAMO IL MONDO SPERIMENTANDO

Nella scuola dell'infanzia i laboratori STEM rappresentano un'importante occasione educativa per accompagnare i bambini nella scoperta del mondo attraverso il gioco, l'esperienza diretta e la sperimentazione. In questa fascia d'età, l'approccio STEM non ha lo scopo di anticipare contenuti disciplinari, ma di favorire lo sviluppo del pensiero logico, scientifico e creativo , rispettando i tempi e le modalità di apprendimento di ciascun bambino.

Le attività proposte si fondano sull'esplorazione, sulla manipolazione di materiali e sull'osservazione dei fenomeni, valorizzando la curiosità naturale dei bambini e promuovendo un apprendimento attivo e significativo, in linea con le Indicazioni Nazionali per il curricolo.

Attraverso semplici esperimenti e osservazioni, i bambini vengono guidati a esplorare materiali e fenomeni naturali. Attività come il confronto tra oggetti che galleggiano o affondano, la semina e l'osservazione della crescita delle piante, o il travaso di materiali diversi permettono di sviluppare capacità di osservazione, confronto e classificazione.

Molte attività STEM coinvolgono il corpo come strumento di conoscenza. Giochi di orientamento nello spazio, percorsi motori e attività di coding unplugged, in cui il bambino "diventa un robot" che segue semplici istruzioni, favoriscono la consapevolezza corporea e spaziale.

Durante e dopo le esperienze laboratoriali, i bambini sono incoraggiati a raccontare ciò che hanno osservato e fatto. Le conversazioni guidate, le domande stimolo e la verbalizzazione delle esperienze favoriscono l'arricchimento del linguaggio e la capacità di esprimere pensieri ed emozioni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Orientarsi nello spazio;
- coordinare i movimenti;
- eseguire semplici sequenze di azioni;
- sviluppare il controllo motorio;
- partecipare attivamente al gioco;
- rappresentare esperienze vissute;
- utilizzare materiali e strumenti diversi;
- esprimersi in modo creativo;
- sviluppare immaginazione e fantasia.

Azione n° 3: LE API, SENTINELLE DELL'ECOSISTEMA: UN LABORATORIO STEM TRA SCIENZA E SOSTENIBILITÀ

Il laboratorio STEM dedicato allo studio delle api nasce dall'esigenza di avvicinare gli alunni alla conoscenza scientifica attraverso l'osservazione diretta della natura e l'esperienza sul campo. Le api rappresentano un eccellente oggetto di studio perché permettono di integrare scienze, matematica, tecnologia ed educazione ambientale, sviluppando al contempo consapevolezza ecologica e senso di responsabilità verso l'ambiente.

Il percorso prende avvio in classe con attività di osservazione e ricerca guidata sulle api. Gli alunni analizzano immagini, video e materiali scientifici per conoscere le caratteristiche principali dell'insetto, la struttura dell'alveare e i ruoli delle api regina, operaie e fuchi. Attraverso la discussione collettiva, vengono formulate ipotesi sull'importanza delle api per l'ambiente e per l'uomo.

Successivamente, l'esperienza all'apiario consente agli alunni di osservare dal vivo le arnie, gli strumenti dell'apicoltore e il comportamento delle api nel loro habitat naturale. Guidati dall'esperto, gli alunni apprendono come avviene la produzione del miele, il processo di impollinazione e l'importanza delle api per la biodiversità.

Dopo l'esperienza sul campo, le attività proseguono in classe con la rielaborazione delle osservazioni: costruzione di schemi e mappe concettuali, registrazione dei dati raccolti, confronto tra ipotesi iniziali e risultati osservati. Alcune attività possono includere semplici esperimenti, come l'osservazione del polline o l'analisi delle celle esagonali del favo, collegando la struttura geometrica all'efficienza naturale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Osservare fenomeni naturali in modo sistematico e consapevole.
- Comprendere il ruolo delle api all'interno dell'ecosistema e il loro contributo alla biodiversità.
- Riconoscere relazioni di causa ed effetto tra comportamento degli esseri viventi e ambiente.
- Applicare semplici fasi del metodo scientifico: osservazione, formulazione di ipotesi, verifica e rielaborazione.

· Raccogliere, organizzare e interpretare informazioni provenienti da esperienze dirette e indirette.

· Utilizzare strumenti e materiali in modo appropriato e sicuro.

· Analizzare strutture naturali individuandone caratteristiche funzionali ed efficienti.

· Sviluppare capacità di problem solving attraverso l'osservazione e la sperimentazione.

· Comunicare in modo chiaro quanto osservato utilizzando linguaggi diversi (orale, grafico, simbolico).

· Collaborare con i compagni nel rispetto dei ruoli e delle regole condivise.

· Sviluppare consapevolezza ambientale e atteggiamenti responsabili nei confronti della natura.

· Rafforzare curiosità, spirito di ricerca e interesse verso le scienze e la tecnologia.

Moduli di orientamento formativo

I.C. S. ANNA BALDINO-BARANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Il modulo di orientamento formativo è un percorso di 30 ore che prevede attività distribuite in progetti, disciplinari e trasversali, che caratterizzano l'OF dell'Istituto.

In riferimento ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, il modulo mira, in particolare, ad aiutare gli studenti nella scoperta delle abilità, degli interessi, delle attitudini e delle proprie competenze.

Si attiveranno life skills quali pensiero critico, pensiero creativo, sviluppo dell'empatia, sviluppo dell'auto-consapevolezza, sviluppo della comunicazione efficace.

Il modulo favorirà il raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi: sviluppare la capacità di comunicare in modo efficace in rapporto alla situazione in cui ci si trova; raccogliere e analizzare informazioni su di sé e sulla realtà esterna; superare pregiudizi e stereotipi, valorizzando diversità e sviluppando l'empatia; potenziare la motivazione degli alunni al fine di ridurre la dispersione scolastica; individuare interessi e aspirazioni personali; acquisire capacità collaborative che migliorino le sinergie e le relazioni interpersonali; essere consapevole delle proprie attitudini e dei propri desideri in relazione alle scelte future; analizzare, oltre alla preparazione scolastica, il proprio livello di autonomia e di motivazione allo studio; esprimere una valutazione critica; saper compiere una scelta responsabile, adeguata e consapevole.

Le attività di orientamento svolte in orario curricolare saranno arricchite da quelle previste dai moduli extracurricolari "Orientamenti", attivati nell'ambito del PN 21-27 (Misura: "Orientamento per le scuole secondarie di primo grado") e rivolti ad alunni delle varie classi della secondaria, come dettagliato nella sezione dedicata all'ampliamento dell'Offerta Formativa.

RISULTATI ATTESI:

Il percorso, in armonia con le altre attività proposte in ottica orientativa, si propone di:

- ridurre la percentuale degli studenti che abbandonano precocemente la scuola;
- diminuire la distanza tra scuola e realtà socio-economiche, il disallineamento tra formazione e lavoro e soprattutto contrastare il fenomeno dei Neet;
- rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita.

Le attività previste dal modulo sono dettagliate in tabella.

MODULO DI ORIENTAMENTO – CLASSI PRIME

Periodo:	Attività	nr. ore	Discipline coinvolte	
ott.-mag.				
Laboratori di didattica orientativa	Progetto Libriamoci/ Ioleggoperché	6h	Lettere	Storie di me: leggere e scrivere per capirsi.

Laboratori STEM	Uscita didattica o attività in lab. scolastico (ottobre/novembre)	3x2h Tot. 6h	Matematica/ Scienze e Tecnologia	Crescere è una scienza: esperimenti di identità.
Laboratori di lingue	Conoscenza di sé, degli altri e del proprio territorio attraverso dialoghi e confronti in lingua, con tematiche relative a passioni, sogni, e relazioni.	6h	Lingue	About me/ über mich : parole e pensieri.
Spettacolo teatrale	Europa InCanto (aprile/maggio): esibizione presso Teatro San Carlo	6h	Arte e Musica	In scena: io protagonista della mia crescita.
Laboratori di pratica sportiva	Kermesse pratica sportiva	6h	Motoria e tutte	In forma per il cambiamento.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Il modulo di orientamento formativo è un percorso di 30 ore che prevede attività distribuite in progetti, disciplinari e trasversali, che caratterizzano l'OF dell'Istituto.

In riferimento ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, il modulo mira, in particolare, ad aiutare gli studenti nella scoperta delle abilità, degli interessi, delle attitudini e delle proprie competenze.

Si attiveranno life skills quali pensiero critico, pensiero creativo, sviluppo dell'empatia, sviluppo dell'auto-consapevolezza, sviluppo della comunicazione efficace.

Il modulo favorirà il raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi: sviluppare la capacità di comunicare in modo efficace in rapporto alla situazione in cui ci si trova; raccogliere e analizzare informazioni su di sé e sulla realtà esterna; superare pregiudizi e stereotipi, valorizzando diversità e sviluppando l'empatia; potenziare la motivazione degli alunni al fine di ridurre la dispersione scolastica; individuare interessi e aspirazioni personali; acquisire capacità collaborative che migliorino le sinergie e le relazioni interpersonali; essere consapevole delle proprie attitudini e dei propri desideri in relazione alle scelte future; analizzare, oltre alla preparazione scolastica, il proprio livello di autonomia e di motivazione allo studio; esprimere una valutazione critica; saper compiere una scelta responsabile, adeguata e consapevole.

Le attività di orientamento svolte in orario curricolare saranno arricchite da quelle previste dai moduli extracurricolari "Orientamenti", attivati nell'ambito del PN 21-27 (Misura: "Orientamento per le scuole secondarie di primo grado") e rivolti ad alunni delle varie classi della secondaria, come dettagliato nella sezione dedicata all'ampliamento dell'Offerta Formativa.

RISULTATI ATTESI:

Il percorso, in armonia con le altre attività proposte in ottica orientativa, si propone di:

- ridurre la percentuale degli studenti che abbandonano precocemente la scuola;
- diminuire la distanza tra scuola e realtà socio-economiche, il disallineamento tra formazione e lavoro e soprattutto contrastare il fenomeno dei Neet;
- rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita.

Le attività previste dal modulo sono dettagliate in tabella.

MODULO DI ORIENTAMENTO –
CLASSI SECONDE

Periodo: ott.-mag.	Attività	nr. ore	Discipline coinvolte	
Laboratori di didattica orientativa	Progetto Libriamoci/ Ioleggoperché	6h	Lettere	Storie di me: leggere e scrivere per capirsi.
Laboratori STEM	Uscita didattica o attività in lab. scolastico	4x2h Tot. 8h	Matematica/ Scienze (4h) e Tecnologia (4h)	Crescere è una scienza: esperimenti di identità.
Spettacolo teatrale	Spettacolo teatrale	6h	Arte e Musica	Io spettatore, io protagonista:

				crescere osservando.
Laboratori di lingue	Conoscenza di sé, degli altri e del proprio territorio attraverso dialoghi e confronti in lingua, con tematiche relative a passioni, sogni, e relazioni.	4h	Lingue	About me/ über mich : parole e pensieri.
Laboratorio di pratica sportiva	Kermesse finale (maggio)	6h	Motoria e Tutte	Tra corpo e mente: in corsa verso me stesso.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Il modulo di orientamento formativo è un percorso di 30 ore che prevede attività distribuite in progetti, disciplinari e trasversali, che caratterizzano l'OF dell'Istituto.

In riferimento ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, il modulo mira, in particolare, ad aiutare gli studenti nella scoperta delle abilità, degli interessi, delle attitudini e delle proprie competenze.

Si attiveranno life skills quali pensiero critico, pensiero creativo, sviluppo dell'empatia, sviluppo dell'auto-consapevolezza, sviluppo della comunicazione efficace.

Il modulo favorirà il raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi: sviluppare la capacità di comunicare in modo efficace in rapporto alla situazione in cui ci si trova; raccogliere e analizzare informazioni su di sé e sulla realtà esterna; superare pregiudizi e stereotipi, valorizzando diversità e sviluppando l'empatia; potenziare la motivazione degli alunni al fine di ridurre la dispersione scolastica; individuare interessi e aspirazioni personali; acquisire capacità collaborative che migliorino le sinergie e le relazioni interpersonali; essere consapevole delle proprie attitudini e dei propri desideri in relazione alle scelte future; analizzare, oltre alla preparazione scolastica, il proprio livello di autonomia e di motivazione allo studio; esprimere una valutazione critica; saper compiere una scelta responsabile, adeguata e consapevole.

Le attività di orientamento svolte in orario curricolare saranno arricchite da quelle previste dai moduli extracurricolari "Orientamenti", attivati nell'ambito del PN 21-27 (Misura: "Orientamento per le scuole secondarie di primo grado") e rivolti ad alunni delle varie classi della secondaria, come dettagliato nella sezione dedicata all'ampliamento dell'Offerta Formativa.

RISULTATI ATTESI:

Il percorso, in armonia con le altre attività proposte in ottica orientativa, si propone di:

- ridurre la percentuale degli studenti che abbandonano precocemente la scuola;
- diminuire la distanza tra scuola e realtà socio-economiche, il disallineamento tra formazione e lavoro e soprattutto contrastare il fenomeno dei Neet;
- rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita.

Le attività previste dal modulo sono dettagliate in tabella.

MODULO DI ORIENTAMENTO – CLASSI TERZE

Periodo:	Attività	nr. ore	Discipline coinvolte	
ott.-dic.				
Laboratori di didattica orientativa	Produzioni scritte sui personali mutamenti fisici, psicologici e comportamentali e letture che inducono alla riflessione sul proprio percorso scolastico, in aggiunta a test orientativi.	6h	Lettere-Lingue	Io in divenire: tracce di consapevolezza.
Laboratori STEM	Attività laboratoriali	3x2 Tot 6h	Matematica/ Scienze (4h) e Tecnologia (2h)	Crescere è una scienza: esperimenti di identità.

Spettacolo teatrale	Spettacolo teatrale	6h	Arte e Musica	Io spettatore, io protagonista: crescere osservando.
Incontro propedeutico	Presentazione degli ind. di studio superiore a cura Ref.	2h	Tutte quelle in orario	Identità in cammino.
Incontri con le scuole	Presentazione OF da parte degli ist. Sup.	2hxISTITUTO Tot 10h	Tutte quelle in orario	Io, tra scelte e cambiamenti.

-

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Dettaglio plesso: ANNA BALDINO - BARANO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Il modulo di orientamento formativo è un percorso di 30 ore che prevede attività distribuite in progetti, disciplinari e trasversali, sia curricolari sia extracurricolari.

In riferimento ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, il modulo mira, in particolare, ad aiutare gli studenti nella scoperta delle abilità, degli interessi, delle attitudini e delle proprie competenze.

Si attiveranno life skills quali pensiero critico, pensiero creativo, sviluppo dell'empatia, sviluppo dell'auto-consapevolezza, sviluppo della comunicazione efficace.

Il modulo favorirà il raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi: sviluppare la capacità di comunicare in modo efficace in rapporto alla situazione in cui ci si trova; raccogliere e analizzare informazioni su di sé e sulla realtà esterna; superare pregiudizi e stereotipi, valorizzando diversità e sviluppando l'empatia; potenziare la motivazione degli alunni al fine di ridurre la dispersione scolastica; individuare interessi e aspirazioni personali; acquisire capacità collaborative che migliorino le sinergie e le relazioni interpersonali; essere consapevole delle proprie attitudini e dei propri desideri in relazione alle scelte future; analizzare, oltre alla preparazione scolastica, il proprio livello di autonomia e di motivazione allo studio; esprimere una valutazione critica; saper compiere una scelta responsabile, adeguata e consapevole.

Le attività previste dal modulo sono dettagliate nella tabella allegata.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	16	14	30

Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Il modulo di orientamento formativo è un percorso di 30 ore che prevede attività distribuite in progetti, disciplinari e trasversali, sia curricolari sia extracurricolari.

In riferimento ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, il modulo mira, in particolare, ad aiutare gli studenti nella scoperta delle abilità, degli interessi, delle attitudini e delle proprie competenze.

Si attiveranno life skills quali pensiero critico, pensiero creativo, sviluppo dell'empatia, sviluppo dell'auto-consapevolezza, sviluppo della comunicazione efficace.

Il modulo favorirà il raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi: sviluppare la capacità di comunicare in modo efficace in rapporto alla situazione in cui ci si trova; raccogliere e analizzare informazioni su di sé e sulla realtà esterna; superare pregiudizi e stereotipi, valorizzando diversità e sviluppando l'empatia; potenziare la motivazione degli alunni al fine di ridurre la dispersione scolastica; individuare interessi e aspirazioni personali; acquisire capacità collaborative che migliorino le sinergie e le relazioni interpersonali; essere consapevole delle proprie attitudini e dei propri desideri in relazione alle scelte future; analizzare, oltre alla preparazione scolastica, il proprio livello di autonomia e di motivazione allo studio; esprimere una valutazione critica; saper compiere una scelta responsabile, adeguata e consapevole.

Le attività previste dal modulo sono dettagliate nella tabella allegata.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	18	12	30

Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Il modulo di orientamento formativo è un percorso di 30 ore che prevede attività distribuite in progetti, disciplinari e trasversali, sia curricolari sia extracurricolari.

In riferimento ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, il modulo mira, in particolare, ad aiutare gli studenti nella scoperta delle abilità, degli interessi, delle attitudini e delle proprie competenze.

Si attiveranno life skills quali pensiero critico, pensiero creativo, sviluppo dell'empatia, sviluppo dell'auto-consapevolezza, sviluppo della comunicazione efficace.

Il modulo favorirà il raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi: sviluppare la capacità di comunicare in modo efficace in rapporto alla situazione in cui ci si trova; raccogliere e analizzare informazioni su di sé e sulla realtà esterna; superare pregiudizi e stereotipi, valorizzando diversità e sviluppando l'empatia; potenziare la motivazione degli alunni al fine di ridurre la dispersione scolastica; individuare interessi e aspirazioni personali; acquisire capacità collaborative che migliorino le sinergie e le relazioni interpersonali; essere consapevole delle proprie attitudini e dei propri desideri in relazione alle scelte future; analizzare, oltre alla preparazione scolastica, il proprio livello di autonomia e di motivazione allo studio; esprimere una valutazione critica; saper compiere una scelta responsabile, adeguata e consapevole.

Le attività previste dal modulo sono dettagliate nella tabella allegata.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	23	7	30

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

SPORTIVAMENTE

Le attività che saranno realizzate mireranno a creare/consolidare negli alunni un'ampia piattaforma di abilità motorie che permetta loro di adattarsi a qualunque situazione, di prendere coscienza del proprio corpo e di rappresentarlo nello spazio e nel tempo. Il progetto, nell'ambito dell'attività di Avviamento alla Pratica Sportiva, prevede la possibilità di aderire a iniziative ministeriali come, in particolare, i "Nuovi Giochi della Gioventù". Il lavoro verrà differenziato per fasce di livello, ma a tutti sarà offerta la possibilità di partecipare. Oltre alla coppia d'aiuto, il cooperative learnig e la classe rovesciata, uno dei metodi didattici adottato sarà quello induttivo, che pone il ragazzo al centro della lezione, e si basa sulla libera esplorazione, sulla risoluzione dei problemi, sulla scoperta guidata, quindi sulla capacità dell'alunno di scoprire da solo, in modi diversi, ciò che deve compiere (con i consigli e l'aiuto del docente). L'esperto non mostra il gesto o il movimento che il ragazzo deve eseguire, ma, inizialmente, lo presenta solamente con una comunicazione chiara e comprensibile, lasciandogli ampia libertà nella risoluzione del problema (apprendimento per prove ed errori), permettendo al ragazzo di essere creativo e di costruire di volta in volta, su ciò che è stato creato precedentemente, la risoluzione della situazione-problema presentata. Nell'attuare questa metodologia saranno forniti ai ragazzi punti precisi nel muoversi, nell'alternarsi, nelle partenze, negli arrivi, nelle progressioni, affinché tutto avvenga non a caso, ma seguendo regole precise per l'efficacia dei giochi, senza nulla togliere alla naturale vivacità del gruppo. Il lavoro proposto dai docenti, al di là della disciplina praticata, finalizzato alla promozione dell'attività motoria intesa anche solo come attività ludica (es. riscoperta del gioco all'aria aperta, del movimento con il gruppo familiare/amicale), della corretta alimentazione e del rispetto delle regole, sarà impostato sul potenziamento delle capacità senso-percettive, degli schemi motori di base e posturali, delle capacità coordinative e condizionali, del problem solving e delle capacità relazionali. Dal un punto di vista sportivo saranno proposte le seguenti discipline sportive: - Pallavolo; - Pallacanestro; - Palla Tamburello; - Tennistavolo; - Atletica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni collocati nei livelli C-D (iniziale e base) almeno per le seguenti competenze: "competenza alfabetica funzionale", "competenza multilinguistica" e "competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria".

Risultati attesi

Orientamento motorio e sportivo Promozione di corretti e sani stili di vita Supporto all'inclusione sociale

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

LIB(E)RI

Tra le emergenze che investono l'Italia in questi anni, c'è la scarsa propensione alla lettura. Consapevoli che questo problema tocca da vicino anche gli allievi della nostra scuola, si è ravvisata la necessità di creare dei momenti di avvicinamento collettivo al libro, nel tentativo di far sperimentare ai ragazzi il piacere della lettura, nella speranza che questo serva loro come viatico verso la trasformazione da utenti più o meno passivi dei social a lettori e cittadini consapevoli. Si prevedono, perciò, attività laboratoriali con approccio ludico-creativo, volte a motivare gli alunni al piacere di leggere, anche mediante l'adesione a iniziative promosse a livello nazionale (es.: "Libriamoci", "#ioleggoperché").

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Sviluppare e consolidare le conoscenze e abilità nelle discipline di base.

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni che conseguono il solo livello "sufficiente" (al termine della scuola primaria) o un voto pari o inferiore a 6 (al termine del I ciclo) nelle discipline di base (italiano, matematica, inglese).

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti di apprendimento degli alunni in ambito linguistico e logico-matematico

Traguardo

Ridurre il gap tra esiti della scuola e medie nazionali

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni collocati nei livelli C-D (iniziale e base) almeno per le seguenti competenze: "competenza alfabetica funzionale", "competenza

multilinguistica" e "competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria".

Risultati attesi

Nell'Istituto, anche con l'adesione a iniziative promosse a livello nazionale (es.: "Libriamoci", "#ioleggoperché"), sono perseguiti obiettivi formativi volti a promuovere tra gli alunni la diffusione della pratica della lettura. La scuola dispone, a tal fine, di una biblioteca, in fase di riorganizzazione, che conta numerosi testi di generi diversi (dalla narrativa ai testi di consultazione), arricchita da sempre nuovi volumi. Anche utilizzando tali risorse, si punta a sviluppare e potenziare soprattutto le competenze descritte di seguito: - competenza alfabetica funzionale; - competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

TURISTI... NON PER CASO

Visite a luoghi d'interesse storico-artistico e/o ambientale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni collocati nei livelli C-D (iniziale e base) almeno per le seguenti competenze: "competenza alfabetica funzionale", "competenza multilinguistica" e "competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria".

Risultati attesi

Mediante le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione, gli alunni potranno non solo arricchire le proprie conoscenze, ma anche riconoscere il valore del patrimonio artistico e ambientale che li circonda e favorirne, così, la tutela; verranno in tal modo sviluppate e potenziate le competenze descritte di seguito: - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali; - competenza in materia di cittadinanza.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

SCUOLA ATTIVA KIDS/INFANZIA

Il progetto, rivolto agli alunni della scuola primaria e della scuola dell'infanzia, partendo da momenti di formazione per gli insegnanti, porterà allo svolgimento di attività di orientamento motorio-sportivo; saranno inoltre promosse “pause attive” da svolgere in classe o all’aperto, anche con il supporto dei kit didattici disponibili, così da ampliare il tempo attivo degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni collocati nei livelli C-D (iniziale e base) almeno per le seguenti competenze: "competenza alfabetica funzionale", "competenza multilinguistica" e "competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria".

Risultati attesi

Il progetto ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria e nella scuola dell'infanzia per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed esterno

NOI... PER GLI ALTRI: INIZIATIVE DI SOLIDARIETA' ATTIVA

L'Istituto aderisce a iniziative solidali, come ad esempio "Corsa contro la Fame" e "Natale Unicef", promosse a livello nazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni collocati nei livelli C-D (iniziale e base) almeno per le seguenti competenze: "competenza alfabetica funzionale", "competenza multilinguistica" e "competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria".

Risultati attesi

Il progetto "Corsa contro la Fame" lega sport, didattica e solidarietà. Partendo dalla riflessione sul paese-focus della “Corsa contro la Fame”, gli alunni avranno il compito di sensibilizzare, a loro volta, parenti e conoscenti sugli argomenti trattati in classe, invitandoli a diventare loro “sponsor”; le attività saranno concluse da una “Corsa/Camminata contro la Fame”. L’obiettivo è quello di potenziare, attraverso lo sport, le competenze sociali e civiche degli alunni, così come previsto anche dall’insegnamento trasversale dell’Educazione Civica; il progetto mira, infatti, al raggiungimento dei seguenti obiettivi: - rendere gli studenti consapevoli che la fame nel mondo è conseguenza di povertà, guerre e cambiamenti climatici; - responsabilizzare gli studenti rispetto ai temi della fame e della malnutrizione e promuovere la loro partecipazione nell’ambito sociale, indirizzandoli a una cittadinanza consapevole e attiva; - approfondire i temi dell’agenda 2030 dell’ONU (in particolare l’obiettivo 2 e l’obiettivo 6) e la conoscenza delle organizzazioni internazionali; - promuovere la solidarietà e il rispetto verso gli altri. Il progetto “Natale Unicef”, indirizzato particolarmente agli alunni della Scuola dell'Infanzia, prevede lo svolgimento di attività laboratoriali in cui i bambini preparano danze e canti e realizzano, con materiali di riciclo, oggetti d’arredo per la vendita per la raccolta fondi; le attività si concludono con la partecipazione alla manifestazione pre-natalizia organizzata a livello isolano; gli alunni della Scuola Primaria partecipano con contributi solidali. Il progetto mira a sensibilizzare i nostri

piccoli alunni ai temi della solidarietà e del rispetto dei diritti di tutti i bambini.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra Campo sportivo comunale

POTENZIA-MENTI

Attività laboratoriali, per il consolidamento e il potenziamento delle competenze nelle discipline di base e delle discipline STE(A)M, rivolte agli alunni della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado. Il percorso si articola in attività diversificate, che si descrivono di seguito. - Nell'Istituto, in attuazione delle linee previste dal Curricolo Digitale, si propongono attività nell'ambito delle discipline STEAM; le attività didattiche, articolate in percorsi di coding, making e tinkering, sono svolte ricorrendo a metodologie laboratoriali e privilegiando il lavoro in piccoli gruppi e/o coppie, per favorire il protagonismo degli studenti e promuovere un apprendimento attivo e cooperativo e il benessere relazionale. Tale approccio valorizza il ragionamento collaborativo e creativo attraverso gli strumenti tecnologici, che facilitano l'interazione e la partecipazione inclusiva fra tutti gli studenti del gruppo e il feedback immediato e personalizzato sul lavoro svolto. - L'Istituto, anche con il supporto dell'E.F.T. della Regione Campania, aderisce a iniziative quali "Europe Code Week" e "Ora del Codice", per promuovere l'educazione al pensiero computazionale e il miglioramento delle competenze digitali, anche nell'ottica di un uso più consapevole dei dispositivi elettronici e della rete. - Nelle classi dell'Istituto si promuovono laboratori di lettura, per classi parallele, con la proposta di attività conclusive di carattere ludo-didattico, come gare interne, per favorire l'avvicinamento alla lettura; i testi proposti nelle varie classi consentono una sensibilizzazione al rispetto delle

differenze e all'assunzione di atteggiamenti corretti nei confronti degli altri. - Nell'Istituto si promuove la partecipazione a concorsi/premi su tematiche coerenti con la propria offerta formativa, per favorire il confronto con altre realtà e un apprendimento attivo e creativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Sviluppare e consolidare le conoscenze e abilità nelle discipline di base.

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni che conseguono il solo livello "sufficiente" (al termine della scuola primaria) o un voto pari o inferiore a 6 (al termine del I ciclo) nelle discipline di base (italiano, matematica, inglese).

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti di apprendimento degli alunni in ambito linguistico e logico-matematico

Traguardo

Ridurre il gap tra esiti della scuola e medie nazionali

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni collocati nei livelli C-D (iniziale e base) almeno per le seguenti competenze: "competenza alfabetica funzionale", "competenza multilinguistica" e "competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria".

Risultati attesi

Le attività proposte mirano al raggiungimento delle seguenti finalità: - migliorare le abilità di

argomentazione, compresa la presentazione di dimostrazioni riferite ad affermazioni scientifiche o matematiche; - affinare negli studenti la capacità di co-progettazione; - educare al pensiero computazionale, che esercita anche la capacità di problem solving usando algoritmi, dati e simulazioni e sviluppando nuove forme di comprensione dei fenomeni; - migliorare le competenze relazionali; - migliorare le competenze di cittadinanza digitale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Magna
	Aula generica

PER MANO

Il progetto “Per mano” si articola in varie attività, tra le quali la realizzazione di moduli di apprendimento destinati agli alunni delle classi-ponte dei tre ordini di scuola. Le classi coinvolte nel passaggio dalla scuola dell’infanzia alla scuola primaria sono destinatarie di attività di accoglienza, con la compresenza delle insegnanti dei due ordini di scuola, che coinvolgono i bambini in attività di “comunicazione ecologica” (autopresentazione dell'alunno, favorita dal trasferimento di oggetti personali dalla scuola dell’infanzia, dall’evocazione di ricordi della scuola dell’infanzia e dall’espressione delle attese circa la scuola primaria), in attività ludiche e in attività pittorico-plastiche. Le classi coinvolte nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado sono destinatarie dei tre moduli di apprendimento “Verso il primo giorno di scuola”, “Un libro per amico” e “Lezioni di vita”, la cui realizzazione è favorita, per le classi quinte di Fiaiano, dalla “continuità permanente” resa possibile dal fatto che gli alunni frequentano le lezioni nella stessa sede della scuola secondaria di primo grado. Il modulo “Verso il primo giorno

di scuola" prevede che gli alunni delle classi quinte del nostro Istituto partecipino alle lezioni nel plesso della scuola media e visitino la struttura scolastica e i laboratori, conoscendo docenti e alunni che svolgono la funzione di tutor. Il modulo "Un libro per amico", partendo dalla lettura e comprensione di un breve romanzo, vedrà gli alunni impegnati in dibattiti e in attività laboratoriali finalizzate alla creazione di un prodotto grafico. Il modulo mira al raggiungimento delle seguenti finalità: - promuovere e valorizzare da parte dell'alunno condotte eticamente corrette, in linea con il principio di rispetto e responsabilità nei confronti dell'altro; - comprendere che la "diversità" è un valore che consente, dove accettata e condivisa, di arricchirsi e di vivere con più consapevolezza il presente nella sua complessità e dinamicità; - promuovere il piacere della lettura Il modulo "Lezioni di vita" si svolge in due momenti fondamentali: la "Giornata della Memoria" e la "Festa della Legalità" e prevede attività diversificate (lettura, visione di film/spettacoli teatrali, laboratori) che coinvolgono gli alunni delle classi quinte della scuola primaria e delle classi prime della scuola secondaria. Le attività del modulo favoriranno il raggiungimento delle seguenti finalità: - sensibilizzare gli alunni sui temi della legalità nella scuola e fuori dalla scuola; - educare alla solidarietà e far comprendere che l'intolleranza è 'una matrice ancora feconda' di persecuzioni e orrori; - sviluppare le capacità di collaborare, comunicare, dialogare; - formare l'uomo e il cittadino, nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione; - acquisire i valori che sono alla base della convivenza civile, nella consapevolezza di essere titolari di diritti e di doveri e nel rispetto degli altri e della loro dignità; - sviluppare il senso critico per scoprire i percorsi nascosti dell'illegalità; - trasmettere valori e modelli culturali di contrasto alla mentalità omertosa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Le attività del progetto mirano a: - garantire un percorso formativo organico, tenendo conto dei livelli di partenza individuali e del progetto curricolare realizzato dalla scuola precedente; - favorire la conoscenza del nuovo ambiente di apprendimento in un clima distensivo; - facilitare l'instaurarsi di un clima relazionale positivo tra i vari interlocutori; - stimolare curiosità ed aspettative rispetto alla nuova scuola; - favorire attraverso un approccio operativo la conoscenza del nuovo piano delle attività. Le attività proposte concorrono allo sviluppo delle seguenti competenze: - imparare ad imparare - competenze sociali e civiche; - consapevolezza ed espressione culturale; - comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno, con prestito professionale tra ordini di scuola

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Musica
	Scienze
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Scuola InCanto

L'utenza dell'Istituto A. Baldino non ha la possibilità di accostarsi con facilità all'opera lirica, per cui la scuola ha ritenuto opportuno aderire al progetto didattico "Scuola InCanto" organizzato dal Teatro "San Carlo" di Napoli, grazie al quale gli alunni potranno imparare a cantare e ad amare l'opera lirica vivendo da protagonisti il fascino del melodramma. Il progetto "Scuola InCanto – SIC – L'opera lirica a portata di tutti" (promosso dall'ETS Europa InCanto) intende educare e avvicinare i più giovani all'opera lirica e al teatro, in un'ottica di coesione sociale e valorizzazione territoriale. A tal fine viene proposto un percorso didattico di apprendimento non convenzionale, strutturato in laboratori e supportato dall'utilizzo di particolari e innovativi strumenti didattico-educativi (Libro, APP e Karaoke dell'Opera) realizzati secondo le nuove tecnologie, per permettere agli alunni di sperimentare nel contesto scolastico il potere aggregante di tale forma d'arte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del

bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Sviluppare e consolidare le conoscenze e abilità nelle discipline di base.

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni che conseguono il solo livello "sufficiente" (al termine della scuola primaria) o un voto pari o inferiore a 6 (al termine del I ciclo) nelle discipline di base (italiano, matematica, inglese).

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni collocati nei livelli C-D (iniziale e base) almeno per le seguenti competenze: "competenza alfabetica funzionale", "competenza multilinguistica" e "competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria".

Risultati attesi

Creazione di pari opportunità di accesso all'istruzione scolare; potenziamento delle competenze di base della lingua italiana, delle competenze nel linguaggio musicale e teatrale e delle competenze sociali e civiche; valorizzazione della creatività intesa come ricerca, sperimentazione, flessibilità e interpretazione.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno ed esterno (prove con Maestro del San Carlo)

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica
	Teatro

Coro stabile

L'I.C.S. Anna Baldino ha programmato la nascita di un coro stabile giovanile composto dagli alunni della scuola quale presidio culturale del territorio, voce della Comunità di Barano d'Ischia. Il progetto rappresenta un efficace strumento di diffusione del linguaggio e della cultura musicale tra gli allievi, le famiglie e il territorio, in un'ottica di continuità e rinnovamento di percorsi didattici già intrapresi nel passato. Si tratta di una scelta strategica perché la musica ha, in generale, un elevato valore formativo per l'individuo, ma il coro, in particolare, educa gli alunni non solo a un utilizzo corretto della voce nell'espressione cantata, ma consente di acquisire competenze trasversali di attenzione, autocontrollo, espressione e comunicazione, oltre a essere un valido percorso per favorire il potenziamento dell'autostima, la socializzazione, l'integrazione e la cooperazione. La scelta di intitolare il coro al Maestro Vincenzo Buono è un

atto dovuto e voluto per l'affetto e il rispetto che la comunità scolastica nutre per lui, che ha insegnato Musica nel nostro Istituto per tanti anni, dedicando le proprie energie a sviluppare nei giovani l'amore per la musica. Dopo una fase preparatoria, che prevede un'audizione attitudinale e un incontro informativo con i genitori, si avvia l'attività corale vera e propria, con incontri pomeridiani in cui i coristi (alunni delle classi quinte della scuola primaria e delle classi della scuola secondaria) sono seguiti dai docenti di musica dell'istituto. Sono previste esibizioni pubbliche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni collocati nei livelli C-D (iniziale e base) almeno per le seguenti competenze: "competenza alfabetica funzionale", "competenza multilinguistica" e "competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria".

Risultati attesi

Il progetto mira al raggiungimento delle seguenti finalità: • Favorire l'aggregazione sociale, la capacità di socializzazione e di gestione dei rapporti interpersonali attraverso il canale musicale. • Favorire lo sviluppo delle abilità relazionali e il rispetto dell'altro attuando le regole del coro. • Sviluppare l'aspetto comunicativo ed espressivo facendo musica insieme. • Sviluppare la musicalità e le competenze musicali di ciascun alunno. • Saper affrontare e gestire l'emozione di esibirsi davanti ad un pubblico. • Potenziare le capacità di attenzione e concentrazione. Gli alunni • impareranno a effettuare correttamente la respirazione diaframmatica, mantenendo la corretta postura durante il canto; • sapranno utilizzare la voce cantata in modo espressivo; • conosceranno i brani del repertorio scelto, dal punto di vista del testo e della musica (ritmo, melodia); • sapranno riconoscere la struttura della "canzone" come forma musicale (strofa, ritornello); • sapranno riprodurre correttamente la sequenzialità ritmico - melodica di un brano vocale; • svilupperanno la capacità di ascolto e di esecuzione collettiva tramite il far musica insieme; • acquisiranno consapevolezza della propria voce come strumento musicale; collaboreranno con i propri compagni di coro al fine di raggiungere l'obiettivo finale (esecuzione di un brano corale).

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Teatro

Su il sipario!

Il nostro Istituto ha sempre posto particolare attenzione allo sviluppo delle capacità relazionali e sociali dei suoi alunni. Il teatro è uno degli strumenti più utilizzati per raggiungere detto obiettivo, poiché risponde adeguatamente alle finalità educative e culturali della scuola e ai bisogni formativi dei singoli alunni, in quanto forma d'arte corale che consente il lavoro di gruppo e facilita la collaborazione e l'apertura verso l'altro, in vista di un traguardo comune. Nella prospettiva di formare cittadini attivi e consapevoli, in grado di esercitare un ruolo costruttivo nella società, il progetto mira quindi a promuovere un percorso di crescita culturale e sociale che favorisca la consapevolezza dell'importanza del contributo di ciascuno nella comunità. Le attività in cui si articola il progetto sono le seguenti: Lettura, interpretazione e trasposizione teatrale di testi poetici e letterari; produzione di testi da parte dei ragazzi sulle tematiche oggetto delle rappresentazioni; preparazione di spettacoli teatrali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Attraverso la pratica teatrale gli studenti hanno la possibilità di riflettere su di sé e di condividere con gli altri le proprie emozioni. Mediante l'organizzazione di uno spettacolo, gli alunni potranno anche acquisire semplici conoscenze relative alle tecniche teatrali. L'attività, inoltre, permette a ciascuno di esprimersi all'interno di un lavoro corale, che potrà migliorare le dinamiche relazionali. Si potranno, così, potenziare le competenze linguistico-espressivo-comunicative e di cittadinanza.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
Aule	Teatro

Isola dA...MARE: il futuro che vorrei ("Scuola Viva")

La comunità scolastica dell'IC "A. Baldino" si presenta eterogenea sia a livello socioculturale sia economico, con la presenza di molte famiglie provenienti da altri paesi europei ed extra

europei. Gli interventi progettuali proposti mirano al rafforzamento delle competenze linguistiche e matematiche per evitare fenomeni di marginalizzazione e dispersione scolastica e allo stesso tempo, mediante una didattica orientativa, favoriscono l'inclusione, evitando così fenomeni di disagio sociale. Il progetto, rivolto agli alunni della scuola primaria, si articola in sei moduli: "Oltre il sipario: Cappuccetto Rosso tra i pini di Fiaiano"; "Oltre il sipario: Biancaneve e la Ndrezzata di Buonopane"; "Oltre il sipario: I tre Porcellini e il Vento dei Maronti"; "Oltre il sipario: Cenerentola tra Piazza e Viuzze di Barano"; "Oltre il sipario: Pinocchio e il Borgo incantato di Piedimonte"; "Infinite forme bellissime". I moduli di teatro si svolgeranno da aprile a dicembre, toccando così due diverse annualità scolastiche e coinvolgendo un numero maggiore di partecipanti. Le attività progettate si svolgeranno con dei Partner che rispondono pienamente alle finalità del progetto. Si tratta di Associazioni che operano sul territorio isolano e si avvalgono della collaborazione di giovani esperti che hanno saputo trasformare l'amore per il loro territorio in opportunità lavorativa. Il loro apporto contribuisce a creare le giuste interazioni con la comunità locale di riferimento, favorendo la conoscenza delle peculiarità tipiche del territorio isolano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo

studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Sviluppare e consolidare le conoscenze e abilità nelle discipline di base.

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni che conseguono il solo livello "sufficiente" (al termine della scuola primaria) o un voto pari o inferiore a 6 (al termine del I ciclo) nelle discipline di base (italiano, matematica, inglese).

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti di apprendimento degli alunni in ambito linguistico e logico-matematico

Traguardo

Ridurre il gap tra esiti della scuola e medie nazionali

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni collocati nei livelli C-D (iniziale e base) almeno per le seguenti competenze: "competenza alfabetica funzionale", "competenza multilinguistica" e "competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria".

Risultati attesi

Tutti i moduli progettati sono finalizzati all'inclusione e all'integrazione tra le diverse culture, infatti la scelta è ricaduta sul teatro, attività privilegiata per promuovere lo sviluppo delle competenze socio-emotive attraverso il lavoro di gruppo, l'ascolto e la collaborazione. Inoltre, l'utilizzo di fiabe classiche, rivisitate in modo creativo, consente una connessione con la cultura del territorio, ampliando il senso di appartenenza; la scoperta degli elementi matematici nella vita quotidiana, inoltre, ha il fine di consentire a tutti di acquisire le prime autonomie personali. Tutti gli operatori sia interni sia esterni hanno esperienza di lavoro con soggetti con disabilità. In dettaglio, si prevede il conseguimento dei seguenti risultati: - Moduli "Oltre il sipario: Cappuccetto Rosso tra i pini di Fiaiano"; "Oltre il sipario: Biancaneve e la Ndrezzata di Buonopane"; "Oltre il sipario: I tre Porcellini e il Vento dei Maronti"; "Oltre il sipario: Cenerentola tra Piazza e Viuzze di Barano"; "Oltre il sipario: Pinocchio e il Borgo incantato di Piedimonte": Migliorare le abilità fondamentali della lingua italiana: ascolto, parlato, lettura e scrittura; promuovere e realizzare la centralità dell'alunno in modo che sia sempre il vero protagonista del processo di apprendimento; favorire la socializzazione, la collaborazione, l'aiuto e il rispetto reciproco; acquisire consapevolezza delle tradizioni e delle specificità del territorio di Barano d'Ischia. - Modulo "Infinite forme bellissime": Esprimere le proprie idee risolutive senza paura di sbagliare; lavorare in gruppo per migliorare le prestazioni; approcciarsi alla matematica in modo ludico.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro
	Aula generica

Premio Trofa

L'istituto partecipa da anni al concorso organizzato dalla proloco di Serrara Fontana; l'iniziativa è rivolta agli alunni delle classi seconde della secondaria di primo grado e ha l'obiettivo di sensibilizzare al tema della sicurezza sui luoghi di lavoro. Viene curato dai docenti di italiano e di arte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni collocati nei livelli C-D (iniziale e base) almeno per le seguenti competenze: "competenza alfabetica funzionale", "competenza multilinguistica" e "competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria".

Risultati attesi

Rendere gli alunni responsabili e consapevoli dell'importanza del rispetto della sicurezza negli ambienti lavorativi.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Il benessere tra i banchi

Si desidera approfondire il concetto di Salute come equilibrio psico-fisico dello studente, ai fini di una crescita armonica, culturale e fisica. L'attività ha un approccio multidisciplinare, ma si avvale anche della collaborazione gratuita di professionisti del territorio che monitorano soprattutto la postura, con controlli annuali, ma anche la vista. Le aree sono legate ai molti problemi nati per eccessiva esposizione alle molte tecnologie che influenzano sia la postura che la vista.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni collocati nei livelli C-D (iniziale e base) almeno per le seguenti competenze: "competenza alfabetica funzionale", "competenza multilinguistica" e "competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria".

Risultati attesi

Ci si attende l'assunzione di comportamenti maggiormente attenti al benessere personale e sociale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

SCUOLA IN MOVIMENTO (Avviso prot.n. 81652 del 23/05/2025 - “Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l’inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni” - c.d. “Piano Estate”)

Il rischio di dispersione nel nostro Istituto si preannuncia già dalla Scuola primaria attraverso una serie di comportamenti che mostrano disagio e difficoltà di adattamento all'ambiente scolastico. Si inizia con malesseri e frequenze irregolari giustificate dalle famiglie, si procede con il vedere nella scuola la causa dell’ansia vissuta dagli alunni. Ciò fa nascere, in vari casi, paura del confronto, scarsa autostima, difficoltà relazionali, scarsa motivazione. Il progetto propone, pertanto, una serie di attività da svolgere in altri contesti, riconosciuti però dai ragazzi come “scuola” negli intenti e nelle finalità. Le attività laboratoriali mettono in moto il processo di riavvicinamento di tutti gli studenti alla scuola e promuovono le life skills necessarie al successo scolastico e a quello personale e professionale. Per gli anni scolastici 2025/2026 sono stati progettati e pianificati complessivamente otto moduli, così articolati: tre moduli di Educazione Motoria (“Sportivamente NOI”, “Lo sport e il mare”, “Tutti a galoppo”), un modulo di Lingua Madre (“La compagnia teatrale”), tre moduli per lo sviluppo delle competenze in materia di Consapevolezza ed Espressione Culturale (“La danza è un’arte”, “Coro stabile”, “Musica d’insieme”) e un modulo per lo sviluppo delle competenze in materia di Cittadinanza (“Io, noi e la natura”). I tre moduli di Educazione Motoria mirano alla costruzione di un interesse per la pratica sportiva intesa come “pratica di vita” finalizzata alla salute psicofisica dell’individuo sia sotto il profilo fisiologico che relazionale; esso prevede la partecipazione ad attività motorie e sportive che consentiranno, oltre allo sviluppo di abilità motorie, anche la condivisione di esperienze di gruppo, esaltando il valore della cooperazione e del lavoro di squadra. Essi si svolgeranno in diversi ambienti e coinvolgeranno diversi sport; in tal modo, gradualmente, sin da piccoli, i ragazzi potranno imparare a conoscere e ad affrontare i principali problemi connessi all’utilizzo sostenibile ed ecologico dell’ambiente e a essere consapevoli del proprio ruolo attivo per la sua salvaguardia; si promuoveranno l’acquisizione e la condivisione di valori educativi come responsabilità, rispetto, consapevolezza, fondamentali sia per la conservazione dell’ambiente che per il miglioramento degli stili di vita. Tali esperienze sono importanti non solo dal punto di vista fisico, ma anche per vivere un'esperienza formativa che giova al controllo delle

emozioni, aiuta a sviluppare competenze emotive, come l'empatia e la pazienza, oltre a promuovere un senso di indipendenza e responsabilità. I moduli saranno rivolti agli alunni della scuola primaria ("Tutti a galoppo") e della scuola secondaria di I grado ("Sportivamente NOI", "Lo sport e il mare"). La padronanza linguistica nasce anche dal miglioramento delle competenze comunicative, sociali ed espressive; il modulo di Lingua Madre "La compagnia teatrale", destinato agli studenti della scuola secondaria, consente, attraverso la didattica teatrale, di avvalersi di una prassi unica per il suo uso creativo e simbolico dello spazio, del tempo e della presenza umana. La comunicazione verbale diventa più facile in contesti emotivamente più distaccati che non coinvolgono i ragazzi in situazioni personali. La partecipazione alle attività teatrali può pertanto risultare molto motivante e aiutare gli alunni a sviluppare le proprie risorse personali, come la fiducia in sé stessi, l'autostima, le abilità di interazione sociale e di comunicazione, la resilienza emotiva, l'empatia, l'espressività fisica e la gestualità culturalmente determinate nella lingua italiana, la capacità di instaurare processi collaborativi e cooperativi con il resto del gruppo classe. Le competenze linguistiche, attraverso la lettura e rielaborazione dei copioni e la memorizzazione, verranno esercitate con il miglioramento del patrimonio lessicale, della padronanza della lettura e della scrittura. La didattica teatrale si configura appunto come una metodologia multimodale, che combina linguaggi visivi, uditivi, verbali e cinestetici, offrendo agli studenti diversi modi per essere coinvolti. La sollecitazione contestuale di diversi canali sensoriali, insieme alla capacità di assecondare contemporaneamente molteplici stili di apprendimento, consentono agli studenti di fissare l'esperienza di studio e pratica della lingua madre. I tre moduli per lo sviluppo delle competenze in materia di Consapevolezza ed Espressione Culturale ("La danza è un'arte", "Coro stabile", "Musica d'insieme"), rivolti agli studenti della scuola secondaria, sono dedicati ad attività che esplorano diversi linguaggi, anche non verbali, offrendo agli studenti l'opportunità di sperimentare ed utilizzare con una maggiore consapevolezza le loro potenzialità comunicative ed espressive: la danza, la pratica vocale e corale e la musica d'insieme. La danza, intesa come forma d'arte e di espressione fisica, può stimolare la capacità di attenzione e di rispetto nei confronti degli altri, migliorando la comunicazione e la relazione interpersonale, contribuendo a realizzare alcune condizioni fondamentali per l'integrazione; la pratica vocale e corale non solo guida gli allievi alla conoscenza e all'uso del linguaggio musicale, sviluppando le attitudini dei singoli, li prepara anche, secondo un'ottica più ampia, a conoscere ed usare il linguaggio musicale per organizzare armoniosamente qualsiasi altra esperienza umana; la musica d'insieme può migliorare le capacità d'ascolto, la coordinazione, la memoria e l'autostima, nonché sviluppare la creatività e l'autoefficacia. Un'educazione alla creatività e all'espressività sviluppa la capacità critica degli alunni, esercitandone la sensibilità artistica. I gruppi coinvolti si esibiranno, in collaborazione con le altre realtà d'Istituto, anche in manifestazioni e spettacoli. Il modulo per lo sviluppo delle Competenze in materia di Cittadinanza ("Io, noi e la natura"), destinato ad alunni della scuola

primaria, prevede lo svolgimento di attività laboratoriali in contesto extrascolastico, da svolgersi in un ambiente naturale; ciò consentirà di far scoprire la ricchezza del nostro patrimonio naturale, favorendo il riconoscimento del suo valore e, conseguentemente, l'adozione di atteggiamenti responsabili volti alla sua tutela; in una prospettiva più ampia, si potrà anche favorire l'arricchimento delle proprie competenze linguistiche, attraverso l'esplorazione del lessico specifico legato ai contesti in cui si svolgeranno le attività, e relazionali, visto lo svolgimento in modalità cooperativa delle attività proposte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della

ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Sviluppare e consolidare le conoscenze e abilità nelle discipline di base.

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni che conseguono il solo livello "sufficiente" (al termine della scuola primaria) o un voto pari o inferiore a 6 (al termine del I ciclo) nelle discipline di base (italiano, matematica, inglese).

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti di apprendimento degli alunni in ambito linguistico e logico-matematico

Traguardo

Ridurre il gap tra esiti della scuola e medie nazionali

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni collocati nei livelli C-D (iniziale e base) almeno per le seguenti competenze: "competenza alfabetica funzionale", "competenza multilinguistica" e "competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria".

Risultati attesi

Obiettivi specifici: - Moduli di Educazione Motoria: far acquisire agli studenti abilità motorie, coordinazione, capacità di adattamento e di risoluzione di problemi motori; sviluppare una maggiore consapevolezza del proprio corpo e del movimento; relazionarsi positivamente con il gruppo nel rispetto delle diverse capacità e caratteristiche individuali e delle esperienze pregresse; svolgere un ruolo attivo, partecipando a semplici scelte tattiche; gestire lealmente la competizione, mettendo in atto comportamenti corretti; in particolare, per il modulo “Lo sport e il mare”: far crescere e maturare negli alunni la consapevolezza dell’importanza dell’ecosistema marino; approfondire la conoscenza del mare e delle sue ricchezze; promuovere comportamenti positivi nei confronti dell’ambiente e nell’uso delle risorse. - Modulo di Lingua Madre: migliorare le competenze linguistiche, attraverso la lettura e rielaborazione dei copioni e la memorizzazione; arricchire il patrimonio lessicale e la padronanza della lettura e della scrittura; migliorare l’uso di canali comunicativi diversi da quello verbale (gesti, espressività); sviluppare risorse personali come fiducia in sé stessi, autostima, resilienza emotiva, empatia; migliorare le abilità di interazione sociale e di comunicazione e la capacità di instaurare processi collaborativi e cooperativi. - Moduli di Consapevolezza ed Espressione Culturale: sviluppare la creatività personale; educare al senso estetico; sviluppare la capacità di esprimersi attraverso linguaggi non verbali; relazionarsi con gli altri attraverso il lavoro di gruppo; attivare processi di cooperazione e socializzazione all’interno del gruppo; potenziare le relazioni interpersonali indirizzandole alla riuscita di un progetto comune; sviluppare le capacità di attenzione, memorizzazione, concentrazione, ascolto, per raggiungere consapevolezza di se stessi e della capacità di relazionarsi con gli altri; in particolare, i moduli di pratica corale e musicale mirano anche al raggiungimento dei seguenti obiettivi: avvicinare gli studenti alla musica; migliorare le capacità d'ascolto, la coordinazione, la memoria e l'autostima; sviluppare la creatività e l’autoefficacia; aumentare la consapevolezza della propria voce e del proprio corpo. - Modulo di Cittadinanza: sviluppare risorse personali come fiducia in sé stessi, autostima, resilienza emotiva, empatia; migliorare le abilità di interazione sociale e di comunicazione e la capacità di instaurare processi collaborativi e cooperativi; assumere atteggiamenti responsabili e rispettosi dell’ambiente. Obiettivi formativi perseguibili complessivamente in tutti i moduli: - Promuovere il

senso di appartenenza alla scuola e alla comunità. - Sviluppare abilità interpersonali e sociali. - Favorire la gestione delle proprie emozioni.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Spazi esterni alla scuola
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Spazi esterni alla scuola

Trasportati dall'onda dello Yoga Educativo

Il percorso “Trasportati dall’Onda dello Yoga Educativo” si inserisce nel progetto “Yoga Educativo®”, metodo comprovato da crescenti evidenze scientifiche e ufficialmente accreditato dal M.I.U.R., dallo CSEN, all’interno della Carta di Toronto; tale metodo risponde alle esigenze di una formazione scolastica a livello personale e nelle relazioni con gli altri, sperimentando una nuova modalità d'intervento in modo preciso ed originale, allo scopo di portare i bambini e i ragazzi a compiere una trasformazione interiore che permetta loro di affrontare al meglio le difficoltà quotidiane. Il progetto specifico “Trasportati dall’Onda dello Yoga Educativo” affianca e integra, in via sperimentale, il già collaudato progetto d’istituto per la Continuità Verticale “Per Mano”, che si propone di accompagnare tutti gli studenti dell’Istituto nei momenti cruciali del passaggio tra i vari ordini. In particolare, il passaggio degli studenti dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di primo grado rappresenta un momento evolutivo fondamentale. Spesso, tuttavia, è caratterizzato da incertezze, ansie e dalla necessità di riadattarsi a nuovi ambienti, metodi di studio e figure di riferimento. Per garantire un percorso formativo fluido, sereno e

coerente, l'Istituto intende integrare il progetto “Per Mano” con questa nuova iniziativa specifica, adottata in via sperimentale nell'anno scolastico in corso. Essa va oltre la mera conoscenza degli ambienti e dei docenti, affiancando i moduli-ponte "Un libro per amico" e "Lezioni di vita", tutti finalizzati alla definizione della personalità e al potenziamento dell’empatia per uno sviluppo armonico della persona. Per rispondere in modo efficace e innovativo a questa esigenza, si è scelto di adottare lo Yoga Educativo come strumento metodologico trasversale. Lo Yoga Educativo non è semplicemente attività fisica, ma un vero e proprio metodo pedagogico che, attraverso pratiche di respirazione consapevole (Pranayama), posizioni corporee adattate (Asana) e momenti di rilassamento e meditazione, lavora sull’autoconsapevolezza in diversi modi: • Gestione Emotiva: aiuta gli alunni a riconoscere e nominare le proprie emozioni (ansia, stress, gioia) e a dare un senso ai segnali del corpo, presupposti fondamentali per affrontare con successo il cambiamento. • Potenziamento Cognitivo: favorisce l'aumento della concentrazione e dell’attenzione, migliorando le funzioni esecutive, essenziali per il successo scolastico, specialmente in vista dell’aumento del carico cognitivo della Secondaria. • Sviluppo Relazionale: facilita le relazioni interpersonali, promuovendo l'empatia e la collaborazione attraverso attività di gruppo e di coppia che favoriscono l'integrazione e la costruzione di un clima scolastico positivo. La metodologia a cui fa riferimento lo Yoga Educativo promuove un apprendimento attraverso laboratori, dove i partecipanti siano coinvolti attivamente tramite la sperimentazione e la relazione con gli altri. L'adulto è un facilitatore che cerca di creare la giusta atmosfera per esplorare il silenzio, l’ascolto interiore e l'empatia, attraverso la presa in cura dell'altro. Questo metodo permette di migliorare le strategie di apprendimento, dove l’imparare non è il memorizzare, ma comprendere la realtà nel suo senso più ampio. Le diverse fasi dello Yoga Educativo saranno svolte singolarmente, in coppia oppure in gruppo, in modo da sviluppare autocontrollo, sensibilità, fiducia in sé e nell'altro e rafforzare le relazioni e lo spirito del lavoro in gruppo. Gli incontri di Yoga Educativo sono rivolti agli alunni delle classi quinte della primaria e delle classi prime della secondaria di primo grado; le pratiche saranno supportate dagli alunni delle classi terze della secondaria in funzione di tutor dei più piccoli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione

all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Sviluppare e consolidare le conoscenze e abilità nelle discipline di base.

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni che conseguono il solo livello "sufficiente" (al termine della scuola primaria) o un voto pari o inferiore a 6 (al termine del I ciclo) nelle discipline di base (italiano, matematica, inglese).

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni collocati nei livelli C-D (iniziale e base) almeno per le seguenti competenze: "competenza alfabetica funzionale", "competenza multilinguistica" e "competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria".

Risultati attesi

Generali: • Riconoscere le proprie emozioni per migliorare le relazioni • Acquisire maggiore consapevolezza del proprio corpo, respiro, stato d'animo e talenti personali per approfondire la conoscenza di sé • Allenare il pensiero divergente per promuovere la creatività • Condurre esperienze di cooperazione, collaborazione e ascolto dell'altro per migliorare le capacità di interazione con il gruppo • Sperimentare tecniche di rilassamento per entrare in contatto con le proprie risorse interiori • Rendere flessibile e rafforzare fisico, mente e stato d'animo per un'armoniosa crescita • Aumentare i tempi di attenzione e concentrazione per seguire con maggiore efficacia il percorso scolastico Specifici: Il modulo "Trasportati dall'Onda dello Yoga Educativo" intende creare un vero e proprio curricolo verticale delle life skills (competenze per la vita) fondamentali, allenandole in modo progressivo e coerente tra i due ordini di scuola. Infatti l'utilizzo di un linguaggio e di pratiche comuni legate allo yoga, permetterà di: • Uniformare il Linguaggio del Benessere: fornire agli studenti un kit di strumenti pratici e immediatamente utilizzabili (tecniche di respirazione, rilassamento) che possano fungere da "ancora" emotiva nei momenti di stress, sia alla Primaria che alla Secondaria. • Rafforzare l'Autostima: accompagnare gli alunni nello sviluppo di una maggiore fiducia in sé stessi e nelle proprie capacità di adattamento, trasformando la transizione da ostacolo a opportunità di crescita personale. • Costruire una Comunità Educativa: favorire l'incontro e la conoscenza reciproca tra docenti e alunni dei diversi gradi, attraverso un'attività inclusiva che valorizzi la dimensione olistica dell'apprendimento. • Rafforzare le capacità di adattamento: garantire che gli alunni non solo si adattino al nuovo ciclo di studi, ma vi approdino con una maggiore centratura emotiva e una più solida resilienza, competenze indispensabili per la loro crescita futura.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

FUORI CLASSE ("Agenda Sud")

Le attività previste dal progetto “Fuori classe” (“Agenda SUD”) si svolgono nelle due annualità 2024/2025 e 2025/2026; in particolare, per l’a.s. 2025/2026 è previsto lo svolgimento di tre moduli, rispettivamente di Italiano, Matematica e Inglese, rivolti alla Scuola Primaria. Il modulo di Italiano replica "Non solo fate 1" per offrire parità di opportunità agli alunni dei cinque plessi di scuola primaria dell'Istituto. La finalità del modulo è motivare e liberare l’attività di scrittura da tecniche e da esercizi finalizzati alla pura acquisizione della regola. L'attività, svolta mediante didattica laboratoriale, mira a motivare gli alunni alla scrittura attraverso il recupero di fiabe, favole, racconti in prosa e in rima anche della tradizione orale, rielaborati in un laboratorio di scrittura creativo finalizzato alla produzione di una raccolta. Il modulo di Matematica è stato ideato per avvicinare gli studenti ai concetti matematici attraverso giochi e attività interattive. Costruendo origami geometrici, risolvendo giochi di logica e puzzle matematici, i bambini migliorano le loro competenze logico-matematiche in un contesto divertente e stimolante. Le attività del modulo rendono la matematica più attiva, concreta e giocosa. Il modulo si è posto le finalità di apprendere la matematica con un approccio ludico, dinamico, interattivo e costruttivo per accrescere la motivazione nei bambini ed aiutarli ad acquisire la capacità non solo di applicare regole e ripetere procedimenti, ma soprattutto di pensare in modo autonomo. Il modulo di Inglese ripercorre il percorso educativo/didattico proposto in “English for kids 1”. L’approccio alla riflessione linguistica formalizzata sulla lingua inglese avverrà principalmente attraverso il gioco, perché è con il metodo ludico che l’alunno accresce la sua motivazione ad apprendere. Molti saranno i momenti di confronto con la lingua madre, per scoprire analogie e differenze fra i due idiomi. Gli alunni ricordano molto meglio quando si realizzano attività nelle quali sono implicati più canali sensoriali: a tale scopo si utilizzeranno illustrazioni, filastrocche,

canzoncine, role play, giochi di domanda e risposta che possano essere motivanti per gli alunni. Essi saranno così chiamati a partecipare in maniera attiva. L'approccio laboratoriale ludico e interattivo, utilizzando tematiche molto vicine al mondo degli alunni e alla loro esperienza, facilita l'apprendimento, perché promuove esperienze concrete e motivanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Sviluppare e consolidare le conoscenze e abilità nelle discipline di base.

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni che conseguono il solo livello "sufficiente" (al termine della scuola primaria) o un voto pari o inferiore a 6 (al termine del I ciclo) nelle discipline di base (italiano, matematica, inglese).

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti di apprendimento degli alunni in ambito linguistico e logico-matematico

Traguardo

Ridurre il gap tra esiti della scuola e medie nazionali

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni collocati nei livelli C-D (iniziale e base) almeno per le seguenti competenze: "competenza alfabetica funzionale", "competenza multilinguistica" e "competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria".

Risultati attesi

Il modulo di Italiano mira al raggiungimento dei seguenti obiettivi di apprendimento: • Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola, ponendo domande pertinenti e chiedendo chiarimenti. • Comprendere le informazioni essenziali di un’esposizione. • Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; comprendere il significato di parole non note in base al testo. • Produrre racconti scritti di esperienze personali che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni. • Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivare la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze). • Conoscere le

fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori. Il modulo di Matematica mira al raggiungimento dei seguenti obiettivi di apprendimento: • Acquisire il concetto di superficie. • Riconoscere figure congruenti, equivalenti. • Acquisire il concetto di area. • Calcolare l'area. • Riconoscere i poligoni e denominarne gli elementi principali. • Conoscere e usare le unità di misura convenzionali delle superfici. • Acquisire le modalità per compiere semplici rilevamenti statistici. • Rappresentare dati in tabelle o grafici. • Interpretare dati statistici mediante indici di posizione: la moda e la media aritmetica. • Intuire la possibilità del verificarsi o meno di un evento. • Ricomporre il testo di un problema. • Comprendere il ruolo della domanda ai fini della soluzione. • Individuare e registrare dati utili e superflui. • Individuare dati mancanti e/o nascosti. Il modulo di Inglese mira al raggiungimento dei seguenti obiettivi di apprendimento: • Individuare le informazioni principali in un messaggio orale articolato proveniente da fonti diverse. • Comprendere lo scopo comunicativo e selezionare informazioni in testi di diversa tipologia, accompagnati da supporti visivi. • Interagire nelle situazioni relative alle attività svolte in classe, anche rispondendo e ponendo domande su argomenti familiari, in brevi scambi dialogici. • Utilizzare in modo autonomo e in forma scritta singole parole e strutture note.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

ORIENTAMENTI (PN "Scuola e competenze" 21-27, "Percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado")

Il percorso "Orientamenti" si articola in vari moduli destinati alla scuola secondaria di I grado: "Orientamusica" (un modulo), "Orientarte" (un modulo) e "Orientamenti" (sei moduli, da svolgersi in due annualità), nei quali l'orientamento diventa strumento di autodeterminazione

per promuovere autonomia e responsabilità. La proposta dei moduli “Orientamusica” e “Orientarte” nasce dalla considerazione che il patrimonio culturale, nello specifico il patrimonio musicale e artistico, ha una propria rappresentazione, è uno strumento di conoscenza e di sviluppo di competenze trasversali. Il modulo “Orientamusica” è indirizzato agli studenti che hanno già evidenziato attitudini e interessi nel campo musicale piuttosto spiccate, studenti che sono membri del Coro Stabile “Vincenzo Buono” che opera sul territorio da tre anni. Si intende arricchire il loro percorso, affiancarli nel loro processo di crescita, nella valutazione dei propri punti di forza e delle opportunità professionali esistenti; sono previsti percorsi esperienziali nei teatri e nelle scuole secondarie ad indirizzo musicale. Il modulo “Orientarte” è destinato agli studenti che hanno già evidenziato attitudini e interessi nel campo artistico piuttosto spiccati. Destinato all’arte grafico/pittorica, finalizzato ad acquisire informazioni e imparare strategie attraverso attività che utilizzino le immagini legate all’arte, si vuole declinare in ottica multidisciplinare una riflessione più vasta, che coinvolge una presa di coscienza da parte degli studenti delle proprie attitudini e interessi, utile a progettare un percorso personale. Durante gli incontri proposti saranno avviati discussione e lavoro di gruppo utilizzando immagini di opere d’arte per costruire e decostruire (dunque comprendere) la propria identità e le proprie aspirazioni e motivazioni. Sono previsti percorsi museali e incontri nei luoghi d’arte e presso le Scuole secondarie ad indirizzo artistico. I moduli “Orientamenti” prevedono la realizzazione di percorsi formativi di “Didattica Orientativa” e “Debate”, a integrazione e arricchimento delle attività svolte dai docenti nella loro pratica didattica quotidiana. L’attività laboratoriale sarà utile per sviluppare la capacità di progettare il proprio futuro ed acquisire un mindset orientato alla crescita e all’apprendimento evitando condizionamenti sulle proprie qualità personali e accettando le sfide perché l’obiettivo non è non commettere errori, ma apprendere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la

valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Sviluppare e consolidare le conoscenze e abilità nelle discipline di base.

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni che conseguono il solo livello "sufficiente" (al termine della scuola primaria) o un voto pari o inferiore a 6 (al termine del I ciclo) nelle discipline di base (italiano, matematica, inglese).

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni collocati nei livelli C-D (iniziale e base) almeno per le seguenti competenze: "competenza alfabetica funzionale", "competenza multilinguistica" e "competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria".

Risultati attesi

I moduli di "Orientamento" favoriranno il raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi: sviluppare la capacità di comunicare in modo efficace in rapporto alla situazione in cui ci si trova; raccogliere e analizzare informazioni su di sé e sulla realtà esterna; superare pregiudizi e stereotipi, valorizzando diversità e sviluppando l'empatia; potenziare la motivazione degli alunni al fine di ridurre la dispersione scolastica; individuare interessi e aspirazioni personali; acquisire capacità collaborative che migliorino le sinergie e le relazioni interpersonali; essere consapevole delle proprie attitudini e dei propri desideri in relazione alle scelte future; analizzare, oltre alla preparazione scolastica, il proprio livello di autonomia e di motivazione allo studio; esprimere una valutazione critica; saper compiere una scelta responsabile, adeguata e consapevole.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Musica
Aule	Teatro
	Aula generica

Frutta e verdura nelle scuole

"Frutta e verdura nelle scuole" è un programma promosso dall'Unione Europea, realizzato dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste; esso è svolto in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del merito, il Ministero della Salute, Agea, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano. Il programma è rivolto ai bambini della scuola primaria e ha lo scopo di incrementare il consumo dei prodotti ortofrutticoli e di accrescere la consapevolezza dei benefici di una sana alimentazione Le misure di accompagnamento programmate dal Ministero hanno quale obiettivo prioritario quello di "informare" e sviluppare un consumo consapevole della frutta e della verdura, privilegiando la distribuzione del prodotto fresco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni collocati nei livelli C-D (iniziale e base) almeno per le seguenti competenze: "competenza alfabetica funzionale", "competenza multilinguistica" e "competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria".

Risultati attesi

L'obiettivo del programma è quello di: • divulgare il valore ed il significato della stagionalità dei prodotti; • promuovere il coinvolgimento delle famiglie affinché il processo di educazione alimentare avviato a scuola continui anche in ambito familiare; • diffondere l'importanza della qualità certificata: prodotti a denominazione di origine (DOP, IGP), di produzione biologica; sensibilizzare gli alunni al rispetto dell'ambiente, approfondendo le tematiche legate alla riduzione degli sprechi dei prodotti alimentari.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Scuola promotrice di Salute

Il progetto "Scuola promotrice di Salute" si propone di promuovere comportamenti responsabili in ambito alimentare ed ambientale, coinvolgendo l'intera comunità scolastica (alunni, docenti, famiglie, territorio) in un percorso interdisciplinare che intreccia educazione alimentare, riduzione degli sprechi, economia circolare e stili di vita sostenibili. Attraverso laboratori pratici (orto scolastico, riciclo-creativo), e giochi di simulazione (bilancio energetico, pianificazione di menù a basso impatto), gli alunni sviluppano competenze scientifiche, logico-matematiche e di cittadinanza globale. Il progetto è indirizzato agli alunni della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria, con attività differenziate per età; esso coinvolgerà anche le famiglie (con incontri tematici, laboratori condivisi, "sfide domestiche" sostenibili) e si avvarrà della collaborazione con partner territoriali come ASL, comune, aziende agricole locali, associazioni ambientaliste.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti di apprendimento degli alunni in ambito linguistico e logico-matematico

Traguardo

Ridurre il gap tra esiti della scuola e medie nazionali

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni collocati nei livelli C-D (iniziale e base) almeno per le

seguenti competenze: "competenza alfabetica funzionale", "competenza multilinguistica" e "competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria".

Risultati attesi

• Incremento delle competenze scientifiche e logico-matematiche rilevate in prove strutturate (es. analisi dati, interpretazione grafici, calcolo di percentuali) • Riduzione degli sprechi alimentari nella mensa scolastica entro la fine dell'anno scolastico. • Realizzazione di un orto scolastico, curato dagli alunni, con produzione stagionale condivisa con la comunità. • Aumento della consapevolezza sulle scelte alimentari sostenibili (misurata tramite questionari pre/post). • Costruzione di un "Kit di Azioni Sostenibili" da diffondere alle famiglie

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti interni, esperti esterni, volontari qualificati

Concorso "Museo del Mare"

L'Istituto aderisce al concorso di arti e creatività proposto dal "Museo Etnografico del Mare" di Ischia, specificamente dedicato agli studenti delle Scuole Secondarie di I e II grado dell'isola. L'iniziativa intende sensibilizzare le nuove generazioni al valore, alle problematiche e alla salvaguardia del nostro patrimonio marino, stimolando la riflessione sul ruolo fondamentale che il mare riveste per l'isola d'Ischia e invitando gli studenti a esprimere il proprio legame con il mare attraverso la narrazione, la pittura, la musica e i linguaggi multimediali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Sviluppare e consolidare le conoscenze e abilità nelle discipline di base.

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni che conseguono il solo livello "sufficiente" (al termine della scuola primaria) o un voto pari o inferiore a 6 (al termine del I ciclo) nelle discipline di base (italiano, matematica, inglese).

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni collocati nei livelli C-D (iniziale e base) almeno per le seguenti competenze: "competenza alfabetica funzionale", "competenza multilinguistica" e "competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria".

Risultati attesi

• Promuovere la consapevolezza del ruolo fondamentale del mare per la vita sulla Terra. • Educare al rispetto e alla tutela dell'ambiente e, in particolare, del mare, contrastando comportamenti dannosi come l'inquinamento e lo spreco delle risorse. • Sviluppare il senso di responsabilità e cittadinanza attiva, incoraggiando gli studenti a diventare protagonisti della protezione dell'ambiente marino. • Stimolare la creatività e l'espressione personale attraverso linguaggi diversi (scrittura, arte, multimedia, ricerca). • Favorire il pensiero critico, stimolando la riflessione sulle cause e conseguenze dei problemi legati al mare e sulle possibili soluzioni. • Incoraggiare il lavoro collaborativo, il confronto e il rispetto delle idee altrui. • Rafforzare il legame tra scuola e territorio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Aula generica

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Fibra e banda ultra-larga ACCESSO	· Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** L'Istituto perseguirà per il triennio l'obiettivo di ampliare ulteriormente la banda disponibile, aderendo a offerte di gestori e progetti che possano migliorare la connettività e i canoni ad essa collegati, anche con il coinvolgimento degli Enti territoriali di competenza, al fine di proporre a docenti e studenti un'infrastruttura ottimale e orientata alla fruizione dell'informazione.
Titolo attività: Canone connettività ACCESSO	· Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** L'Istituzione scolastica già dal precedente triennio ha attivato servizi di connettività evoluta per tutti i plessi con collegamento alla rete. Il contributo, erogato all'istituzione scolastica in un'unica soluzione, è stato vincolato al pagamento del canone di connettività e ai relativi servizi aggiuntivi. Tali opportunità

Ambito 1. Strumenti	Attività
	saranno potenziate con connettività enhanced.
Titolo attività: Spazi e strumenti digitali per le STEAM SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** In attuazione del decreto del Ministro dell'istruzione 30 aprile 2021, n. 147, aderendo all'avviso 10812 del 13.05.2021, il nostro istituto ha potuto fornirsi di nuove strumentazioni, per promuovere la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica). Il progetto sviluppato per il nostro istituto mira a potenziare competenze specifiche e ad accrescere creatività e operatività tramite attività didattiche incentrate sull'approccio hands-on e per mezzo di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento delle discipline STEM. Abbiamo allestito ambienti di apprendimento innovativi finalizzando pertanto, con tale opportunità, un nostro obiettivo al consolidamento delle capacità logiche e della sua flessibile applicabilità, attraverso attività espressive trasversali che sfruttano la versatilità della tecnologia. In prosecuzione con le proposte già attuate, intendiamo approfondire le conoscenze e le competenze sul coding e il pensiero computazionale. Provvederemo inoltre a realizzare progetti condivisi di tutoraggio e cross-curricolari tra le classi sfruttando l'interoperabilità delle dotazioni. Degli invention kit ci permetteranno un approccio più creativo allo studio delle scienze, mentre un software innovativo

Ambito 1. Strumenti	Attività
	per la didattica delle scienze permetterà di simulare un modello scientifico virtuale. La nostra mission è predisporre e rendere sistematico l'utilizzo di un ecosistema di dispositivi hardware e software che coesistano e insieme accompagnino la crescita e la formazione degli studenti. Il progetto prevede di allestire due ambienti, uno per ogni plesso scolastico, che verranno dotati di attrezzature per lo studio delle materie STEM. Gli ambienti saranno dotati di copertura wifi, buona illuminazione e aereazione.
Titolo attività: Digitalizzazione amministrativa della scuola AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Digitalizzazione amministrativa della scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Il nostro Istituto già dall'a.s. 2017-2018 ha avviato il processo di dematerializzazione e della corretta gestione della segreteria scolastica digitale, in conformità a quanto è stato stabilito dal D.Lgs. 217/17. Tutti i documenti, le istanze, le richieste, la protocollazione e il registro elettronico vengono gestiti in modalità informatica. Per il prossimo triennio si prevedono ulteriori corsi di formazione per il personale ATA svolti anche in rete con altre scuole e finalizzati al potenziamento delle competenze digitali e all'incremento di strumenti specifici (hardware e software) per lo svolgimento delle attività, nel pieno rispetto dell'attuale disciplina sulla privacy.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Sviluppo delle competenze digitali COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Già nei passati trienni, in merito al modulo relativo alla didattica digitale e alla innovazione amministrativa, il nostro istituto ha realizzato un ambiente multimediale di utilizzo didattico generalizzato, finalizzato allo sviluppo di processi innovativi al miglioramento della qualità degli apprendimenti degli studenti, quali strumenti efficaci per l'integrazione e per il contrasto alla dispersione scolastica. Nel tempo questo spazio si svilupperà in modo più ampio e dinamico e comprenderà ulteriori spazi digitalizzati per la discussione e il confronto fra docenti, anche in rete di scuole, con analisi sul fabbisogno degli stessi allo scopo di organizzare corsi interni all'istituzione scolastica con relativa certificazione ed acquisizione dell'obbligo di formazione e aggiornamento e altre iniziative specifiche in divenire.
Titolo attività: Coding e pensiero computazionale COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Nell'ambito della realizzazione dei moduli formativi esplicitati nel PTOF dell'ultimo triennio e relativi al PNSD, il nostro istituto ha individuato soluzioni metodologiche e tecnologiche diffuse all'interno degli ambienti della scuola. L'ICS Anna Baldino ha partecipato nell'ambito del progetto "Programma il futuro" a Code Week e all'Ora del Codice attraverso la realizzazione di

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
	laboratori di coding aperti anche al territorio. A tale modulo sarà associata un'azione di rinforzo/potenziamento del coding per il prossimo triennio, al fine di diffondere e sviluppare il pensiero computazionale in tutti i segmenti dell'Istituto.
Titolo attività: Curricolo digitale COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Aggiornare il curricolo di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** L'Istituto ha previsto l'elaborazione di un curricolo digitale, integrando i nuovi saperi (coding, robotica, ecc.) in ambito scientifico (matematica, scienze, tecnologia) e nel curricolo verticale (competenze trasversali), al fine di implementare operativamente il pensiero computazionale e il potenziamento delle competenze chiave. Il percorso consentirà un utilizzo più intenzionale e sistematico degli ambienti di apprendimento innovativi.
Titolo attività: LIB(E)RI: biblioteche scolastiche come ambienti di alfabetizzazione CONTENUTI DIGITALI	· Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** L'Istituto ha già sviluppato un percorso di educazione alla lettura per potenziare le competenze linguistico-espressive degli studenti, incrementando il numero di volumi della biblioteca scolastica e allestendo ambienti di apprendimento idonei a veicolare, in primis, il “piacere di leggere”.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
	Nello specifico, tali ambienti di apprendimento, anche multimediali, saranno intenzionalmente concepiti per sperimentare il libro come un pre-testo, attivando un percorso creativo inquadrato nel curricolo verticale, in un'ottica di sviluppo interdisciplinare delle competenze. L'approccio laboratoriale mirerà a motivare gli alunni, rendendoli protagonisti dell'apprendimento e creatori del proprio prodotto, stimolando la creatività, la curiosità e il lavoro di squadra.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Competenze digitali per i docenti FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Nel prossimo triennio sono previsti moduli formativi finalizzati al potenziamento delle competenze digitali di livello intermedio/avanzato e alla diffusione dell'utilizzo di piattaforme per la creazione di classi virtuali che affianchino l'agìto nella didattica d'aula con strumenti più attrattivi per gli studenti (G-Suite for Education).
Titolo attività: Animatore digitale ACCOMPAGNAMENTO	· Un animatore digitale in ogni scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
	La presenza dell'AD e il suo contributo, già dal triennio precedente, sono connessi al supporto nella realizzazione di attività coerenti con le azioni del Piano nazionale per la scuola digitale per tre distinti ambiti: formazione interna, coinvolgimento della Comunità scolastica, creazione e gestione di soluzioni innovative.
Titolo attività: Osservatorio permanente per la scuola digitale ACCOMPAGNAMENTO	· Dare alle reti innovative un ascolto permanente **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Il nuovo Osservatorio per la Scuola Digitale raccoglie l'eredità del vecchio Osservatorio Tecnologico, si interfaccia con l'Osservatorio per l'Edilizia Scolastica, con i dati sulla formazione e con altre parti del patrimonio informativo del MI nel tempo. I dati in esso raccolti aiutano a comprendere, in particolare: • come, e a che condizioni, le scuole acquistano o si procurano quanto necessario per abilitare la didattica digitale; • con quali pratiche le scuole realizzano la didattica digitale al proprio interno, a che livello di sviluppo e diffusione sono arrivati, e quali sono gli indicatori di utilizzo e di attività maggiormente rappresentativi.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. S. ANNA BALDINO-BARANO - NAIC839007

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Si rimanda alla sezione "Curricolo di Istituto"

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda alla sezione "Curricolo d'Istituto" per i dettagli.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si allega documento relativo ai criteri di valutazione per la primaria e la secondaria di I grado.

Allegato:

Valutazione completa ordini.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si rimanda alla sezione precedente (Criteri di valutazione comune) e alla sezione "Curricolo d'Istituto" per i dettagli.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

ANNA BALDINO - BARANO - NAMM839018

Criteri di valutazione comuni

Si allegano i criteri di valutazione disciplinari per la Scuola Secondaria di I grado.

Allegato:

Descrittori e indicatori valutazione disciplinare.pdf

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
I docenti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. Gli interventi risultano efficaci per il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati che vengono monitorati con regolarita'. La scuola si prende cura degli altri studenti con bisogni educativi speciali, stilando Piani Didattici Personalizzati che sono monitorati e aggiornati in modo sistematico. La scuola realizza, inoltre, attivita' di accoglienza per gli studenti stranieri, come percorsi di potenziamento linguistico. Tali interventi riescono a favorire il successo scolastico di ogni discente, fornendo gli strumenti per essere parte integrante del proprio percorso di formazione. Sono svolte attivita' di sensibilizzazione sui temi della diversita', dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi e sono strutturati percorsi per le competenze chiave e continuita'/orientamento specifici per studenti con BES. Attraverso le azioni di monitoraggio degli esiti interni/esterni, nonche' in occasione delle riunioni periodiche degli Organi Collegiali preposti, vengono individuati punti di forza e di debolezza negli apprendimenti degli studenti, cosi' da poter orientare la progettazione didattica verso il potenziamento degli uni e il recupero degli altri, sia a livello di micro-progettualita' (es.: consigli di classe, dipartimenti disciplinari) sia a livello di macro-progettualita' (es.: collegio dei docenti, gruppi di lavoro interdipartimentali); l'attivazione di percorsi didattici interdisciplinari e la progettazione di attivita' a classi aperte (anche in orario extracurricolare, mediante attivazione di moduli PN e/o altri moduli formativi, anche in collaborazione con altre istituzioni scolastiche o altri Enti), mirano al conseguimento di tali finalita'. Il monitoraggio degli esiti e' effettuato mediante rubriche di valutazione e griglie di osservazione sistematica condivise. Punti di forza individuati dalla scuola, inoltre, sono: - Patto di sviluppo territoriale per l'inclusione con gli stakeholder; - Contributi volontari delle famiglie per l'arricchimento/ampliamento OF; - Finanziamenti PN-FSE e di altre fonti; - Disponibilita' dei genitori, in particolare di alunni con disabilita' o con altri BES, a partecipare a percorsi di supporto alla genitorialita' consapevole e alle attivita' formative proposte; - Forte senso di appartenenza, condivisione, responsabilita' dei docenti e partecipazione a corsi di formazione funzionali alla piu'

efficace attuazione del PdM.
Punti di debolezza:
Si rilevano le seguenti criticita': - permane un certo turn-over di docenti di sostegno e di potenziamento, specie nella Scuola Primaria; - potenziare il ricorso a rubriche di valutazione e griglie di osservazione sistematica condivise per il monitoraggio degli esiti; - necessita' di potenziare gli spazi interni attrezzati dei plessi di Infanzia e Primaria per renderli maggiormente fruibili per le attivita' di integrazione e inclusione.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Per gli alunni con disabilità la scuola ha sviluppato un protocollo di processo e utilizza apposita modulistica ministeriale. Prima dell'avvio dell'a.s., in particolare per gli anni-ponte, si organizzano incontri tra le FF.SS. dei rispettivi segmenti scolastici e le famiglie degli alunni con disabilità in ingresso, così da acquisire tutte le informazioni necessarie alla futura predisposizione del P.E.I. Con l'inizio dell'anno scolastico, si avvia una fase di osservazione, durante la quale, anche in considerazione dei tempi tecnici necessari per la copertura dell'organico, i docenti di sostegno si alternano funzionalmente nelle varie classi, tenendo sempre presenti le esigenze dei singoli alunni,

particolarmente quelli in situazione di gravità; l'assegnazione definitiva dei docenti di sostegno, in tal modo, viene effettuata solo dopo aver individuato la migliore soluzione possibile, che tenga conto sia delle competenze e attitudini dei docenti sia dei bisogni degli alunni. Si procede poi all'emanazione dei Decreti di formazione dei GLO. Entro i tempi stabiliti dalla normativa, nella prima fase dell'anno scolastico, si convocano i GLO delle singole classi; in tale sede si illustra alle famiglie e alle altre eventuali componenti esterne rientrano nel GLO una prima bozza del PEI, che viene discusso, eventualmente modificato e integrato e, infine, approvato. Le misure previste nel P.E.I. vengono sistematicamente attuate in classe; la loro efficacia è costantemente monitorata sia nel lavoro in classe sia nelle riunioni periodiche (consigli di classe); in occasione della verifica intermedia (fine I quadrimestre), i singoli GLO valutano, alla luce delle osservazioni raccolte, se confermare o modificare, ove necessario, il P.E.I. o sue parti. Si procede analogamente nella seconda parte dell'anno, fino alla verifica finale effettuata dai GLO: in tale sede, oltre a valutare il percorso dell'intero anno scolastico concluso, si predispongono le azioni di pianificazione per quello successivo (definizione del monte ore necessario, intervento dell'assistenza specialistica ecc.).

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Piano Educativo Individualizzato (PEI) per l'inclusione degli studenti con disabilità è co-progettato da docenti di base e di sostegno ed è sistematicamente monitorato. Alla definizione del PEI concorrono la D.S., la F.S., tutti i componenti del consiglio di classe (inclusi i docenti di sostegno), nonché le famiglie, l'ASL, terapisti, individuati per ciascun alunno dal Decreto di composizione del GLO.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie e, ove necessario, le figure professionali che supportano in orario extrascolastico gli allievi con disabilità collaborano con la scuola nella definizione dei progetti individuali, a partire dall'individuazione dei bisogni dei singoli alunni; sono altresì coinvolte nel monitoraggio dell'efficacia delle strategie adottate in base a quanto previsto nei PEI.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- GLO

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	servizio di psicologia scolastica - regione campania
Rapporti con privato sociale e volontariato	Regionale

Valutazione, continuità e orientamento

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

"PER MANO" Il progetto di continuità "Per Mano" abbraccia i tre diversi ordini di scuola: Infanzia, Primaria, Secondaria di Primo Grado. Le attività proposte privilegiano una didattica laboratoriale, supportata anche dall'uso di strumenti/ambienti di apprendimento digitali; gli alunni lavorano in gruppi eterogenei, anche formati da studenti di classi diverse e di diversi ordini (es.: classe quinta Scuola Primaria / classe prima Scuola Secondaria di Primo Grado), secondo la metodologia tutor/pupillo, grazie all'attivazione di laboratori comuni tra le annualità ponte e ai prestiti professionali. Le attività afferiscono ad aree diverse, in un'ottica interdisciplinare. ORIENTAMENTO Nel nostro Istituto, una notevole rilevanza è data all'area destinata all'orientamento. Le attività previste possono essere sintetizzate come segue: - incontri propedeutici di preparazione alla scelta, per alunni e genitori, anche a cura di esperti esterni; - incontri con i docenti degli istituti superiori di Ischia e Procida, in visita presso la nostra sede, al fine di far conoscere ai nostri studenti l'offerta formativa, i programmi e le attività che caratterizzano ciascun indirizzo; - visita degli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado agli istituti superiori del territorio, con partecipazione attiva ai laboratori e/o alle lezioni organizzate per gli open-day; - open day: incontri con i rappresentanti delle Scuole Superiori, aperti ai genitori e agli alunni. Le attività svolte mirano al raggiungimento delle seguenti finalità: • favorire il passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla scuola secondaria di secondo grado; • far conoscere il mondo del lavoro e l'organizzazione scolastica; • favorire la conoscenza di sé ; • far riflettere sulla propria personalità come sintesi di un processo di evoluzione e punto di partenza per una carriera professionale; • stimolare la capacità decisionale tenendo presente i rapidi e continui mutamenti sia socio-economici che lavorativi, a cui è sottoposta la nostra società; • ridurre i rischi di dispersione scolastica connessi ad una scelta sbagliata.

Approfondimento

La scuola ha progettato attività di arricchimento dell'OF per gli alunni con disabilità o altri BES, che risultano ben integrati nelle classi. Tali attività sono state e saranno supportate da iniziative di formazione ad hoc per docenti di base e di sostegno, svolte in rete con gli stakeholder sottoscrittori

del "Patto di sviluppo territoriale". Esistono, inoltre, spazi attrezzati ad hoc (atelier creativi con tablet, LIM, PC dotati di programmi specifici) per attività personalizzate in piccolo gruppo con tutoraggio peer to peer. Per gli alunni con BES la scuola ha sviluppato un protocollo di processo e utilizza apposita modulistica ministeriale; il Piano Educativo Individualizzato (PEI) per l'inclusione degli studenti con disabilità e il PDP per gli alunni con DSA e/o in situazione di svantaggio socio- culturale sono co-progettati da docenti di base e di sostegno e sistematicamente monitorati.

Le azioni di recupero e potenziamento avvengono sia per la Scuola Primaria che Secondaria I grado soprattutto in classe attraverso la differenziazione della didattica d'aula, con conseguente somministrazione di schede/materiali didattici diversificati e consegne individualizzate, monitorate con apposite rubriche valutative, autobiografie cognitive, osservazioni sistematiche, diari di bordo. Si prevedono anche forme di tutoraggio tra pari, attività a classi aperte in ambienti multimediali e laboratori che impegnano gruppi eterogenei “di interesse” (alunni con BES e/o con particolari attitudini).

L’Istituto, inoltre, in collaborazione con l’associazione “A.I.D.A. onlus”, si doterà di ausili informatici per alunni con disabilità, partendo da un’accurata valutazione delle capacità motorio-cognitive dei singoli ragazzi destinatari di tali interventi, che sono caratterizzati da un altissimo livello di personalizzazione e di cura del percorso evolutivo della persona.

Allegato:

Piano annuale inclusione a.s. 2025-2026.pdf

Aspetti generali

Organizzazione

Nel nostro Istituto è prevista una distribuzione degli incarichi organizzativi tra diverse figure, a loro volta supportate da commissioni, al fine di garantire una gestione co-progettata e condivisa dei processi operativi.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	PRIMO COLLABORATORE DEL DS CON DELEGA DI FIRMA - RESPONSABILE DELLA GESTIONE ORGANIZZATIVA DI ISTITUTO (SECONDARIA) • Sostituisce il DS in caso di assenza o impedimento. • Coadiuva il Dirigente Scolastico in compiti gestionali e organizzativi; • Raccoglie e controlla le indicazioni dei coordinatori di classe. • Si occupa dei permessi di entrata e di uscita degli studenti. • Collabora con il Dirigente scolastico per l'elaborazione dell'organigramma e del funzionigramma. • Coordina l'organizzazione e l'attuazione del P.O.F. • Cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie. • Coordina le attività dei Dipartimenti disciplinari. - Collabora alla predisposizione del Piano Annuale delle Attività. • Si interfaccia con il secondo collaboratore • Svolge inoltre altre mansioni su specifica delega del Dirigente scolastico, con particolare riferimento a: 1. vigilanza e controllo della disciplina; 2. organizzazione interna della scuola, gestione dell'orario, uso delle aule e dei laboratori; 3. comunicazioni esterne e raccolta di documentazioni. SECONDO COLLABORATORE - RESPONSABILE DELLA GESTIONE	2

	ORGANIZZATIVA DI ISTITUTO (PRIMARIA E INFANZIA) • Coadiuva il Dirigente Scolastico in compiti gestionali e organizzativi; • Raccoglie e controlla le indicazioni dei coordinatori di classe; • Collabora con il Dirigente scolastico per il coordinamento dei Plessi. • Coordina l'organizzazione e l'attuazione del P.O.F.- Cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie. • Coordinamento dei Responsabili di plesso. • Si interfaccia con il primo collaboratore. • Controllo dei materiali inerenti la didattica: registri, verbali, calendari, circolari • Svolge inoltre altre mansioni su specifica delega del Dirigente scolastico, con particolare riferimento a: 1. Monitoraggio e sostituzione del personale docente 2. organizzazione interna della scuola, gestione dell'orario, uso delle aule e dei laboratori; 3. comunicazioni esterne e raccolta di documentazioni.	
Funzione strumentale	F.S. AREA 1 - GESTIONE/COORDINAMENTO PTOF (4 unità attive): • Curare l'attività di ricerca didattica e di sperimentazione; • Promuovere esperienze di innovazione didattica; • Curare la revisione annuale del PTOF nei tempi richiesti, coinvolgendo la comunità docente; • Verificare la coerenza tra le finalità del PTOF e le attività realizzate nell'istituto; • Curare l'eventuale revisione/aggiornamento/implementazione del Curricolo verticale d'istituto, coinvolgendo la comunità docente; • Coordinare gli interventi con i responsabili di progetto/altre funzioni strumentali; • Analizzare i dati riportati nel RAV al fine di condurre una riflessione sugli indicatori e sulla loro valutazione; • Attuare la revisione del RAV e del PdM nei tempi richiesti. F.S. AREA 2 -	9

GESTIONE/COORDINAMENTO PROGETTAZIONE CURRICOLARE E CONTINUITÀ (2 unità attive): • Gestire e coordinare la "Continuità" promuovendo attività ed iniziative specifiche per agevolare il passaggio tra i diversi ordini di scuola; • Calendarizzare gli incontri tra docenti delle classi ponte dei diversi ordini di scuola per il passaggio delle informazioni e confronto su elementi di tipo metodologico- didattico-comportamentale degli alunni frequentanti le classi ponte; • Elaborare la modulistica per il passaggio di informazioni degli alunni delle classi ponte • Organizzare attività di accoglienza; • Coordinare la commissione Continuità di istituto; • Interagire con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico.
F.S. AREA 3 - GESTIONE/COORDINAMENTO ATTIVITÀ DI INCLUSIONE/DIFFERENZIAZIONE (3 unità attive): • Provvedere alla rilevazione delle situazioni degli alunni con bisogni educativi speciali; • Offrire consulenza ai docenti nella lettura delle certificazioni e delle diagnosi; • Offrire sostegno ai docenti nella definizione dei piani educativi individualizzati per gli alunni con disabilità; • Offrire sostegno ai docenti nella definizione dei piani didattici personalizzati per gli altri alunni con bisogni educativi speciali; • Curare l'aggiornamento annuale del PTOF per gli aspetti di propria competenza nei tempi richiesti, coinvolgendo la comunità docente; • Organizzare e coordinare i lavori della commissione Inclusione; • Condurre e coordinare i gruppi di lavoro per l'inclusione nell'istituto; • Facilitare i rapporti tra genitori,

	docenti e specialisti operanti sul territorio; • Predisporre i calendari dei GLO; • Monitorare la documentazione, sollecitare la revisione necessaria. • Collaborare con la segreteria per l'inserimento dei dati e della documentazione nella piattaforma dedicata del Sidi.	
Responsabile di plesso	Il referente di plesso per la scuola primaria (6 unità attive) e per la scuola dell'Infanzia (4 unità attive) svolge le seguenti funzioni: • Collabora nelle sostituzioni giornaliere dei docenti assenti del plesso; • effettua controllo nei corridoi e negli spazi del plesso; • concede i permessi brevi a recupero previa autorizzazione del Dirigente Scolastico e ne cura il recupero, annotando su apposito registro; • annota su apposito registro l'effettuazione di ore eccedenti; • controlla il rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni e genitori (disciplina, ritardi, uscite anticipate); • effettua comunicazioni di servizio; • diffonde le circolari, le informazioni al personale in servizio nel plesso; • organizza un sistema di comunicazione interna funzionale e rapido; • accoglie le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso; • sovrintende al corretto uso del fotocopiatore e degli altri sussidi dei vari laboratori facendosi portavoce delle necessità espresse dai responsabili; • coordina le proposte relative alle visite e ai viaggi di istruzione; • cura e controlla il registro delle firme del personale in servizio.	10
Responsabile di laboratorio	RESPONSABILE dei laboratori Funzioni: - custodire il materiale didattico-tecnico-strumentale consegnato dal DSGA; - al termine dell'anno scolastico, procedere alla riconsegna	4

del materiale didattico-tecnico-strumentale avuto in custodia dal D.S.G.A. e in tale sede segnalare eventuali beni deteriorati da scaricare, beni da riparare, beni non più presenti e/o scomparsi e le cause poste a motivazione dell'assenza, al fine di consentire al Direttore sga consegnatario la puntuale ricognizione dei beni. RESPONSABILE DEL LABORATORIO SCIENTIFICO (1 unità attiva) Funzioni: - custodire il materiale didattico-tecnico- scientifico consegnato dal D.S.G.A.; - al termine dell'anno scolastico, procedere alla riconsegna del materiale didattico-tecnico-scientifico avuto in custodia dal D.S.G.A. e in tale sede segnalare eventuali beni deteriorati da scaricare, beni da riparare, beni non più presenti e/o scomparsi e le cause poste a motivazione dell'assenza, al fine di consentire al Direttore sga consegnatario la puntuale ricognizione dei beni. RESPONSABILE DEL LABORATORIO ARTISTICO (1 unità attiva) Funzioni: - custodire il materiale didattico-tecnico-scientifico consegnato dal D.S.G.A.; - al termine dell'anno scolastico, procedere alla riconsegna del materiale didattico-tecnico-scientifico avuto in custodia dal D.S.G.A. e in tale sede segnalare eventuali beni deteriorati da scaricare, beni da riparare, beni non più presenti e/o scomparsi e le cause poste a motivazione dell'assenza, al fine di consentire al Direttore sga consegnatario la puntuale ricognizione dei beni. RESPONSABILE DEL LABORATORI INFORMATICO e LINGUISTICO (1 unità attiva) Funzioni: - custodire il materiale didattico-tecnico-scientifico consegnato dal D.S.G.A.; - al termine dell'anno scolastico, procedere alla riconsegna

	del materiale didattico-tecnico-scientifico avuto in custodia dal D.S.G.A. e in tale sede segnalare eventuali beni deteriorati da scaricare, beni da riparare, beni non più presenti e/o scomparsi e le cause poste a motivazione dell'assenza, al fine di consentire al Direttore sga consegnatario la puntuale ricognizione dei beni.	
Animatore digitale	L'animatore digitale è una figura strategica per l'innovazione della scuola digitale. Le sue funzioni principali sono la formazione del personale docente e la cura del registro elettronico. la numerosità dei plessi e dei docenti ha richiesto 2 figure , una per la primaria e una per la Secondaria di primo grado.	2
Team digitale	Supporto informativo sulle varie opportunità informatiche e telematiche desunte da letteratura orientativa accreditata e conforme al PNSD. Ai due docenti, si aggiunge un'unità del personale A.T.A.	3
Commissioni e Dipartimenti	Nell'Istituto operano commissioni e dipartimenti costituiti per favorire un maggior raccordo tra i vari ambiti disciplinari e per realizzare interventi in relazione alla didattica per competenze, all'orientamento e alla valutazione degli apprendimenti, come di seguito descritto: - Commissione continuità (15 unità attive); - Commissione formazione classi (5 unità attive): raccolta e analisi informazioni degli alunni in entrata e formazione delle classi prime; - Commissione gestione orario – scuola secondaria di primo grado (3 unità attive); - Commissione gestione orario – scuola primaria (6 unità attive).	29

Referenti	Nell'Istituto sono stati individuati docenti referenti per le seguenti aree: - Referente per l'Orientamento (1 unità attiva); - Referente bullismo (1 unità attiva); - Referente Scuola Viva (1 unità attiva); - Referente INVALSI (1 unità attiva). - Referente alla legalità e alla didattica della memoria - Referenti educazione civica - Referenti Unicef	9
Altre figure di supporto	Nell'Istituto sono stati individuati docenti che svolgono i seguenti incarichi: - Coordinatori didattici infanzia (2) - Tutor per i tirocinanti delle Università (6) - Tutor per i docenti neo-immessi (28 unità attive).	36
Coordinatore di classe	Per le classi della scuola dell'infanzia (2 unità attive), della scuola primaria (5 unità attive) e della scuola secondaria di primo grado (19 unità attive), sono individuati docenti con funzione di coordinamento, cui è affidato lo svolgimento, principalmente, delle seguenti attività. Coordinatore Scuola dell'Infanzia/ Coordinatore interclasse scuola primaria: • Collaborare con il Collaboratore Vicario per la risoluzione di tutti i problemi inerenti l'organizzazione e la divulgazione e conservazione dei documenti amministrativi e didattici. • Presiedere il Consiglio di Classe, Interclasse e Intersezione su delega del Dirigente scolastico. • Curare la stesura di ogni verbale. (Il Coordinatore è l'unico responsabile della corretta stesura di tali documenti e dei relativi allegati. È responsabile del controllo di tutta la documentazione inerente la programmazione didattico-educativa della classe). • Coordinare tutte le procedure delle adozioni e delle conferme dei libri di testo.	26

• Coordinare la programmazione di classe/interclasse e intersezione per quanto riguarda le attività curriculari ed extracurriculari. • Facilitare il processo di interazione fra docenti, la circolarità delle informazioni, di ricerca di integrazione delle competenze professionali, di progettazione condivisa. • Monitorare la frequenza scolastica e segnalare periodicamente le irregolarità. Coordinatore di classe scuola secondaria: • Coordina il lavoro di progettazione del Consiglio di Classe e cura la redazione della programmazione annuale, che presenta ai genitori nell'incontro di inizio anno; • Consegna la programmazione annuale e/o periodica al Dirigente Scolastico e provvede a controllarne la realizzazione; • Al termine di ogni scrutinio effettua personalmente il controllo di tutti gli atti (statini dei docenti, tabellone, verbale e suoi allegati, ecc.); • Si occupa del controllo almeno mensile del Registro della Classe, segnalando tempestivamente in presidenza ogni anomalia o mancata compilazione (Rilevando vistosi casi di assenze o ritardi degli alunni, contattare immediatamente la famiglia sollecitandone l'intervento). • Redige e consegna al Dirigente Scolastico al termine delle lezioni la relazione di consuntivo delle attività effettivamente realizzate dal Consiglio di Classe; • Per le classi terze, redige le relazioni per la Commissione d'Esame e raccoglie i programmi disciplinari.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A056 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Docente di musica A030 impegnata nello sviluppo del curricolo verticale di musica. La docente svolge due ore settimanali di musica in tutti i plessi di scuola primaria. Impiegato in attività di: • Insegnamento	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.
Ufficio protocollo	Provvede alla gestione del protocollo informatico in uso alla scuola, ed in particolar modo: provvede alla consegna della posta ricevuta per la relativa visione sia al Dirigente Scolastico che al Direttore s.g.a; protocollazione degli atti sia in entrata che in uscita dalla scuola, smistamento della posta, secondo direttive ricevute dal Dirigente e nel rispetto della normativa sulla dematerializzazione degli atti; gestione e tenuta del

	protocollo; archiviazione degli atti anche di tipo informatico, tenuta dell'albo della scuola anche di quello di tipo informatico; supporto amministrativo al Dirigente per la produzione di atti, avvisi e/o comunicazioni alle Organizzazione Sindacali, Organi collegiali. Gestioni circolari scioperi e assemblee sindacali e inserimento docenti aderenti nel sistema delle "sostituzioni on-line". Circolari interne compresa pubblicazione on-line sul sito web dell'istituzione scolastica e sulla bacheca docenti e genitori. Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente.
Ufficio acquisti	Esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali per gli acquisti di beni e servizi; tenuta del registro dei contratti (parte acquisti beni e servizi); cura e gestione del patrimonio; tenuta degli inventari. Collaborazione con il DSGA e con il DS per l'attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali per gli acquisti di beni e servizi o per l'esecuzione di lavori. Distribuzione dei DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) al personale ATA. Cura delle forniture relative alle cassette di primo soccorso. Tenuta dei registri di magazzino ordini Diretti di Acquisto, anche in adesione alle convenzioni CONSIP, se attive carico e scarico materiale di facile consumo. Distribuzione prodotti di facile consumo agli uffici e ai docenti Distribuzione dei prodotti di pulizia ai collaboratori scolastici. Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente.
Ufficio per la didattica	Informazione utenza interna ed esterna; iscrizioni alunni; gestione registro diplomi; gestione circolari interne; tenuta fascicoli documenti alunni; richiesta o trasmissione documenti; gestione corrispondenza con le famiglie; gestione statistiche; gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini, gestione assenze e ritardi; gestione e procedure per adozioni e sussidi (libri di testo e assegni di studio); collaborazione docenti Funzioni Strumentali

	per monitoraggi relativi agli alunni; verifica contributi volontari famiglie; gestione documentazione esami di stato conclusivi del primo ciclo di istruzione; elezioni scolastiche organi collegiali; adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel PTOF; gestione organizzativa viaggi d'istruzione e visite guidate; elaborazione e smistamento password registro elettronico ai genitori alunni; trasmissione fascicoli personali personale docente e ATA trasferito; supporto per gli adempimenti connessi agli organi collegiali. Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente.
Unità operativa del personale e stato giuridico	Organici; tenuta fascicoli personali analogici e digitali; predisposizione contratti di lavoro; gestione circolari interne riguardanti il personale; compilazione graduatorie supplenze personale docente ed ATA; compilazione graduatorie interne soprannumerari docenti e ATA; certificati di servizio; registro certificati di servizio; convocazioni; preparazione documenti periodo di prova; controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione con verifica delle autocertificazioni e richiesta del certificato al casellario giudiziale della persona da assumere al fine di verificare l'inesistenza di condanne penali; aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative; gestione scioperi. Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://nuvola.madisoft.it/scegli-area-di-lavoro
Pagelle on line https://nuvola.madisoft.it/scegli-area-di-lavoro
Modulistica da sito scolastico https://nuvola.madisoft.it/modulo-modulistica/grid/lista-compilabili

Albo on line e albo sindacale on line https://nuvola.madisoft.it/bacheca-digitale/bacheca/NAIC839007/7/IN_PUBBLICAZIONE/0/show

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete di ambito per individuazione DPO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete di scopo per individuazione medico competente

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: “UN RAGGIO DI SOLE” – SISTEMA INTEGRATO 0-6

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete di scopo "Un raggio di sole", nell’esercizio delle rispettive attribuzioni dei sottoscrittori, si propone di favorire ogni possibile collaborazione sinergica, co-progettando e realizzando attività laboratoriali integrate, a sostegno delle azioni di supporto e formazione per il sistema integrato 0-6.

Denominazione della rete: Tirocinio formativo

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Scuola ha una convenzione con quattro Università per la formazione dei tirocinanti della primaria, infanzia e secondaria.

Denominazione della rete: Percorso operativo di assistenza sociale

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Coordinamento dei servizi a favore del diritto allo studio, l'integrazione scolastica e la socializzazione.

Denominazione della rete: ANDA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione associazione ANDA attività di screening per la prevenzione dei disturbi specifici degli apprendimenti.

Denominazione della rete: Convenzione tra il Comune di Serrara Fontana e l'istituto comprensivo Statale "Anna Baldino" Barano-Serrara Fontana per l'attuazione del diritto allo studio e dell'offerta formativa.

Azioni realizzate/da realizzare	• Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva • Ampliamento dell'offerta formativa- steam • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

Approfondimento:

Il Comune di Serrara Fontana e l'Istituto Comprensivo, con la convenzione individuono le reciproche responsabilità, le competenze, le modalità di funzionamento e le risorse finanziarie, strumentali, strutturali ed umane per promuovere, migliorare e sviluppare il sistema scolastico sul territorio di Serrara Fontana. La convenzione, oltre che alla normativa statale e regionale, si richiama ai principi della responsabilità, della sussidiarietà e della buona amministrazione, nell'interesse del cittadino e, in particolare, degli alunni e delle loro famiglie.

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Tecnologie digitali per l'inclusione scolastica

Il percorso esamina le possibilità di interventi educativi e didattici fornite dalle nuove tecnologie in presenza di bisogni educativi differenziati .....

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Il curricolo nel primo ciclo di istruzione

Costruzione del curricolo alla luce delle nuove indicazioni nazionali

Tematica dell'attività di formazione	Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo I ciclo di istruzione)
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Laboratori

	• Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza a Scuola

Corsi di formazione afferenti alla sicurezza negli ambienti di lavoro: Sicurezza RLS - Antincendio - Primo soccorso - Preposti - Addetti - Generale e Specifica.

Tematica dell'attività di formazione	Insegnamento dell'educazione civica
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Valutazione e miglioramento

Il percorso mira alla costruzione di un sitema articolato di criteri di valutazione in grado di soddisfare le esigenze formative dei diversi gradi di scuola ma che assicuri un alto grado di affidabilità quale base fondante della continuità e tenga conto del curricolo verticale.

Tematica dell'attività di formazione	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Le iniziative proposte nel triennio saranno connesse alla necessità di valorizzazione del personale mediante modelli formativi condivisi, verificabili/rendicontabili e orientati alla piena realizzazione delle priorità strategiche dell'Istituto, tenendo in debita considerazione i bisogni formativi personali (rilevati mediante apposito monitoraggio), di contesto, regionali e nazionali.
La programmazione delle attività sarà oggetto di un'analisi di impatto/fattibilità e sarà favorita la funzionale integrazione tra le iniziative svolte nella Rete di scopo dell'AMBITO 15 e quelle previste dall'Istituto.

L'obiettivo centrale del progetto di formazione del personale è la trasformazione del processo educativo attraverso l'adozione e l'integrazione delle tecnologie digitali. È chiaro che il processo coinvolge sia l'apprendimento che l'insegnamento e che la promozione della didattica digitale integrata necessita di un'azione formativa continua sulla transizione digitale del personale scolastico. L'integrazione di queste pratiche richiede però anche un approccio graduale, e un adeguato supporto tecnico per superare la formula della formazione tradizionale che in questo ambito non produce i risultati sperati.

Metodologicamente si preferiscono i laboratori di formazione sul campo con un ciclo di incontri

di tutoraggio e di affiancamento relativi all'utilizzo efficace delle tecnologie didattiche (acquistate con il finanziamento del progetto Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi) e alle metodologie didattiche innovative. Anche la cybersicurezza, l'utilizzo sicuro della rete Internet e la prevenzione del cyberbullismo sono temi di interesse nell'Istituto da parte di tutto il personale, problematiche che afferiscono alla formazione dei docenti e del personale ATA e del Dirigente. La formazione in questo ambito verrà effettuata con la modalità dei percorsi di formazione sulla transizione digitale.

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Formazione per la sicurezza nei luoghi di lavoro

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Uso di software e piattaforme gestionali

Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola